

L'attuazione delle misure del PSR 2014-2020

Principali elementi di programmazione
delle misure 4 e 7 dei PSR 2014/2020
riconducibili agli investimenti di tipo
infrastrutturale





L'attuazione delle misure del PSR 2014-2020

Principali elementi di programmazione delle misure 4 e 7 dei PSR 2014/2020

ric conducibili agli investimenti di tipo infrastrutturale

REPERTORIO



Repertorio realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale
Autorità di gestione: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 – Dirigente: Paolo Ammassari

Scheda progetto RRN 18.3 “Gli Enti locali e lo sviluppo rurale: rilevare fabbisogni per attività di networking”

Responsabile: Catia Zumpano (CREA-PB)

Autrici:

Roberta Ciaravino, CREA-PB (paragrafi 2 e 4)

Giulia Diglio, CREA-PB (paragrafi 1, 3 e 5)

Raccolta ed elaborazione dati: Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano, CREA-PB

Impaginazione: Rosa Chiarella, CREA-PB

La progettazione delle attività e la redazione è frutto del lavoro collettivo delle autrici del Report, con il contributo di Catia Zumpano, in qualità di referente Scheda.

Il Repertorio è stato completato a dicembre 2021



Indice

	Premessa	4
1.	Le misure PSR a sostegno degli investimenti pubblici di interesse per gli enti locali	5
1.1	Tipologia degli investimenti ammissibili	5
1.2	Territori interessati e dotazione finanziaria dei bandi	12
1.3	Modalità di attuazione delle operazioni bandite.....	22
2.	Fasi e tempi di attuazione delle procedure.....	33
3.	Definizione dei beneficiari.....	53
4.	L'applicazione della normativa.....	58
	Conclusioni	83
	ALLEGATI	
	Schede informative della banca dati dei Bandi dei PSR della RRN.....	84



Premessa

L'approfondimento dei documenti attuativi dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) delle diverse Regioni d'Italia permette di classificare e individuare le tipologie di operazioni più comunemente finanziate e le tipologie a contenuto maggiormente innovativo, finalizzate a soddisfare specifiche esigenze locali, potendo anche collegare ed esaminare i diversi iter procedurali attuativi adottati dalle amministrazioni regionali per tali operazioni.

Oggetto dell'approfondimento di questo Repertorio sono le misure e sotto-misure dei PSR 2014/2020 di maggiore interesse per gli enti locali, individuate nella misura 4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", specificamente nelle sue sotto-misure 4.3 e 4.4, e nelle sette sotto-misure che compongono la misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".

La finalità del repertorio è quella di rilevare alcune criticità nell'attuazione degli interventi finanziati dal PSR, in particolare, l'iter procedurale per la selezione dei beneficiari che in termini di tempistica e di costi amministrativi sostenuti, può costituire esempio di buone prassi o, al contrario, rendere maggiormente gravosa ed onerosa l'attuazione della misura.

Nella prima parte del documento sono descritti i contenuti delle misure del PSR esaminate, con riguardo alle diverse tipologie di investimenti pubblici finanziabili, finalizzate a soddisfare specifici fabbisogni per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo locale. Attraverso la lettura dei bandi e di altri documenti attuativi si sono individuati e descritti gli elementi principali che compongono la misura: i territori eleggibili, le dotazioni finanziarie stanziare, la normativa unionale, nazionale e regionale richiamata e la definizione dei beneficiari degli interventi. La comparazione delle procedure attivate dalle Regioni ha mostrato diversi punti di divergenza anche rispetto alla medesima tipologia di intervento.

Gli elementi raccolti possono portare a una riflessione su come operare per il futuro e quali sono i punti critici da considerare per semplificare il sistema amministrativo, nonché ridurre i costi di gestione nell'attuazione delle procedure.



1. Le misure PSR a sostegno degli investimenti pubblici di interesse per gli enti locali

Oggetto di questo studio sono gli investimenti di tipo infrastrutturale riconducibili alle misure 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” e 7 “Servizi di base e rinnovamento delle zone rurali” dei PSR 2014-2020.

Di seguito, si riportano i principali elementi che caratterizzano le varie sotto-misure, evidenziandone la tipologia di investimenti ammissibili, il territorio, la definizione di beneficiario dei finanziamenti, la normativa di riferimento e le procedure messe in atto dalle Autorità di Gestione (AdG).

1.1 Tipologia degli investimenti ammissibili

La misura 4 “**Investimenti in immobilizzazioni materiali**” contribuisce, nella sua accezione più ampia, a sostenere la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole. Finanzia gli investimenti per aumentare la competitività locale, nazionale ed internazionale delle imprese agricole e delle attività di trasformazione e commercializzazione del settore agroalimentare.

Le sotto-misure di interesse sono principalmente due:

- la sottomisura 4.3. *“Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura”*;
- la sottomisura 4.4. *“Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro- climatico-ambientali- investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della Biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità”*.

Relativamente alla **sottomisura 4.3**, la maggior parte dei PSR prevede investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture ad utilizzo collettivo. Nella prevalenza dei casi è data priorità alla realizzazione di beni a servizio delle aziende agricole e forestali presenti nelle aree rurali più marginali, ma non mancano investimenti a beneficio dell'intera comunità locale, tesi a migliorare il contesto generale delle zone rurali. Proprio per la finalità pubblica degli interventi, i finanziamenti sono prevalentemente indirizzati a favore di enti pubblici o, comunque, organismi privati in quanto gestori o fornitori del bene o servizio pubblico. Alcune operazioni prevedono gli Enti locali quali beneficiari esclusivi.

Dalla lettura dei bandi emanati fino al 31/11/2019 nei PSR, emerge che i contenuti e le modalità di realizzazione delle infrastrutture cofinanziate nell'ambito di questa sottomisura, cambiano a seconda delle scelte e delle priorità regionali.



Nello specifico si rileva come le due tipologie di operazioni maggiormente ricorrenti riguardino la realizzazione di:

- infrastrutture per la gestione della risorsa idrica;
- interventi migliorativi del sistema viario rurale.

Nella prima tipologia di infrastruttura rientrano operazioni che riguardano la costruzione, adeguamento e razionalizzazione di strutture e infrastrutture irrigue in ambito rurale, realizzate attraverso il sostegno ad investimenti per la ristrutturazione e potenziamento della rete idrica, la costruzione di acquedotti e la realizzazione/ampliamento di invasi ad uso irriguo, di opere di regimazione delle acque, etc.

Essendo gli investimenti nel settore irriguo, contemplati anche nel PSN (Piano di Sviluppo Rurale Nazionale) e nel PON (Programma Operativo Nazionale Reti e Infrastrutture) del fondo FESR, gli interventi cofinanziati dalla sottomisura 4.3 riguardano le tipologie di sostegno non già contemplate in questi Programmi, per la parte dedicata agli investimenti irrigui.

Nella maggior parte dei casi, tra i potenziali beneficiari dei finanziamenti per questa tipologia di intervento, sono indicati i consorzi di bonifica. Alcune Regioni hanno inserito anche i Comuni.

Nella seconda tipologia infrastrutturale, interventi migliorativi del sistema viario rurale, vi sono azioni che riguardano il miglioramento del sistema di infrastrutture viarie a servizio di imprese agricole e forestali, soprattutto in aree marginali e svantaggiate. Tali interventi sono finalizzati a facilitare l'accesso ai terreni aziendali ed il collegamento di questi ultimi ai sistemi di viabilità primaria. Gli enti locali rientrano tra i principali beneficiari in qualità, anche, di soggetti responsabili della realizzazione degli investimenti.

Alcune Regioni puntano a collegare il finanziamento tra questi interventi e le azioni che possono essere finanziabili attraverso la misura 7, in particolare la sottomisura 7.1¹, al fine di promuovere l'integrazione tra gli interventi² sulla base di una pianificazione dei Comuni. Vengono sollecitate azioni quali la realizzazione/miglioramento della rete viaria agro-silvo-pastorale, soprattutto nelle aree a più elevata densità di imprese agro-forestali o nelle aree soggette a rischi specifici di isolamento.

Gli interventi finanziabili tendono a favorire la competitività delle aziende, in quanto riducono i tempi di percorrenza per il trasporto dei prodotti, ma al contempo creano beneficio all'intera popolazione rurale, in quanto permettono di stimolare la crescita economica e sociale, assicurando

¹ Incentivi per la stesura e l'aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree Natura 2000 delle aree rurali.

² Quali gli interventi previsti attraverso la Misura 7.1 per i Piani di Sviluppo Comunali (PSC).



la multifunzionalità delle foreste, la fornitura di servizi eco-sistemici e la fruizione turistica delle aree interessate, oltre a consentire l'attuazione di rapide azioni di intervento, tutela, prevenzione e ripristino in caso di disastri naturali.

Pochissime Regioni hanno anche previsto il sostegno ad investimenti per altre tipologie di infrastrutture pubbliche quali: le reti di distribuzione della energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e non a servizio delle aziende agricole; i collegamenti a linee telefoniche; gli impianti ad uso collettivo per lo stoccaggio di biomasse di origine agro-zootecnica e forestale; le opere di bonifica tese a valorizzare ampie superfici agricole ad uso pubblico. Degli esempi sono: la Regione Marche, che ha previsto nel bando il finanziamento per la creazione di micro reti di distribuzione di energia nell'area Interna Basso Pesarese e Anconetano; la Regione Piemonte che sostiene la realizzazione e il miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane; la Regione Campania che finanzia investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala (in collegamento con la sottomisura 7.5); la Provincia di Trento che concede il sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale.

La **sottomisura 4.4**, riguarda il sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali, compresa la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV). Riguarda investimenti ed interventi volti a preservare l'ambiente, la flora e la fauna presenti, nonché il patrimonio genetico delle specie coltivate tradizionalmente.

La lettura trasversale dei bandi emanati dalle Regioni, evidenzia posizioni differenti nell'attivazione della tipologia di azioni. Ad esempio, alcune Regioni hanno previsto di sostenere investimenti tesi a contrastare la proliferazione di alcune specie di fauna selvatica (come i cinghiali e i lupi), prevenendo i danni causati dalle stesse; rientrano in questa casistica investimenti volti alla realizzazione di opere finalizzate alla difesa degli animali allevati al pascolo. In altri casi, le Regioni hanno previsto di finanziare interventi di recupero degli elementi ambientali e paesaggistici del territorio, attraverso la tutela, il ripristino di strutture, manufatti e attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale.³ Alcuni bandi, inoltre, indicano come ammissibili opere di recupero straordinario di aree montane e collinari abbandonate, originariamente gestite a prato e pascolo e interessate da fenomeni di degrado.

Infine, tra gli interventi ammissibili, troviamo anche la realizzazione di formazioni arbustive/arboree di specie autoctone, creazione di aree umide, installazione di strutture per la fauna selvatica (nidi,

³ Tali interventi devono garantire il rispetto dei Piani di Gestione e dei regolamenti nelle Aree Naturali Protette ove esistenti (in questo caso non sono ammessi a finanziamento interventi di ripristino e manutenzione di elementi che hanno carattere produttivo e che costituiscono pertinenza di fabbricati ad uso abitativo o commerciale).



posatoi, ecc.), corridoi e connettori ecologici per la salvaguardia della biodiversità, prevenzione dell'erosione del suolo.

La misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”, contribuisce al raggiungimento della priorità 6 dei PSR, che promuove l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali. E’ la misura che riveste maggiore interesse per gli enti locali, essendo finalizzata al sostegno di interventi in grado di stimolare la crescita socio economica e promuovere la sostenibilità ambientale delle aree rurali, in particolare attraverso: lo sviluppo di investimenti in infrastrutture locali, compreso lo sviluppo della banda larga veloce e ultra larga, l'attivazione di servizi di base locali rivolti alla qualificazione e consolidamento delle attività turistiche, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale di borghi e paesaggi rurali.

La Misura si suddivide in sette sotto-misure che prevedono il sostegno alle seguenti tipologie di operazioni:

7.1 - Incentivi per la stesura e l'aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree Natura 2000 delle aree rurali;

7.2- Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali;

7.3 - Incentivi per il potenziamento della banda larga;

7.4. - Incentivi per lo sviluppo dei servizi in favore della popolazione rurale e delle imprese;

7.5- Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali;

7.6 - Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale;

7.7 – Incentivi per investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all’interno o nei pressi di insediamenti rurali.

La sottomisura 7.1, riguarda il sostegno per la stesura e l'aggiornamento di:

- piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base;
- piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

Nella maggior parte dei casi, le Regioni hanno emanato bandi separati per le due tipologie di azioni finanziabili.

I Piani di Sviluppo dei Comuni sono piani presentati, in maniera congiunta, da più Enti locali e finalizzati alla programmazione, in modalità integrata, di infrastrutture finanziabili nelle altre sotto-



misure della Misura 7. Nei bandi è costante il riferimento a disposizioni attuative per la predisposizione dei Piani, attraverso la sottomissione di una cospicua documentazione, necessaria a soddisfare le condizioni di ammissibilità ed il rispetto della normativa, che generalmente interessa il soggetto pubblico beneficiario del finanziamento. Ad esempio, è richiesto, il più delle volte, di produrre la delibera consiliare di ciascun Ente locale partecipante con la quale si approva il Piano. In tutti i bandi esaminati, è data la possibilità di elaborare i Piani di sviluppo attraverso l'impiego di personale dipendente oppure facendo ricorso a professionalità esterne, mediante affidamento disposto secondo il vigente codice degli appalti.

Relativamente alla seconda azione finanziabile dalla misura 7.1., i Piani sono volti principalmente a disciplinare delle misure di conservazione specifiche, tese alla tutela e gestione dei siti della rete Natura 2000 e quindi i bandi richiamano, il più delle volte, altri provvedimenti regionali che definiscono la zonizzazione dei territori. Alcune Regioni hanno richiesto che nei piani oggetto di intervento siano previste azioni volte al contenimento e riduzione delle pressioni generate dall'inquinamento sui corsi d'acqua, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Direttiva quadro sulle acque.

La **sottomisura 7.2** riguarda, in molte Regioni, il sostegno alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo è di favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia alternativa da sottoprodotti, materiali di scarto e residuali e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia. Gli interventi strutturali ed infrastrutturali sono volti ad utilizzare la produzione di energie rinnovabili per fini di pubblica utilità. Le operazioni in alcuni casi riguardano anche la realizzazione e il miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane. Il sostegno è quindi previsto per investimenti che non hanno una finalità economica, quanto piuttosto quella di migliorare le condizioni ambientali e ridurre gli oneri di consumo energetico per i beneficiari (enti pubblici). Infatti, gli impianti sono a servizio esclusivo di utenze pubbliche.

Nella maggior parte dei bandi il sostegno è stato finalizzato alla creazione, al miglioramento o all'espansione di infrastrutture comunali di piccola scala e per le energie rinnovabili. È stata, così, sostenuta la realizzazione di opere edili e impiantistiche, di piattaforme di stoccaggio, strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti. In alcuni casi il sostegno ha riguardato anche investimenti nella creazione, miglioramento, ampliamento delle infrastrutture connesse all'approvvigionamento idrico e sono state finanziate opere di ammodernamento di acquedotti esistenti, al fine di sanare le situazioni di forte degrado e, quindi, di ridurre le perdite e gli sprechi di acqua lungo le condotte.

La **sottomisura 7.3** finanzia l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a **banda larga** e, in molti casi, anche la realizzazione delle infrastrutture per il cd "ultimo miglio" e miglioramento dei servizi di base ICT.



L'intervento si suddivide, in quasi tutte le regioni, in due tipologie:

- La realizzazione di infrastrutture di proprietà pubblica, necessarie per lo sviluppo dei servizi a banda larga veloce (minimo 30 Mbps) e ultra-larga (minimo 100 Mbps).
- L'accesso alla rete a banda larga attraverso terminali di utente aspecifici, nelle aree rurali più remote, dove la scarsissima densità abitativa e le difficili condizioni geomorfologiche rendono economicamente non sostenibile l'investimento in infrastrutture terrestri a banda larga.

Relativamente alla prima tipologia di azione, parte delle Regioni hanno sottoscritto delle convenzioni operative per lo sviluppo della Banda Ultra larga con il MiSE in attuazione dell'Accordo di Programma MiSE /Regioni del 26 luglio 2016. L'accordo prevede che INFRATEL Italia sia il soggetto attuatore preposto a selezionare uno o più soggetti per la costruzione e gestione di infrastrutture passive per la banda ultra-larga delle regioni⁴.

Nel secondo caso, si è trattato di sostenere l'implementazione delle tecnologie informatiche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e l'ampliamento della capacità di fruizione dei servizi digitali da parte dei cittadini, favorendo l'accesso alla fornitura di servizi pubblici on line. Questo intervento può essere sostenuto esclusivamente all'interno delle aree rurali denominate C e D dei territori regionali. I bandi relativi a questa sottomisura non sono stati presi in considerazione, in quanto la maggior parte delle Regioni ha aderito alla procedura attuativa che passa attraverso la convenzione con INFRATEL.

La **sottomisura 7.4** finanzia gli investimenti orientati all'offerta di servizi in ambito sanitario, socioassistenziale, culturale, ricreativo e ambientale, necessari per assicurare un'adeguata qualità della vita alle popolazioni delle aree rurali, soprattutto ai giovani, garantendo loro condizioni equivalenti a quelle di altre aree e nuove opportunità di occupazione. In particolare, sono finanziati gli investimenti per la realizzazione ed il recupero di strutture/fabbricati e l'acquisto di strumentazione, impianti, attrezzature, anche informatiche, comprese le indagini e gli studi di fattibilità per l'analisi del fabbisogno dei servizi essenziali.

⁴ Per approfondimenti si rimanda alle "Linee guida - "Banda larga nelle aree rurali d'Italia" rappresentano uno strumento operativo che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali mette a disposizione delle Autorità di Gestione che intendono attuare gli interventi relativi alla banda larga, previsti nell'ambito della Misura 321 dei PSR 2007-2013, avvalendosi del regime di aiuto N.646/2009, approvato con Decisione C(2010) 2956 del 30/04/2010. Nel ripercorrerne sinteticamente le fasi salienti e gli elementi caratterizzanti, intendono fornire, quindi, una guida semplificata alla lettura del progetto di intervento pubblico "Banda larga nelle aree rurali d'Italia", nonché un supporto nella comprensione delle procedure attuative oltretutto nella predisposizione degli atti e documenti (accordi, convenzioni, bandi, contratti, ecc) ritenuti particolarmente significativi. - <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/4084>



La **sottomisura 7.5** finanzia investimenti pubblici e privati per la realizzazione e l'ammodernamento di infrastrutture informative e ricreative di piccola scala e di servizi turistici per migliorare la qualità delle offerte e gestire al meglio i flussi turistici in termini di ricettività e di accoglienza, in generale, di miglioramento della piccola ricettività. È possibile realizzare infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione di fruizione pubblica per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico. Questo tipo di misura è strategica per il sistema del turismo rurale. Risponde all'esigenza di potenziare la conoscenza e la fruibilità del patrimonio naturale e culturale.

La **sottomisura 7.6** finanzia gli interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti che rappresentano una testimonianza significativa dell'economia rurale tradizionale (agricola, artigianale, industriale, culturale). In particolare, si tratta di investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente, anche finalizzati alla conservazione della biodiversità. L'intervento promuove tanto gli aspetti culturali quanto quelli naturalistici, gli aspetti turistici quanto quelli artigianali. L'obiettivo principale è quello di innalzare l'attrattività delle aree rurali. Il patrimonio rurale, infatti, nei suoi vari elementi costitutivi, è uno degli aspetti fondamentali dell'identità culturale e della testimonianza dell'economia rurale tradizionale. I bandi hanno previsto, inoltre, il finanziamento di studi e censimenti che riguardano aspetti che caratterizzano l'architettura rurale ed il paesaggio del territorio. È tra le operazioni più comunemente finanziata in ambito LEADER.

La **sottomisura 7.7** sostiene investimenti volti a migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti, proponendosi di introdurre un nuovo tipo di sostegno agli investimenti per la rilocalizzazione/delocalizzazione delle attività e alla riconversione di edifici o impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato. Finalizzata a stimolare la crescita socioeconomica e promuovere la sostenibilità ambientale delle aree rurali marginali, la sottomisura prevede i seguenti interventi:

- investimenti connessi alla rilocalizzazione/delocalizzazione di attività esistenti mirata al miglioramento della qualità della vita e/o dei parametri ambientali di riferimento;
- investimenti connessi alla ristrutturazione e/o alla riconversione di fabbricati/impianti limitrofi al centro rurale, comprese le spese riconducibili alle operazioni di trasferimento dell'attività rilocalizzata/delocalizzata.



1.2. Territori interessati e dotazione finanziaria dei bandi

Relativamente alle sotto-misure 4.3 e 4.4, l'analisi delle risorse finanziarie impiegate fa emergere che nel periodo di riferimento preso in esame (fino a dicembre 2021), sono stati messi a bando, complessivamente, circa 723 mln di euro, di cui 514 sulla sottomisura 4.3 (**Grafico 1**). Sicilia e Puglia risultano essere al primo posto per importi banditi, 108 milioni ciascuna, seguite dalla Campania con 49 milioni e la gran parte delle rimanenti attestata intorno ai 30 milioni banditi. La P.A. di Bolzano non ha invece attivato entrambe le sotto-misure.

Ad eccezione della Puglia, della Valle d'Aosta e della P.A. di Bolzano, tutte le Regioni hanno attivato bandi inerenti la **sottomisura 4.3 (Tab.1)**. La provincia autonoma di Trento ne ha emanati, nel periodo di riferimento, nove, di cui quattro relativi alla 4.3.2 dedicata alla viabilità forestale. Marche, Toscana e Veneto hanno utilizzato, con bando specifico, la sottomisura 4.3 per integrare Progetti Integrati di Filiera (PIF) o strategie di area⁵. A livello nazionale, le risorse messe a bando per questa sottomisura sono state pari a 514 milioni di euro, di cui la Sicilia ne rappresenta la quota più elevata (15%), seguita dalla Puglia con il 9%.

Tab. 1 - Bandi emanati. Sottomisura 4.3

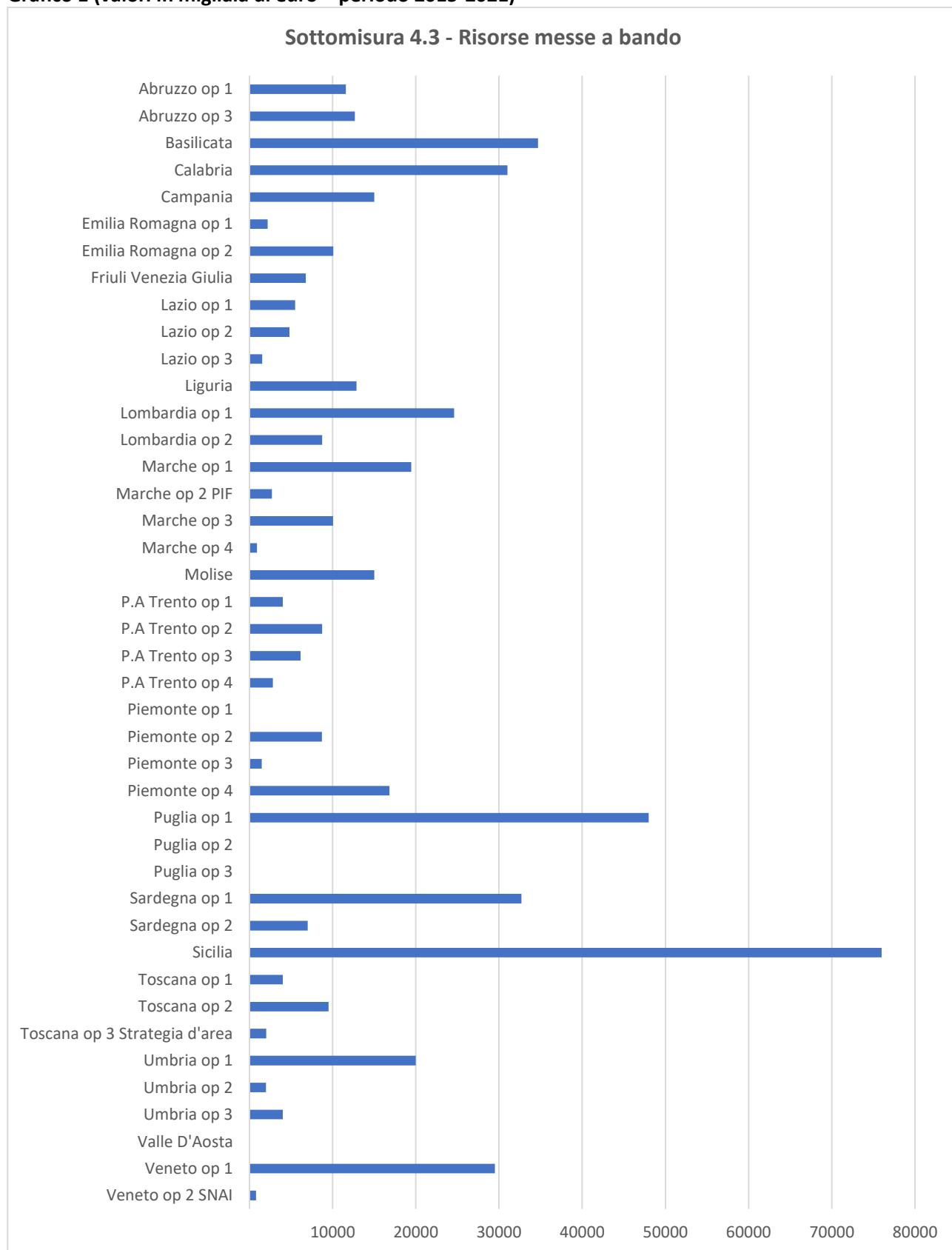
Regioni	n. bandi	Regioni	n. bandi	Regioni	n. bandi
Abruzzo op 1	1	Marche op 1	2	P.A Trento op 3	1
Abruzzo op 3	2	Marche op 2 PIF	1	P.A Trento op 4	2
Basilicata	3	Marche op 3	1	Sardegna op 1	1
Calabria	6	Marche op 4	1	Sardegna op 2	1
Campania	1	Molise	5	Sicilia	2
Emilia-Romagna op 1	1	Piemonte op 1	-	Toscana op 1	1
Emilia-Romagna op 2	1	Piemonte op 2	2	Toscana op 2	2
Friuli-Venezia Giulia	1	Piemonte op 3	1	Toscana op 3 Strategia d'area	2
Lazio op 1	1	Piemonte op 4	2	Umbria op 1	1
Lazio op 2	1	Puglia op 1	1	Umbria op 2	1
Lazio op 3	1	Puglia op 2	-	Umbria op 3	2
Liguria	3	Puglia op 3	-	Valle D'Aosta	-
Lombardia op 1	2	P.A Trento op 1	2	Veneto op 1	3
Lombardia op 2	2	P.A Trento op 2	4	Veneto op 2 SNAI	1

Fonte: nostre elaborazioni su Banca dati i RRN

⁵ Le strategie di area possono essere rappresentate da Piani o Programmi che prevedono, in una porzione delimitata di territorio, azioni tra di loro eterogenee, finalizzate allo sviluppo complessivo di un settore o area (ad. esempio: Strategia nazionale aree interne (SNAI), Piani di riassetto forestale, Piani per la viabilità silvopastorale, etc.)



Grafico 1 (valori in migliaia di euro – periodo 2015-2021)



Fonte: Elaborazioni su banca dati RRN



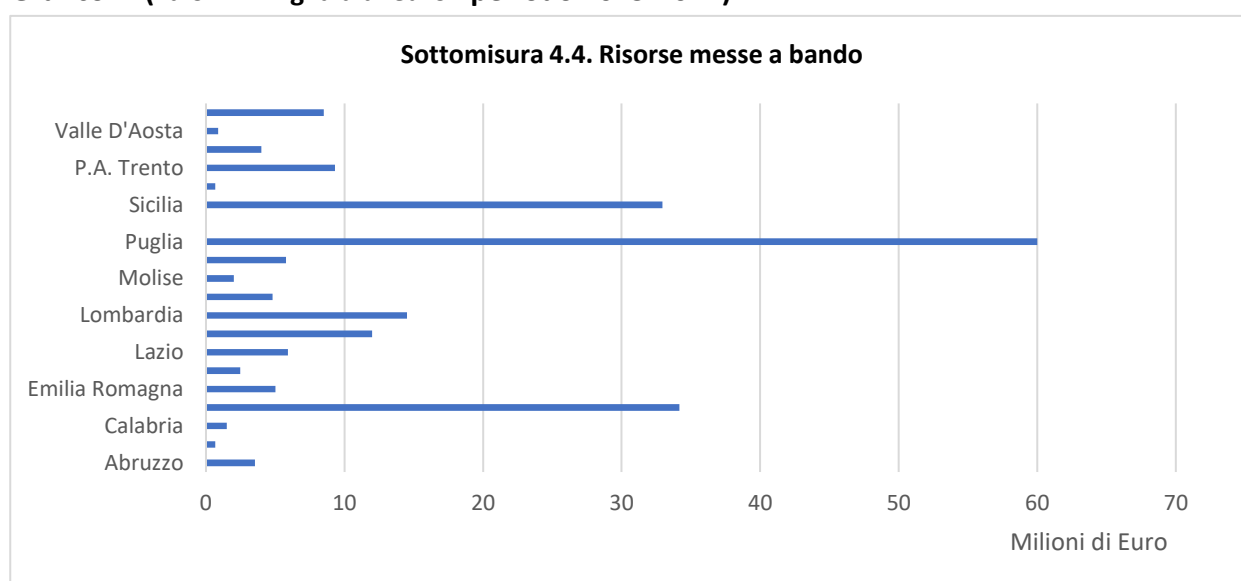
Nel caso di Abruzzo, Lazio, Liguria, Sardegna, Sicilia, P.A. di Trento e Toscana, le zone interessate dagli interventi sono l'intero territorio regionale; in altri casi vengono privilegiate le aree classificate come aree intermedie (C) e aree con problemi complessivi di sviluppo (D) (Basilicata, Calabria, Molise) o le aree classificate di montagna o collina (Lombardia, Veneto). Eccezioni sono rappresentate dalle Regioni Marche e Basilicata che hanno scelto per questa sottomisura, rispettivamente, i territori colpiti dal sisma e le aree interessate dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI).

Gli interventi previsti hanno riguardato, per la Sicilia strade interpoderali; Sardegna e Umbria hanno previsto anche interventi per il miglioramento dell'uso irriguo delle acque, mentre il Veneto ha previsto anche interventi di ricomposizione e miglioramento fondiario.

La sottomisura 4.4 è stata messa a bando da tutte le Regioni, ad eccezione della Sardegna e della P.A. di Bolzano. Lombardia, Liguria e Friuli hanno scelto di applicare le sotto-misure su tutto il territorio regionale; laddove l'operazione riguardava la salvaguardia della biodiversità, alcune Regioni hanno circoscritto l'intervento alle aree protette (Puglia, Liguria, Lazio, Calabria). Casi particolari si registrano in Toscana, dove gli interventi sono dedicati alle aree PIT (Progetti Integrati Territoriali), e in Veneto dove la tipologia di operazione, collegata alla sottomisura 16.5.1 "Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale", è accessibile solo alle aree classificate di pianura e collina.

Le risorse complessivamente messe a bando per la sottomisura 4.4, a livello nazionale, ammontano a 208,6 milioni di euro (Grafico 2), di cui la Puglia ne assorbe il 29% con i due bandi emessi, mentre Campania e Sicilia ne rappresentano ciascuna il 16%. Da evidenziare come la Campania abbia previsto azioni in favore della biodiversità ed interventi per la prevenzione dei danni causati da fauna selvatica e per infrastrutture per il paesaggio agrario; mentre la provincia autonoma di Trento si contraddistingue per il maggior numero di bandi emanati, ben 12. L'Abruzzo è l'unica Regione ad aver emanato un bando dedicato ai PIF, anche se con un importo minimo di 20.000 euro.

Grafico 2 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)



Fonte: Elaborazioni su banca dati RRN



Per le sotto-misure della **Misura 7** sono stati banditi complessivamente, nel periodo 2015-2021, 223,6 milioni di euro rispetto al miliardo di euro programmati. Tra le Regioni che hanno bandito maggiori importi, vi sono Umbria (39 milioni circa) e Campania (24 milioni) alla quale seguono, Liguria e P.A di Bolzano con 15 milioni circa.

La Puglia, pur avendo allocato sulla Misura un importo finanziario di 45 milioni, nel periodo preso da noi in esame non aveva ancora emesso bandi.

Per la sua programmazione, le Regioni hanno avuto comportamenti eterogenei nell'attivazione o meno delle singole sotto-misure: la sottomisura più bandita è stata la 7.6 (relativa al finanziamento di interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti) con 21 bandi (tab.2) e 112,7 milioni di euro assegnati. La Lombardia ha dedicato le risorse bandite alla progettazione integrata d'area.

La sottomisura 7.1 "Incentivi per la stesura e l'aggiornamento dei piani ... Natura 2000 delle aree rurali" è stata messa a bando da dieci regioni, di cui la Campania è stata quella che ha attivato l'importo più elevato (6 milioni) (Graf. 3). Complessivamente, sono stati banditi importi pari a 18,6 milioni.

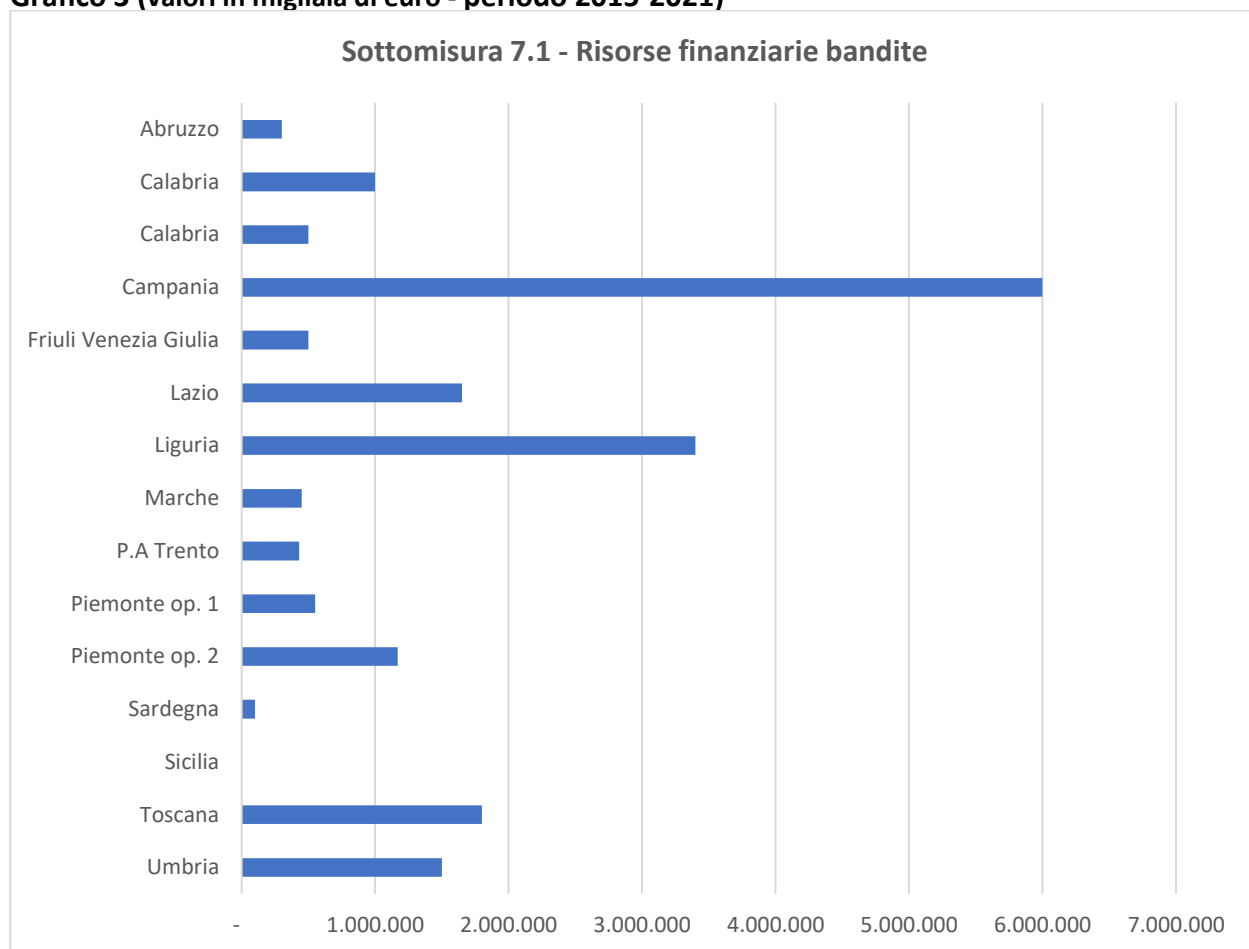
Tab.2 - Bandi emanati. Sottomisura 7.1

Regioni	n. bandi
Abruzzo	1
Calabria	1
Calabria	1
Campania	1
Friuli-Venezia Giulia	1
Lazio	1
Liguria	2
Marche	1
Piemonte op. 1	1
Piemonte op. 2	1
P.A Trento	3
Sardegna	1
Sicilia	0
Toscana	1
Umbria	1

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



Grafico 3 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Per la sottomisura 7.2 “Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali”, bandita da undici Regioni per un numero complessivo di 18 bandi (tab. 3), sono stati mobilitate complessivamente 76,4 milioni di euro di cui il 25% dalla regione Umbria, il 14% dal Lazio e 13% dalla Toscana (Graf. 4).

Tab.3 - Bandi emanati. Sottomisura 7.2

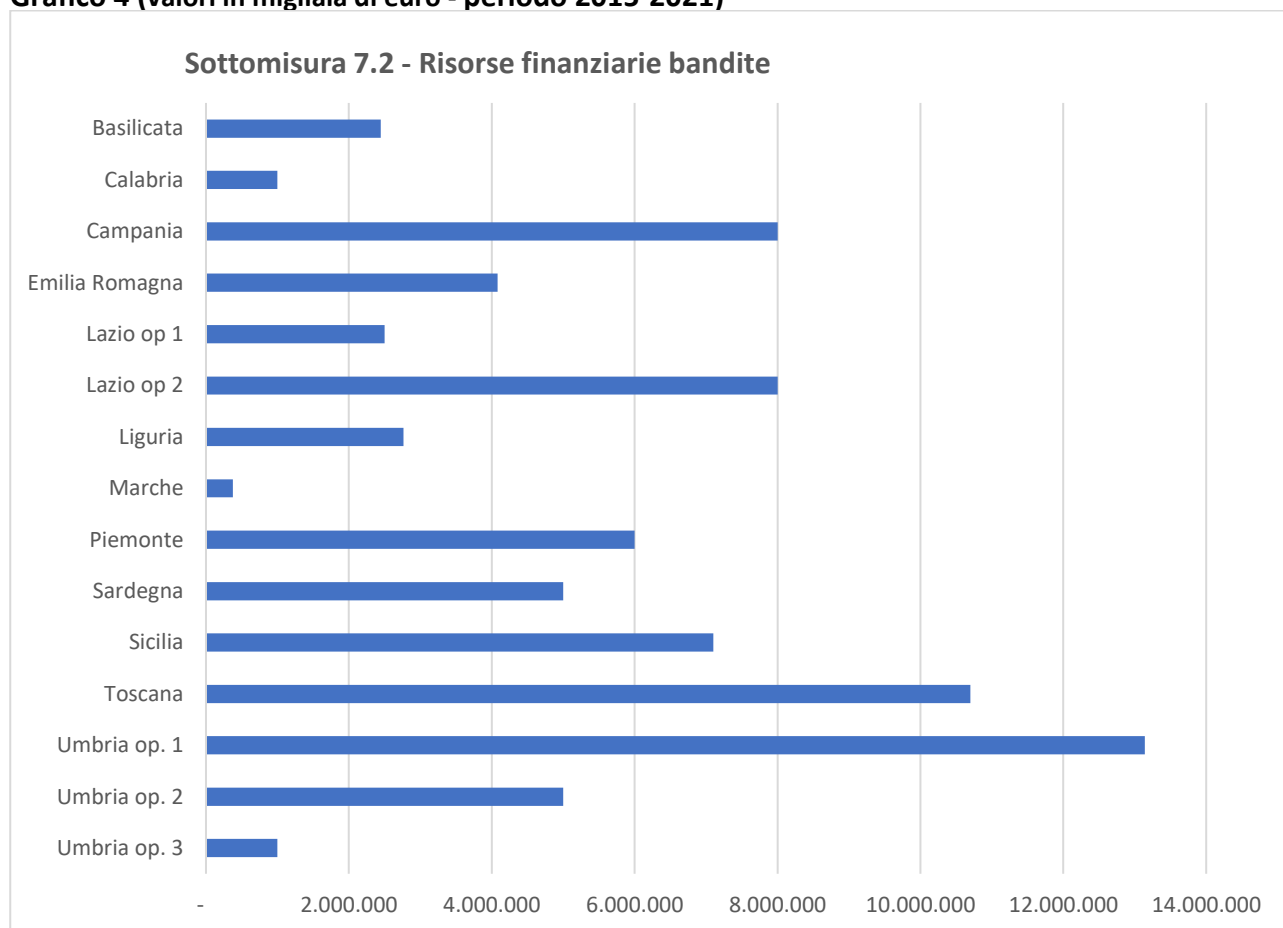
Regioni	n. bandi
Basilicata	1
Calabria	1
Campania	1
Emilia-Romagna	1
Lazio op 1	1
Lazio op 2	1
Liguria	1
Marche	1
Piemonte	1
Sardegna	1
Sicilia	1



Toscana	2
Umbria op. 1	2
Umbria op. 2	2
Umbria op. 3	1

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Grafico 4 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)

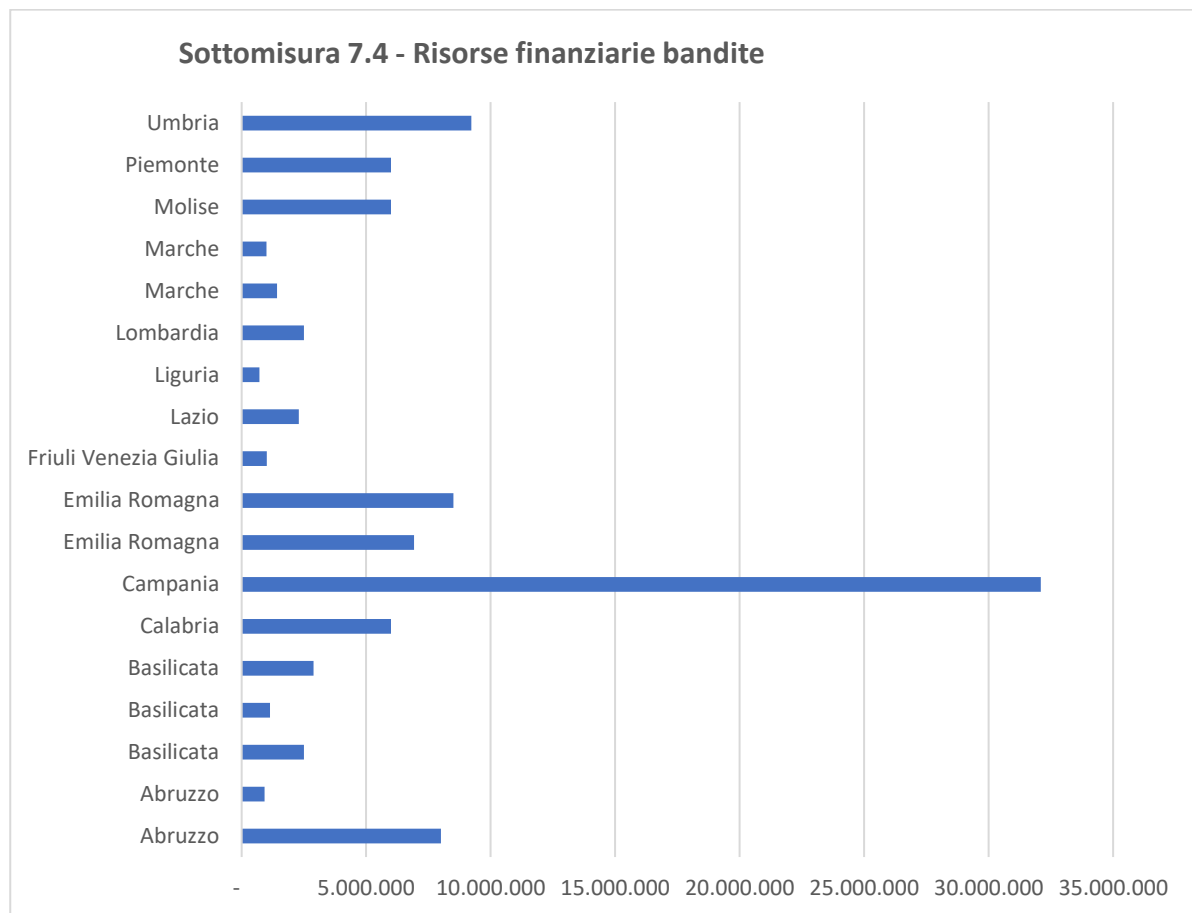


Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Per la sottomisura 7.4 dedicata agli investimenti nei servizi socioassistenziali alle popolazioni rurali, sono stati emessi 19 bandi in undici Regioni (tab.4), mobilitando circa 97,5 milioni di cui il 33% in Campania e il 16% in Emilia-Romagna (Graf.5). Tra le regioni del Mezzogiorno che non hanno emesso bandi nel periodo vi sono Puglia, Sicilia e Sardegna.



Grafico 5 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)



Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Tab.3 - Bandi emanati sottomisura 7.4

Regioni	n. bandi
Abruzzo op. 1	1
Abruzzo op. 2	1
Basilicata op, 1	1
Basilicata op. 2	1
Basilicata op.3	2
Calabria	1
Campania	1
Emilia-Romagna op 1	1
Emilia-Romagna op 2	1
Friuli-Venezia Giulia	1
Lazio	1
Liguria	1
Lombardia	1
Marche op. 1	0
Marche op. 2	1
Molise	1

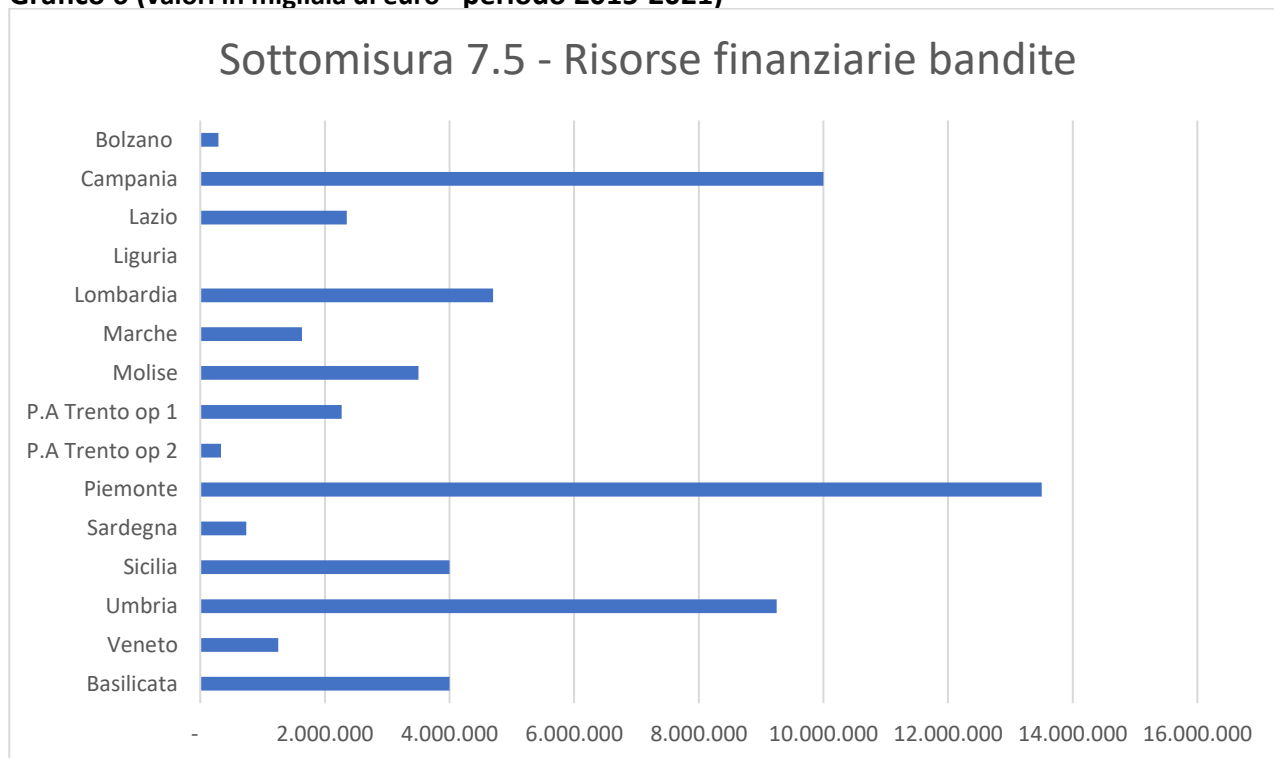


Piemonte	1
Umbria	2

Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Per la sottomisura 7.5, che riguarda investimenti in infrastrutture e servizi turistici locali, sono stati messi a bando 51,7 milioni di cui il 26% con due bandi dal Piemonte, il 19% dalla Campania ed il 18% dalla regione Umbria (Graf. 6).

Grafico 6 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)



Fonte: elaborazioni di banca dati RRN

Tab. 4 - Bandi emanati. Sottomisura 7.5

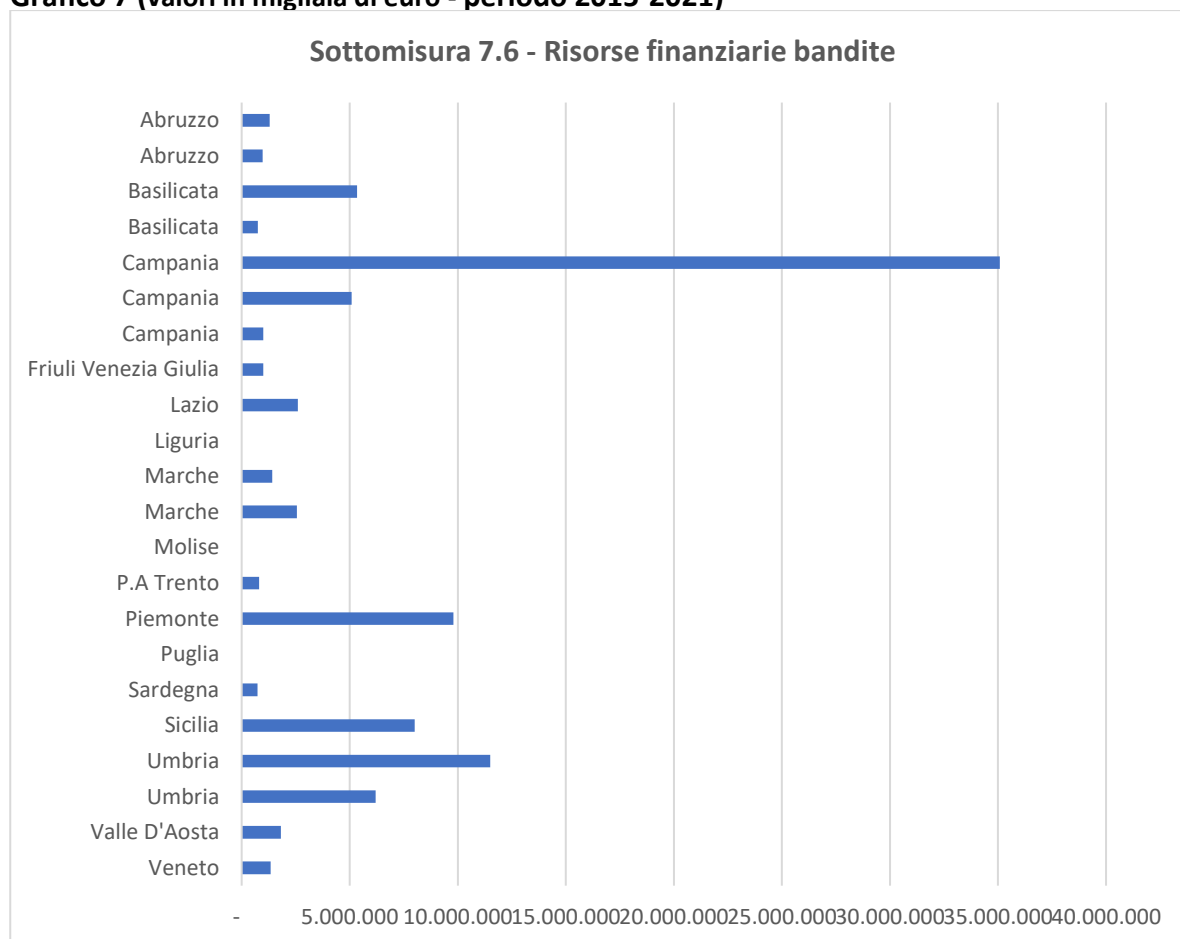
Regioni	n. bandi
Basilicata	2
Bolzano	2
Campania	1
Lazio	1
Liguria	0
Lombardia	1
Marche	3
Molise	1
Piemonte	2
P.A Trento op 1	4
P.A Trento op 2	0
Sardegna	1
Sicilia	1
Umbria	2
Veneto	1

Fonte: elaborazione su banca dati RRN



Nella sottomisura 7.6 che riguarda gli incentivi per il recupero del patrimonio rurale, sono stati messi a bando dalle regioni 112,7 milioni, di cui il 42% dalla regione Campania che ha emanato quattro bandi, di cui uno per progetti collettivi, seguita dall'Umbria con il 21% e quattro bandi emanati (Graf. 7).

Grafico 7 (valori in migliaia di euro - periodo 2015-2021)



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Tab. 5 - Bandi emanati. Sottomisura 7.6

Regioni	n. bandi	Regioni	n. bandi
Abruzzo op. 1	1	Marche op. 2	2
Abruzzo op. 2	1	Molise	0
Basilicata op. 1	1	Piemonte	1
Basilicata op. 2	3	Puglia	0
Campania op.1	1	P.A. Trento	5
Campania op. 2	1	Sardegna	1
Campania	1	Sicilia	2
Friuli Venezia Giulia	1	Umbria op. 1	2
Lazio	1	Umbria op. 2	2
Liguria	0	Valle D'Aosta	1
Marche op- 1	3	Veneto	1

Fonte: elaborazione su banca dati RRN



Infine, la sottomisura 7.7 è stata bandita solo dalla regione Lazio per 1,4 milioni di euro per il sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti.



1.3. Modalità di attuazione delle operazioni bandite

L'analisi delle informazioni contenute nella banca dati dei bandi, presente sul sito web della Rete Rurale Nazionale⁶, ha permesso di esaminare alcune informazioni relative al comportamento assunto dalle diverse Regioni italiane nell'attuazione delle misure dei PSR di nostro interesse. Essa contiene e rappresenta i documenti pubblicati dalle singole Regioni inerenti i diversi processi attuativi applicati. Ad esempio, in essa è possibile consultare i bandi e le graduatorie definitive dei beneficiari ammessi ai finanziamenti, documenti basilari che rappresentano i due momenti essenziali e imprescindibili del processo di attuazione delle misure PSR. Ma non sono gli unici: per alcune Regioni è possibile consultare ulteriore documentazione riguardante l'iter, come ad esempio disposizioni procedurali e di controllo. Nell'allegato 1 del presente Repertorio sono riportate in forma tabellare e per ogni singola sottomisura, tutte le informazioni consultabili nella banca dati bandi della RRN. Le tabelle richiamano per singole Regioni e per tipologia di operazione messe a bando, gli atti e i documenti emanati, elencati in ordine temporale. Nel complesso, la documentazione riportata abbraccia il periodo temporale che intercorre tra la fase preliminare di preparazione e di emanazione dei bandi, fino alla fase di pubblicazione delle graduatorie definitive dei beneficiari ammessi a finanziamento. Nella tabella che segue (Tab. 6) sono indicati, avendo a riferimento i principali passaggi procedurali che caratterizzano il ciclo di vita di un bando, i documenti disponibili e consultati sul sito web della RRN.

⁶ È possibile consultare la banca dati al seguente link: https://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/bandiPSR.htm



Tabella 6 – Principali passaggi procedurali per i bandi delle misure 4 e 7 dei PSR 2014-2020

Regione	Crono program ma	Informati va pre- bando	Approvazi one (che vuol dire? / Avviso	Band o	Disposizio ni attuative	Disposizio ni procedur ali	Checklis t	Modifich e integrazio ni al Bando	Graduatori a provvisori a	Graduatori a definitiva
Abruzzo				x			x	x	x	x
Basilicata				x		x			x	x
Calabria			x	x	x	x			x	x
Campania		x	x	x	x	x			x	x
Emilia Romagna				x						x
Friuli Venezia Giulia				x	x		x	x		x
Lazio		x	x	x						x
Liguria				x						x
Lombardia				x						x
Marche			x	x						x
Molise	x	x	x	x	x	x		x	x	x
P.A. Trento	x		x	x	x			x	x	x
Piemonte			x	x	x			x		x
Sardegna			x	x	x	x	x		x	x
Sicilia			x	x	x	x		x	x	x
Toscana			x	x	x			x	x	x
Umbria			x	x		x		x		x
Veneto			x	x				x	x	x

Fonte: Elaborazioni su banca dati RRN

La lettura delle informazioni sintetizzate nella Tabella 6 porta a distinguere e classificare tre diverse tipologie di comportamento adottate dalle singole Regioni, laddove la documentazione pubblicata disciplina, in modo più specifico e dettagliato, le procedure da seguire per la presentazione della domanda di sostegno:

1. Regioni che hanno pubblicato il solo bando e, a seguire, la graduatoria degli ammessi a finanziamento, attuando un iter più semplificato;
2. Regioni che hanno pubblicato altra documentazione a supporto del bando, attuando un iter intermedio tra semplificato e complesso. In questo caso, di norma, la pubblicazione del bando è preceduta da un avviso di bando o di pre-informativa e di disposizioni attuative comuni a più misure del PSR;
3. Regioni che hanno adottato un iter più complesso, partendo dalla pubblicazione di un avviso di bando o pre-informativa, seguito dal bando vero e proprio, accompagnato da disposizioni attuative delle operazioni finanziabili, da check-list utili all'autovalutazione e al controllo preventivo sulle condizioni di ammissibilità, da linee guida sull'applicazione dei criteri di selezione, per passare,



successivamente, alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, con integrazioni e modifiche alle stesse e chiudere con le graduatorie definitive,

Nella maggior parte dei casi, le AdG hanno adottato l'iter semplificato, presumibilmente con l'obiettivo di poter accelerare i tempi di attuazione; cosa che però non sempre è accaduta, in quanto spesso le Regioni sono intervenute, in corso d'opera, con atti integrativi e correttivi al bando. Nello stesso tempo, il persistere di effetti non coerenti in termini di tempi procedurali ridotti può essere stato determinato, probabilmente, anche al numero di ricorsi amministrativi attivati o, semplicemente, di accesso agli atti.

Sul versante opposto, le poche Regioni che hanno optato per un iter più complesso, determinando così un aggravio di incombenze ai potenziali beneficiari nella fase iniziale di presentazione delle domande, hanno pianificato e previsto a priori un cronoprogramma, mostrandosi più consapevoli delle tempistiche.

La documentazione che accompagna le evidenze pubbliche contiene, essenzialmente, indicazioni volte a favorire la corretta compilazione della domanda di finanziamento e dei progetti, linee guida per la presentazione della documentazione tecnica nonché delle certificazioni. Così, ci sono disposizioni attuative che contengono indicazioni più tecniche, utili per la progettazione e la realizzazione degli investimenti e altre disposizioni che curano, invece, più gli aspetti procedurali quali le modalità di presentazione delle domande di sostegno. Tre Regioni hanno emanato nella fase preliminare di pubblicazione dei bandi, delle check-list, anticipando così gran parte delle verifiche amministrative sull'ammissibilità dei progetti e, quindi, sulla cantierabilità degli stessi. In alcuni casi le disposizioni attuative riguardano discipline comuni a più tipologie di operazioni del PSR.

Gli atti di variazione ed integrazione del bando sono presenti in gran parte delle Regioni. Alcune AdG hanno pubblicato documenti relativi alle attività di controllo come la Liguria, che ha provveduto a definire un documento per la *"Individuazione fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità"*⁷, allo scopo di responsabilizzare i beneficiari rispetto agli impegni e facilitare la fase successiva di controllo.

Di seguito si riportano alcune indicazioni emerse da un focus realizzato sullo stato di attuazione delle procedure a dicembre 2019, dal quale emergono le diverse modalità attuative operate dalle Regioni.

Relativamente alla sottomisura 4.3, sono stati esaminati tutte le procedure di evidenza pubblica, che offrono il seguente quadro. Sono quattro le Regioni che hanno pubblicato precedentemente all'approvazione dei bandi delle schede pre-informative sui principali elementi del bando. Nella maggior parte dei casi le Regioni sono intervenute per modificare o integrare le disposizioni dei

⁷ [https://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/Regioni/LIGURIA/SOTTOMIS.%204.1\(2A\)/LIG_M4.1_2017_DGR_546_Bando_All_B.pdf](https://polaris.crea.gov.it/psr_2014_2020/Regioni/LIGURIA/SOTTOMIS.%204.1(2A)/LIG_M4.1_2017_DGR_546_Bando_All_B.pdf)



bandi o delle disposizioni attuative (10 Regioni relativamente a 28 dei X bandi pubblicati); la Provincia autonoma di Trento ha pubblicato integrazioni e modifiche al bando in corso d'opera, quando era già iniziato il decorso dei termini per la presentazione della domanda; il Friuli-Venezia Giulia ha proceduto in tal senso anche dopo l'approvazione della graduatoria, emanando una Circolare sulle varianti di accesso individuale. La Regione Abruzzo pubblica la check-list sugli appalti pubblici, al fine di agevolare l'autovalutazione del progetto che il potenziale beneficiario può effettuare prima della presentazione della domanda;

la Regione Basilicata pubblica insieme al bando un documento sui termini di presentazione delle domande (disposizioni procedurali), nel quale elenca e descrive gli adempimenti opportuni in materia di appalti pubblici e aiuti di Stato.

La AdG della Campania, infine, ha emanato un'informativa sulle informazioni principali relative al finanziamento oggetto del bando, pubblicando delle disposizioni generali che regolano aspetti comuni di attuazione a più operazioni finanziabili riferibili a più misure del PSR e un manuale per la gestione delle domande. Quindi, insieme al Bando, aggiunge documentazione e disposizioni di cui il potenziale beneficiario deve tener conto nella stesura del progetto.

Esempi da ritenere come buona pratica di pianificazione sono rappresentati dalla Regione Molise e dalla Provincia di Trento. In questi casi le Regioni a inizio programmazione hanno pianificato e creato un cronoprogramma dei bandi, quindi di presentazione delle domande, progetti e altro, istituendo una modalità intermedia tra sportello e bando pubblico.

Altre due Regioni hanno pubblicato numerosi atti e documenti attuativi, sia nella fase preliminare di pubblicazione del bando, che nella fase di istruttoria e approvazione della graduatoria. La Regione Sardegna oltre a più disposizioni guida e attuative, ha pubblicato le check-list sia per le domande di sostegno che per le domande di pagamento. La Regione Sicilia ha pubblicato numerosi atti amministrativi che riguardano però più edizioni di bandi, anche in questo caso ci sono le disposizioni attuative, ma ci sono molti atti di integrazione e modifica ai bandi e alle graduatorie dei beneficiari.

Tre Regioni – Lombardia, Marche e Toscana - hanno emanato bandi multi-misura con l'intento di realizzare l'attuazione integrata di diverse tipologie di operazioni, finanziabili nell'ambito di differenti misure del PSR. In generale considerando i tempi di attuazione, rilevati ed evidenziati nel paragrafo successivo, la scelta dell'attuazione integrata appare non richiedere tempi molto più lunghi nell'attuazione.



Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Lombardia	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione delle modifiche e integrazioni del testo delle disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione degli esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Marche	Interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali	Bando Progetti Integrati Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali Approvazione bando Bando Proroga presentazione domande di sostegno
Toscana	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Approvazione bando multimisura Bando multimisura Modifiche al Bando multimisura

La Lombardia ha previsto di finanziare i progetti integrati d'area. La Regione Marche attua un'integrazione tematica di filiera, riguardante la produzione di energia rinnovabile e la Regione Toscana attua un'integrazione tematica relativamente ad investimenti in infrastrutture.

Relativamente alla **sottomisura 4.4**, sono state esaminate, nel periodo considerato, 45 procedure, di cui 30 hanno interessato come potenziali beneficiari anche i Comuni. Le Regioni Campania e Lazio hanno pubblicato delle schede pre-informative e sei Regioni hanno pubblicato antecedentemente alla pubblicazione del bando l'atto di approvazione e l'avviso. Le Regioni sono intervenute anche per integrazioni e modifiche: dei 30 bandi che hanno interessato i Comuni, otto hanno subito delle modifiche.

Pur non trattandosi di un'attuazione integrata, il Friuli-Venezia Giulia ha emanato un unico bando con riferimento a tre tipologie di operazioni, al fine di semplificare e ridurre i tempi di attuazione: e l'istruttoria e la pubblicazione delle graduatorie per ciascuna delle operazioni sono state espletate separatamente.

La Regione Abruzzo inserisce tra la documentazione a corredo, le schede di controllo per la verifica dell'esistenza di aiuti di Stato e disposizioni sulla metodologia applicata per la quantificazione dei costi standard.

Un esempio di attuazione complessa, in termini di numerosità di atti amministrativi adottati e pubblicati, è rappresentato dalla Regione Campania. Come si evince dal prospetto riportato in basso, la Regione oltre a pubblicare un gran numero di documenti dispositivi, è intervenuta più volte con integrazioni e modifiche che hanno interessato sia la fase pre-bando che quella successiva al bando stesso.



Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Campania	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Elenco aggiornato dei Comuni delegati in materia di valutazione di incidenza Verifica di assoggettabilità della valutazione dell'impatto ambientale per le azioni previste dalla sottomisura Modifiche ed integrazioni al Prezzario per le opere di miglioramento fondiario Approvazione bando Bando Disposizioni generali (1° versione) Rettifiche ed integrazioni al bando Rettifiche ed integrazioni bando Testo coordinato bando Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (1° versione) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno Approvazione Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (2° versione) Incremento dotazione finanziaria Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (3° versione) Approvazione del Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (3° versione) Definizione punteggio soglia e Nulla Osta al finanziamento delle istanze immediatamente finanziabili

Anche nell'ambito di questa sottomisura ci sono Regioni che hanno deciso di attuare l'integrazione tra più operazioni.



Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Abruzzo	Strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale	Avviso pubblico di Attuazione terza fase PIF di Microfiliera Presentazione domande di sostegno progetti di Microfiliera
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo dei Progetti Integrati d'Area
	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	Approvazione delle modifiche e integrazioni del testo delle disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione degli esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Toscana	Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità;	Approvazione Bando Bando Alleato Progetto Integrato Territoriale Allegato schema accordi territoriale
	Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche	

Il Veneto non ha attuato la modalità integrata per il finanziamento a valere su più operazioni, ma ha previsto in alcuni casi dei collegamenti con la misura 16 del PSR relativa alla cooperazione.

Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Veneto	Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati Collegata al Tipo Intervento 16.1.1	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Allegato - modifiche e integrazioni al documento indirizzi procedurali generali Rettifica ai bandi Bando modificato
Veneto	Introduzione di infrastrutture verdi Collegata al Tipo intervento 16.5.1	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Allegato - indirizzi procedurali generali

La **misura 7** comprende più sotto-misure. Di seguito si riportano le informazioni per ciascuna sottomisura.

Relativamente alla **sottomisura 7.1**, nel periodo considerato, sono 11 le Regioni che hanno emanato bandi e solo sei Regioni hanno deciso per la sub-azione che interessa i Comuni “Piani di sviluppo dei Comuni rurali”, con la pubblicazione di nove bandi e per tre di questi si sono registrate modifiche ed integrazioni. Da evidenziare come la gran parte delle Regioni, ad eccezione della Calabria e del Piemonte, hanno dedicato questa sottomisura alla redazione dei Piani dei siti della Rete Natura 2000.

Interessante il caso della Campania la quale ha adottato come procedura attuativa di questa sottomisura una modalità più concertativa rispetto al bando: di fatto, con atto decisionale - la Regione ha disposto il finanziamento a favore dei Comuni delle aree rurali, ne ha definito la ripartizione, proposto il protocollo d'intesa da sottoscrivere insieme ai Comuni (delibera regionale “Finanziamento dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 che ricadono nelle aree rurali B, C e D” Ripartizione delle risorse e approvazione dello schema di protocollo d'intesa).



Relativamente alle due regioni che hanno attivato gli interventi relativi alla stesura e aggiornamento dei piani comuni, mentre la Regione Calabria si è limitata a pubblicare un avviso pubblico, accompagnato da disposizioni attuative e procedurali, rimandando alla fase post pubblicazione della graduatoria la diffusione degli allegati necessari a chiarire l'attuazione e la rendicontazione; il Piemonte ha più specificatamente indirizzato il finanziamento, optando per la pianificazione di investimenti in fabbricati, borgate montane e infrastrutture civili e accompagnando il bando con allegati contenenti disposizioni attuative specifiche per singola tipologia di investimento realizzabile.

La **sottomisura 7.2** riguarda investimenti pubblici prevalentemente per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile nei Comuni delle aree rurali, con l'obiettivo di rendere tale produzione di pubblica utilità. Sono state esaminate 17 procedure selettive, indette da dodici Regioni; tutti bandi prevedevano come possibili beneficiari i Comuni. Per tredici bandi le Regioni hanno provveduto ad apportare modifiche o integrazione alle disposizioni.

Di seguito si riportano degli esempi dei provvedimenti adottati e pubblicati da alcune Regioni, partendo dagli esempi di procedure semplificata a quelle più complesse.

La Regione Marche, come riportato nello schema che segue, ha pubblicato tre atti e non risultano integrazioni o modifiche.

Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Marche	Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro-reti di distribuzione di energia. Area Interna	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria Allegato - Graduatoria

Lo schema successivo rappresenta, invece, un esempio opposto a quello precedente dove si evince come la Regione Campania abbia prodotto numerosi atti.



Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Campania	Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione bando Bando Disposizioni generali versione 2 Rettifiche ed integrazioni al bando Modifiche e integrazioni al bando Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 2) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Approvazione Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 1) Elenco domande pervenute Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione versione 3 delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Approvazione versione 3 del Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Definizione punteggio soglia e Nulla Osta al finanziamento delle istanze immediatamente finanziabili Approvazione graduatoria unica regionale Scorrimento graduatoria Ulteriore scorrimento graduatoria

La **sottomisura 7.4** è dedicata a sostenere gli investimenti per la creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale. Le Regioni che hanno bandito nell'ambito di questa sottomisura sono 12. Sono state esaminate sedici procedure selettive, attivate da dodici regioni e, per nove di esse, si registrano modifiche ed integrazioni. Gli esempi riportati sono le Regioni Emilia-Romagna e Umbria che hanno scelto di destinare dei bandi dedicati ai territori delle aree interne, attraverso i GAL.



Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Emilia-Romagna	Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	Griglia analitica generale per le infrastrutture Manuale per la compilazione delle domande di sostegno Procedura operativa generale per la presentazione delle domande Graduatoria domande ammissibili Approvazione disposizioni in merito al finanziamento di progetti con utilizzo di economie sui bandi Scorrimento graduatoria domande ammissibili
	Strutture per servizi pubblici	Approvazione Avviso Pubblico Regionale Correzione errore materiale tra i criteri di attribuzione delle priorità per le aree interne Il territorio dei Gal: Cartografia Il territorio dei Gal: Elenco Comuni Manuale per la compilazione delle domande di sostegno Procedura operativa generale per la presentazione delle domande Graduatoria domande ammissibili Scorrimento graduatoria Approvazione disposizioni in merito al finanziamento di progetti con utilizzo di economie sui bandi Approvazione ulteriori domande ammesse a sostegno
Umbria	Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale	Approvazione Bando Bando Scheda progetto Dichiarazione di coerenza Approvazione Graduatoria Graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità Elenco irricevibili e inammissibili Modifiche e Integrazioni Scorrimento Graduatoria Attivazione della riserva finanziaria Esclusione dalla graduatoria di ammissibilità della domanda di aiuto Ulteriore scorrimento della graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili Esclusione della proposta progettuale Approvazione delle proposte progettuali finanziabili SNAI Allineamento modalità richiesta anticipo Accelerazione dell'attuazione degli interventi 7.4.1 Rettifica Punteggio e scivolamento dalla graduatoria Ulteriore scorrimento Graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali finanziabili

La **sottomisura 7.5** riguarda il sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. Le Regioni che hanno bandito questa sottomisura sono 12, per un totale di 17 bandi pubblicati e per 10 bandi è stato necessario intervenire con delle modifiche o integrazioni.



La Regione Basilicata e la Provincia di Trento sono le uniche che sono riuscite a pubblicare più bandi. Spicca il caso della Regione Piemonte, che ha un bando a titolarità regionale per l'applicazione integrata con altre operazioni finanziate nell'ambito di altre sotto-misure del PSR. La titolarità regionale riguarda attività di coordinamento e controllo dell'applicazione integrata.

La **sottomisura 7.6** finanzia gli interventi di recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti che rappresentano una testimonianza significativa dell'economia rurale tradizionale (agricola, artigianale, industriale, culturale). Il campo d'azione è molto ampio, ne è un esempio l'Abruzzo che ha previsto 4 tipologie di operazioni e ha semplificato molto le procedure, decidendo per un'attuazione a titolarità regionale.

Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Abruzzo	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - A) Azioni di rafforzamento delle conoscenze agro-climatiche	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - B) Profili tellurici della biodiversità	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - C) Analisi delle interazioni tra biosistemi e attività umane	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - D) Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale

In totale sono 19 le procedure selettive esaminate, di cui dodici sono state interessate, in corso d'opera, da modifiche o integrazioni. Sono in tutto 14 le Regioni che hanno bandito la sottomisura e la maggior parte ha previsto di sostenere diverse tipologie di operazioni. Di queste, dodici hanno previsto nei bandi la possibilità di ammettere come potenziali beneficiari i Comuni

Relativamente alla **sottomisura 7.7**, l'unica regione che ha emanato un bando è la Regione Lazio, di cui si riportano le fasi procedurali nello schema successivo.

Regione	Tipologia di operazione sostenuta	Atti amministrativi attuativi
Lazio	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti	Scheda di Sintesi Approvazione bando Approvazione elenco regionale Elenco regionale delle domande presentate Presa d'atto delle domande non inseribili nella Lista di perfezionamento



2. Fasi e tempi di attuazione delle procedure

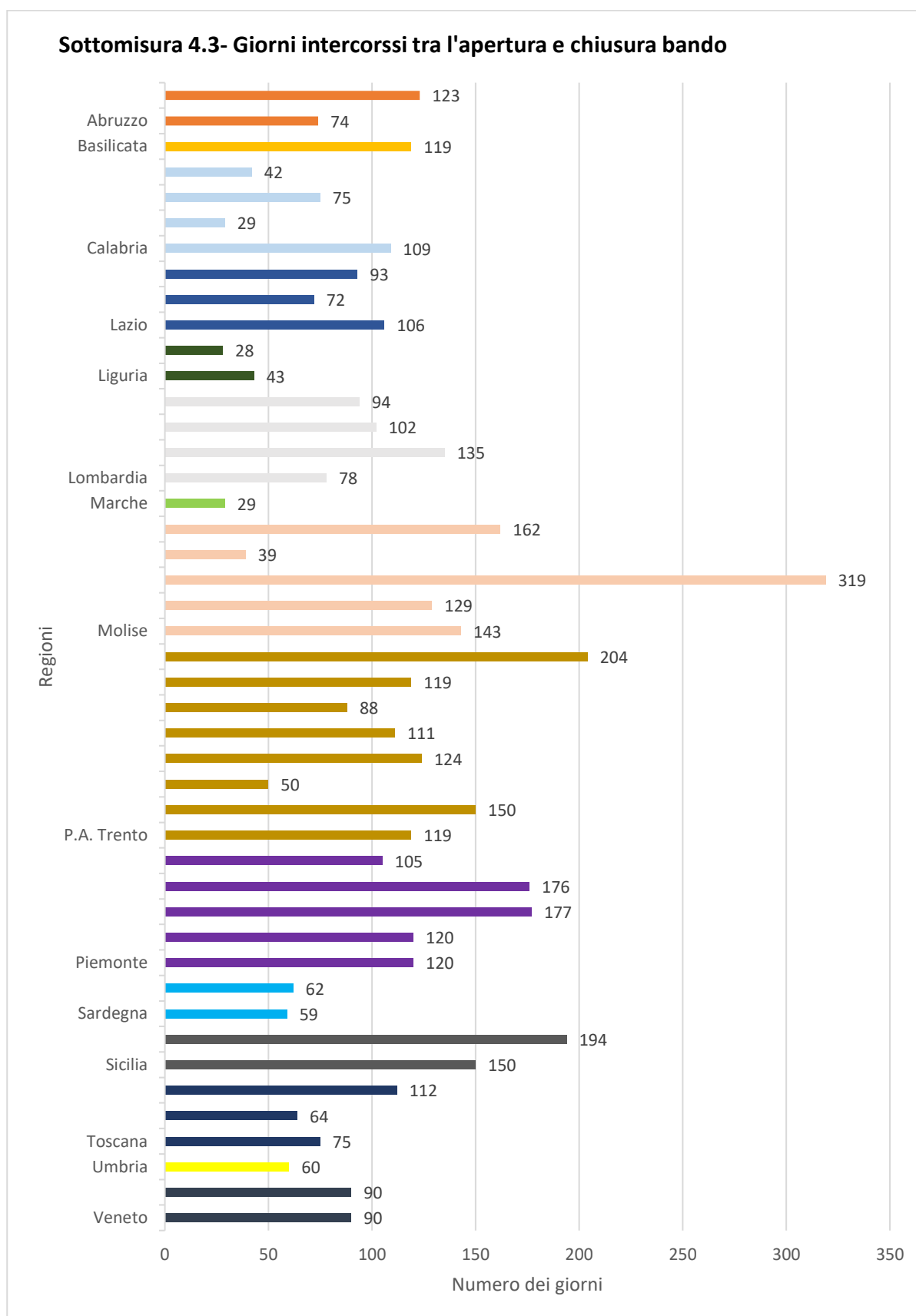
Di seguito sono rappresentati i tempi di attuazione delle operazioni bandite, attraverso l'elaborazione di alcune informazioni estrapolate dai documenti attuativi pubblicati. Nello specifico sono evidenziati i giorni intercorsi tra le diverse fasi di attuazione e i dati fanno sempre riferimento al periodo conclusivo dell'anno 2019. Nel calcolo dei giorni sono prese come riferimento: le date di emanazione dei bandi, le date di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, coincidenti con l'avvio dell'attività istruttoria e l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari dei finanziamenti. I documenti presi come riferimento sono il bando ed eventuali proroghe al fine di considerare l'ultima data utile per la presentazione delle domande. Anche nel calcolo dei giorni impiegati per l'attività istruttoria sono state considerate le proroghe per l'approvazione delle graduatorie definitive.

I grafici – che prendono come riferimento il periodo conclusivo alla data del 31 dicembre 2019 -, sono distinti per sottomisura e Regione.

Nel grafico 8, che riporta i dati relativi alla sottomisura 4.3, sono rappresentati i giorni intercorsi tra l'apertura dei bandi e la chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Si fa riferimento a tutti i bandi emanati (quindi 45 in totale) rappresentati con colori differenti a seconda della Regione interessata.



Grafico 8 - Giorni intercorsi tra apertura e chiusura bandi Sottomisura 4.3.



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



Dalla lettura del Grafico 8 emerge il dato della Regione Molise, che riporta, per uno dei bandi emessi, il valore più alto in termini di giorni intercorsi tra l'apertura e la chiusura del bando (più di 300 giorni). Nel caso del Molise, la Regione ha adottato una procedura attuativa simile al bando aperto, organizzato in due fasi diverse (step), con scadenze scaglionate temporalmente (nel grafico la Regione è rappresentata con il colore rosa). La Regione ha suddiviso le pubblicazioni dei bandi in 2 edizioni, la prima edizione del bando del 2016 ha previsto la pubblicazione dei primi 2 sub-bandi/step e la seconda edizione ha riguardato il restante 3° sub-bando/step. Dal grafico si evince come i bandi emanati a inizio di ciascuna edizione hanno previsto un maggior tempo per la presentazione delle domande (primo bando 162 giorni e terzo bando 319 giorni). Probabilmente la fase iniziale ha comportato un maggiore sforzo organizzativo. Questo dato è rilevabile anche nel caso di altre Regioni che hanno incontrato maggiori difficoltà nella fase iniziale di programmazione e chiusura del primo bando. (otto Regioni hanno registrato tempi piuttosto lunghi, superando i 150 giorni).

La Regione Piemonte, pur avendo applicato un iter semplificato, ha accusato dei forti ritardi in entrambi i bandi pubblicati, dettato dall'inserimento di modifiche e integrazioni e dal rinvio dei termini di chiusura. Comportamento questo che ha caratterizzato l'operato di molte Regioni.

In linea generale, si sono registrati tempi diversi tra i bandi pubblicati: in 19 casi le Regioni sono riuscite a non superare i 100 giorni; ci sono bandi che hanno richiesto meno di 50 giorni per la presentazione delle domande (Regioni Calabria, Liguria, Marche e Molise).

Si evidenzia, però, come nel caso di un secondo bando la linea della tempistica si allunghi. Ciò è imputabile in questi casi al fatto che si tratta di operazioni differenti, come il caso dell'Umbria dove il primo bando riguarda le infrastrutture irrigue e il secondo le Infrastrutture viarie silvopastorali, la ricomposizione e miglioramento fondiario e i servizi in rete; stessa considerazione vale anche per la Regione Piemonte, che nell'ambito della 4.3 - ha emanato due bandi che hanno riguardato 4 diverse tipologie di operazioni. In questi casi non può essere fatta una comparazione sui tempi di attuazione dei bandi pubblicati, in quanto si tratta di interventi differenti.

Nell'allungamento dei tempi di attuazione un peso notevole lo hanno sicuramente le numerose proroghe, rettifiche e integrazioni apportate dalle Regioni ai bandi in corso d'opera, come si evince dalla tabella 7. Ad esempio, il Molise che, come già evidenziato, detiene il primato della tempistica più lunga, registra tre proroghe di differimento dei termini per la presentazione delle domande di sostegno; il Piemonte ha prorogato quattro volte i termini e la Regione Veneto detiene il primato, intervenendo sette volte per integrare o modificare il bando, seguita dalla Toscana con cinque volte e dalla Regione Lazio con quattro modifiche. Alcune Regioni sono riuscite a rientrare nei tempi di attuazione normali in questa prima fase., quindi con quanto previsto a monte in fase di pubblicazione dei bandi.



Tab. 7 - Bandi della sottomisura 4.4 di interesse per gli enti locali (2015- 2021)

Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Abruzzo	0	2	0	2
Basilicata	1	1	0	0
Calabria	1	4	0	0
Lazio	2	3	0	4
Liguria	0	2	0	0
Lombardia	0	4	0	1
Marche	1	1	0	0
Molise	3	5	0	0
P.A. Trento	2	3	5	1
Piemonte	4	5	0	2
Sardegna	0	2	0	2
Sicilia	0	2	0	2
Toscana	1	3	0	5
Umbria	0	1	0	2
Veneto	1	1	1	7

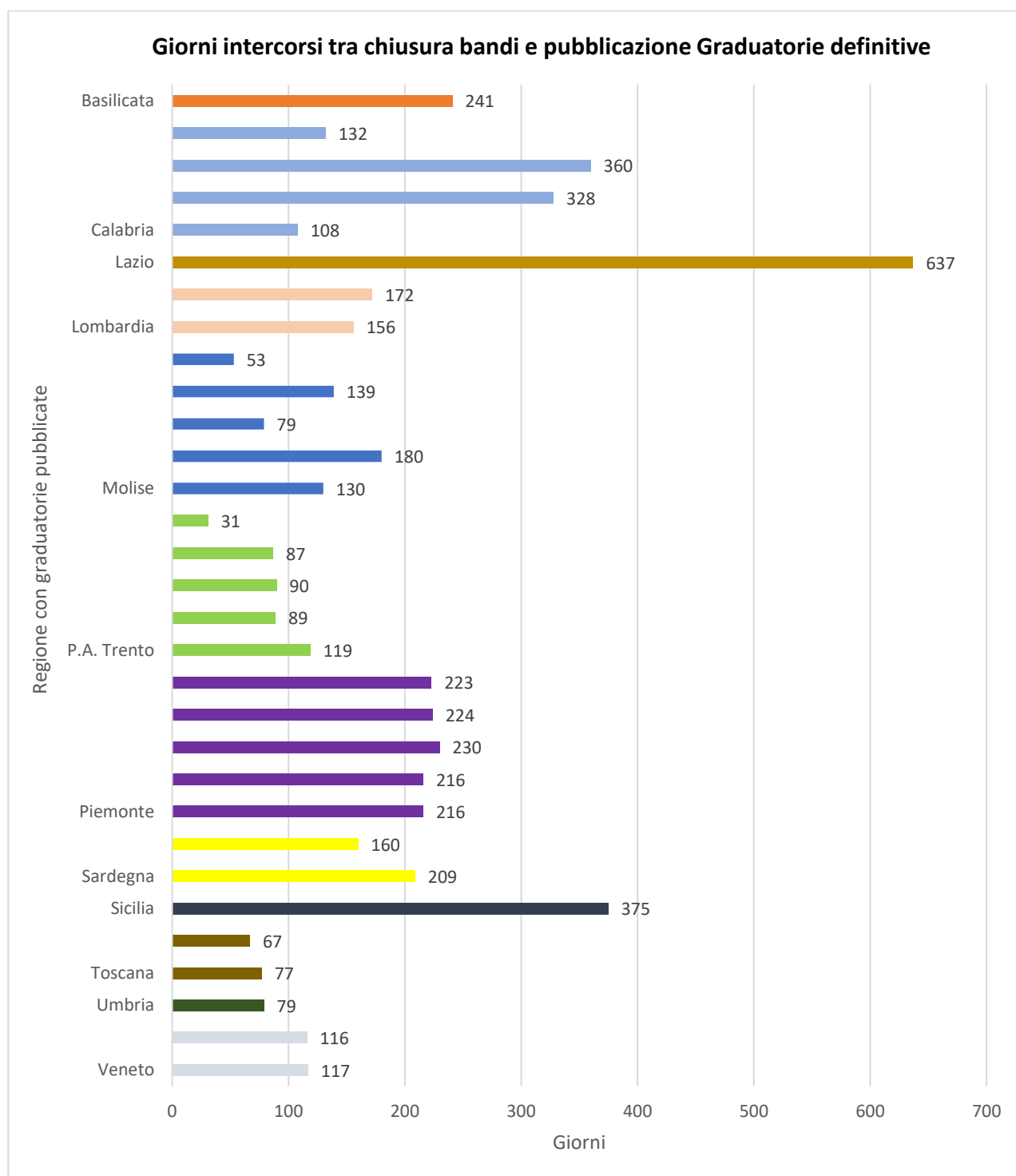
Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Per quel che riguarda la fase che precede la pubblicazione delle graduatorie definitive dei beneficiari, sono stati analizzati i giorni intercorsi tra la chiusura del bando e la data di ammissione al finanziamento, che coincide con la pubblicazione della graduatoria definitiva. Si tratta dello svolgimento dell'attività istruttoria per la valutazione e selezione dei progetti.

Dai dati riportati nel grafico 9, il primo aspetto che emerge è che alcune Regioni, pur avendo nella prima fase di presentazione delle domande di sostegno registrato tempi brevi, in questa fase registrano un rallentamento delle attività. Un esempio è la Regione Calabria che impiega più di 300 giorni, quindi quasi un anno per arrivare a pubblicare la graduatoria. Lo stesso accade alla Regione Piemonte che arriva a superare i 200 giorni. La Sicilia, conferma, in questa fase, gli tempi lunghi della prima fase. La Provincia di Trento continua ad essere un buon esempio in termini di capacità di organizzare l'attività istruttoria nei tempi previsti dal cronoprogramma. Il primato del maggior numero di giorni impiegati è attribuibile, relativamente solo bando che ha concluso l'istruttoria entro la fine del 2019, alla Regione Lazio: 637 giorni.



Grafico 9 – Giorni intercorsi fra chiusura bandi e graduatorie definitive. Sottomisura 4.3.



Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Sempre con riferimento alla sottomisura 4.3, nella tabella 8 sono riportati i ricorsi riferiti principalmente alla fase istruttoria. Come si evince, non si sono registrati molti ricorsi, ma spicca il dato della Regione Calabria che a causa di due ricorsi presentati, ha subito un rallentamento sui tempi di attuazione. In questo caso, l'aver anche troppo semplificato nella fase iniziale di predisposizione e pubblicazione del bando, ha portato poi ad incontrare maggiori difficoltà nella fase istruttoria. Lo stesso accade per la Regione Basilicata che



registra un ricorso. La Provincia di Trento per quanto abbia subito un ricorso, è riuscita comunque a non pregiudicare i tempi di attuazione del bando.

Tab. 8 – Ricorsi amministrativi ai bandi relativi alla sottomisura 4.3

Regione	Bandi emanati	Ricorsi amministrativi
Abruzzo	2	0
Basilicata	1	1
Calabria	4	2
Lazio	3	1
Liguria	2	0
Lombardia	4	0
Marche	1	0
Molise	5	0
P.A. Trento	8	0
Piemonte	5	1
Sardegna	2	0
Sicilia	2	0
Toscana	3	0
Umbria	1	0
Veneto	2	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

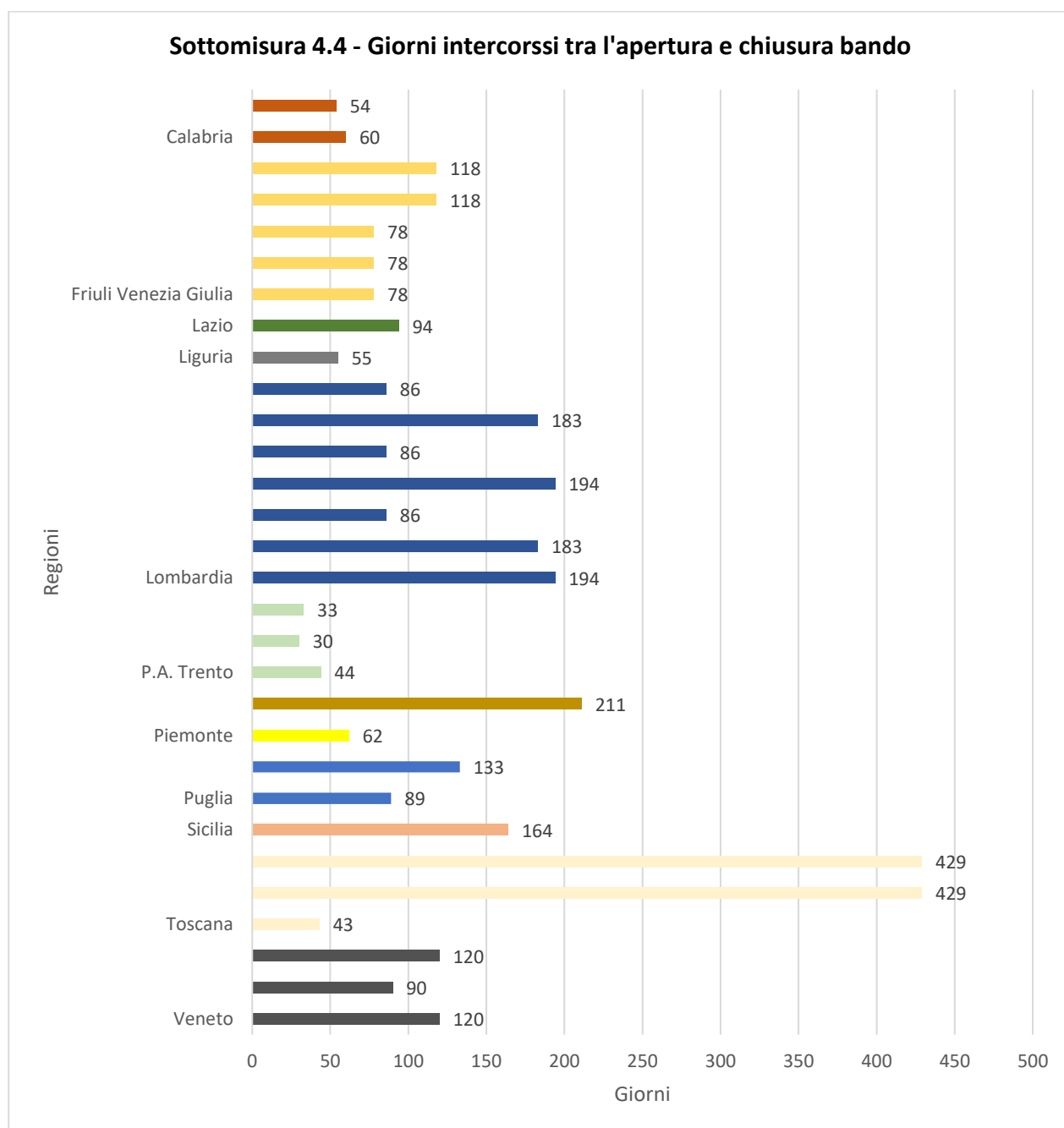
La sottomisura 4.4 riguarda gli “Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico”. Il grafico riportato successivamente riguarda solo i bandi che prevedono come beneficiario i Comuni. Dal grafico emerge che nella prima fase di attuazione la Regione Toscana relativamente ai primi due bandi arriva a superare i 400 giorni. Le altre Regioni nella quasi totalità dei casi, non superano il limite dei 200 giorni, con l’esempio eccellente della P.A. di Trento, che registra meno di 50 giorni.

Andando a verificare gli schemi delle modalità attuative del paragrafo precedente (di cui all’allegato 1), emerge che i bandi che registrano un maggior numero di giorni riguardano i Progetti Integrati Territoriali, attuati sulla base di uno schema di accordi territoriale. Questa modalità, diversa rispetto alle altre Regioni e nuova, ha comportato sicuramente dei tempi maggiori in questa fase iniziale di definizione e impostazione della progettazione integrata.

Il Piemonte ha bandito due diverse tipologie di operazioni e ha registrato tempi lunghi in questa prima fase nell’ambito del primo bando. L’altra Regione che ha superato in parte i tempi medi è la Lombardia, anche se bisogna tener conto che ha bandito diverse tipologie di operazioni e attuato la progettazione integrata.



Grafico 10 – Giorni intercorsi fra apertura e chiusura bando – Sottomisura 4.4.



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Come possono aver influito le proroghe o le integrazioni e le modifiche ai bandi è possibile stimarlo dalla lettura della tabella riportata successivamente. È la Regione Toscana che detiene il primato del numero di proroghe e del numero delle modifiche e integrazioni ai bandi, ciò giustifica il dato rilevato nel grafico precedente. Le altre Regioni, per quanto siano intervenute con proroghe e atti integrativi al bando, sono riuscite comunque a rientrare in tempi plausibili.



Tab. 9 - Bandi della sottomisura 4.4 di interesse per gli enti locali (2015- 2021)

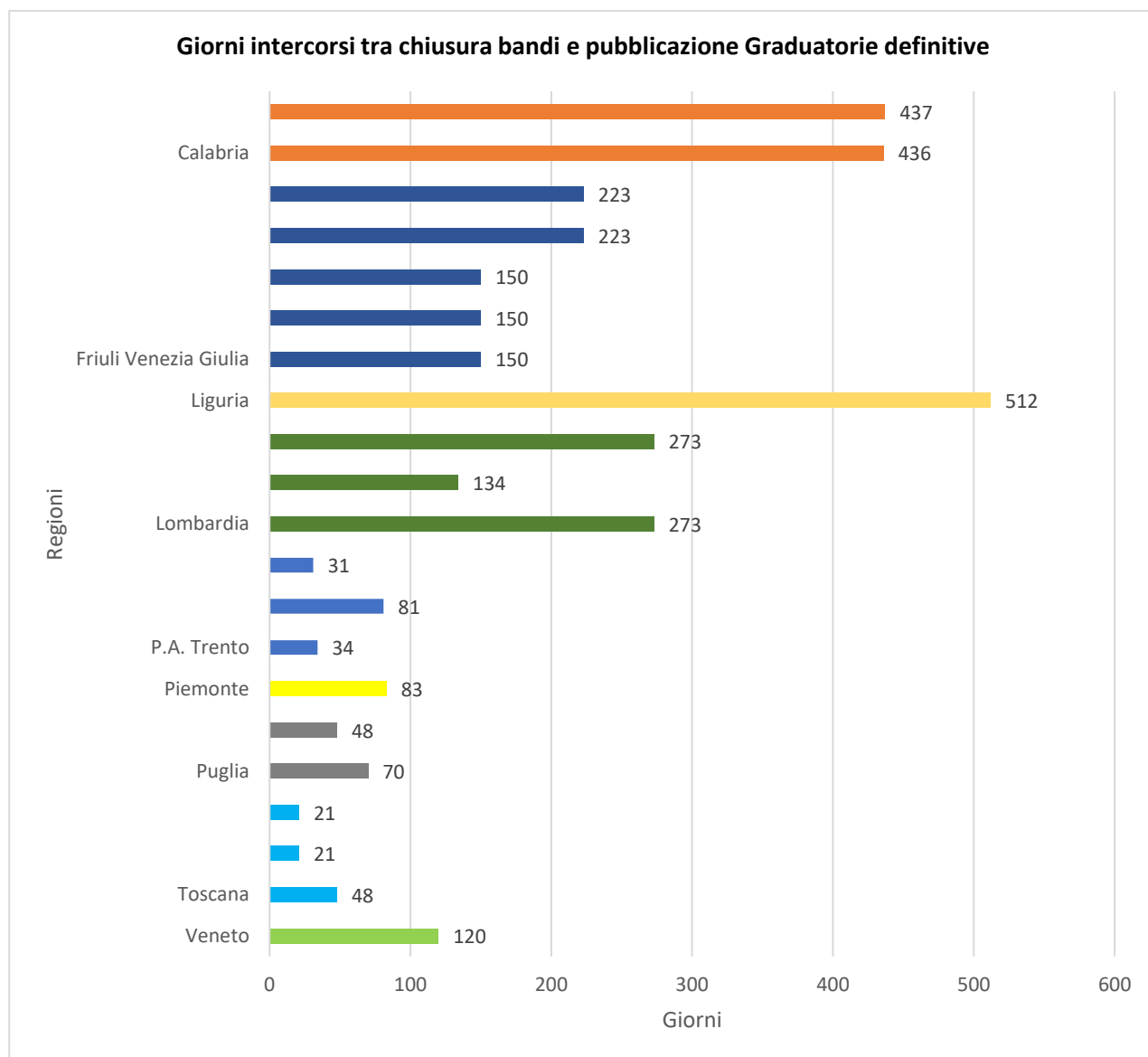
Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Calabria	0	2	0	0
Friuli Venezia Giulia	4	4	1	0
Lazio	1	1	0	0
Liguria	0	1	1	0
Lombardia	3	3	3	0
P.A. Trento	0	3	0	0
Piemonte	0	2	0	0
Puglia	2	2	0	1
Sicilia	1	1	0	0
Toscana	12	3	0	4
Veneto	0	3	0	3

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

La seconda fase di attuazione dei bandi, che si conclude con la pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai finanziamenti, relativamente alle attività istruttorie, registra dei tempi di attuazione piuttosto diversificati tra le Regioni. Anche per questa sottomisura la Regione Calabria impiega più di 400 giorni per concludere l'attività istruttoria. La Regione Liguria arriva a superare i 500 giorni. Non mancano buoni esempi, primo fra tutti è rappresentato dalla P.A. di Trento, che conferma le proprie buone performance nelle attività tecnico amministrative per la valutazione dei progetti. In tempi brevi procedono anche le Regioni Puglia e Toscana. Le altre Regioni impiegano in genere tra 70 e i 150 giorni per svolgere l'attività istruttoria.



Grafico 11 - Giorni intercorsi fra chiusura bandi e pubblicazione graduatorie– Sottomisura 4.4.



Fonte: elaborazione su banca dati RRN

Incrociando i dati della tabella 9 con la tabella 10, che riporta il numero dei ricorsi, emerge chiaramente la correlazione tra eventi; infatti, le due Regioni che hanno impiegato più giorni in questa attività sono le stesse che hanno registrato i ricorsi (Regioni Calabria e Liguria).



Tab. 10 – Ricorsi amministrativi ai bandi relativi alla sottomisura 4.4

Regione	Bandi emanati	Ricorsi amministrativi
Calabria	2	2
Friuli Venezia Giulia	5	0
Lazio	1	0
Liguria	1	1
Lombardia	7	0
P.A. Trento	3	0
Piemonte	2	0
Puglia	2	0
Sicilia	1	0
Toscana	3	0
Veneto	3	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

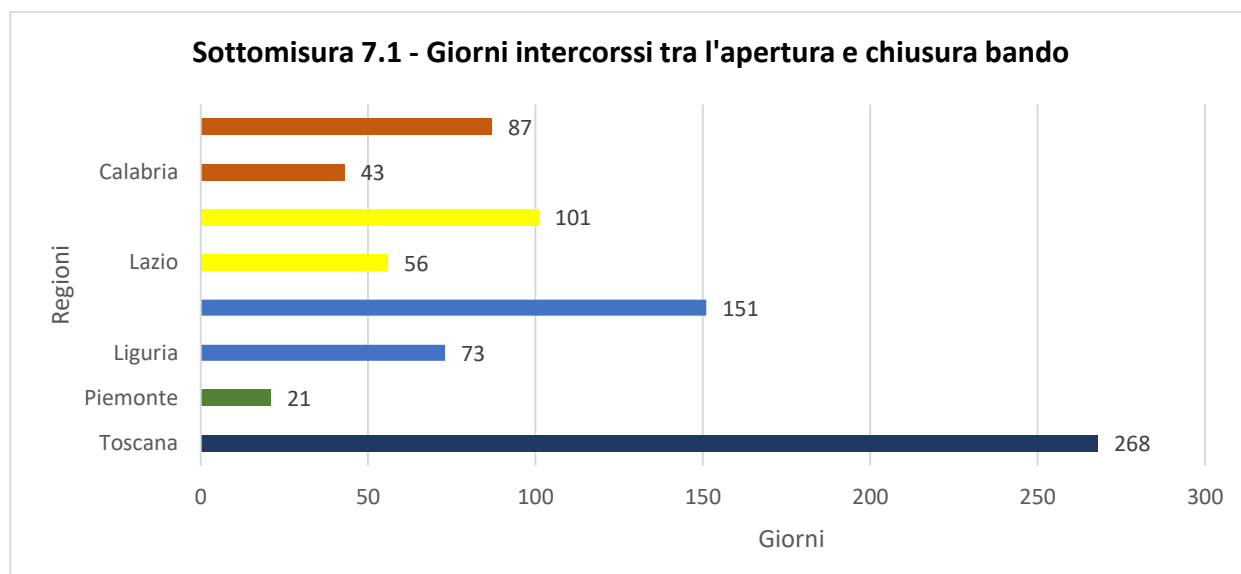
I grafici e le tabelle successive riguardano le sotto-misure della misura 7 *“Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”*. Nella maggior parte dei casi si tratta di operazioni che interessano gli enti locali. In gran parte delle Regioni questa misura rappresenta il principale campo d’azione delle Strategie di Sviluppo Locale dei GAL e le informazioni rappresentate non sono quindi esaustive, possono raccogliere le criticità e/o buone pratiche riscontrate nella gestione e attuazione a livello regionale. La scelta di molte Regioni di applicare la misura in alternativa o anche in modo esclusivo a livello di Gruppi di Azione Locale, risiede nel ruolo rivestito dal partenariato formato anche dagli enti locali, cioè istituzioni più vicine al territorio, in grado di percepire più facilmente i fabbisogni specifici dell’area.

La prima sottomisura la 7.1 riguarda il *Sostegno alla stesura ed all’aggiornamento dei Piani di Sviluppo dei Comuni nelle zone rurali e alla stesura, all’aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico*. La grafica illustrata, riporta sempre i soli bandi attivati che hanno previsto quali possibili beneficiari i Comuni. Ci sono Regioni che non hanno emanato il bando, ma hanno pubblicato disposizioni attuative preliminari, come la Sicilia.

La Toscana risulta la Regione che ha previsto maggior tempo per la presentazione delle domande di sostegno, avendo previsto due tipologie di operazioni nell’ambito dello stesso bando. Liguria e Lazio sono le altre 2 Regioni che hanno prorogato i termini.



Grafico 12 – Giorni intercorsi fra apertura e chiusura Bando. Sottomisura 7.1



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

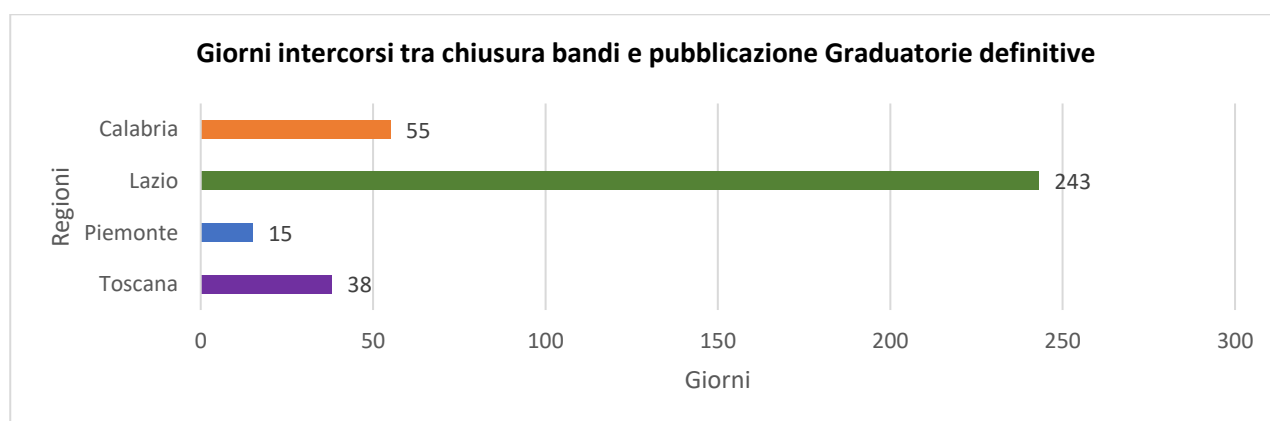
Tab. 11 - Bandi della sottomisura 7.1 di interesse per gli enti locali (2014- 2019)

Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Calabria	0	0	2	0
Lazio	2	2	0	1
Liguria	1	2	0	1
Piemonte	0	1	0	1
Sicilia	0	0	0	0
Toscana	3	1	0	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

La seconda fase di attuazione del bando, relativa all'attività istruttoria delle domande di aiuto, vede la Regione Lazio impiegare il maggior tempo (243 giorni). Non si registrano ricorsi per questa sottomisura.

Grafico 13 - Giorni intercorsi fra chiusura bandi e pubblicazioni graduatorie. Sottomisura 7.1



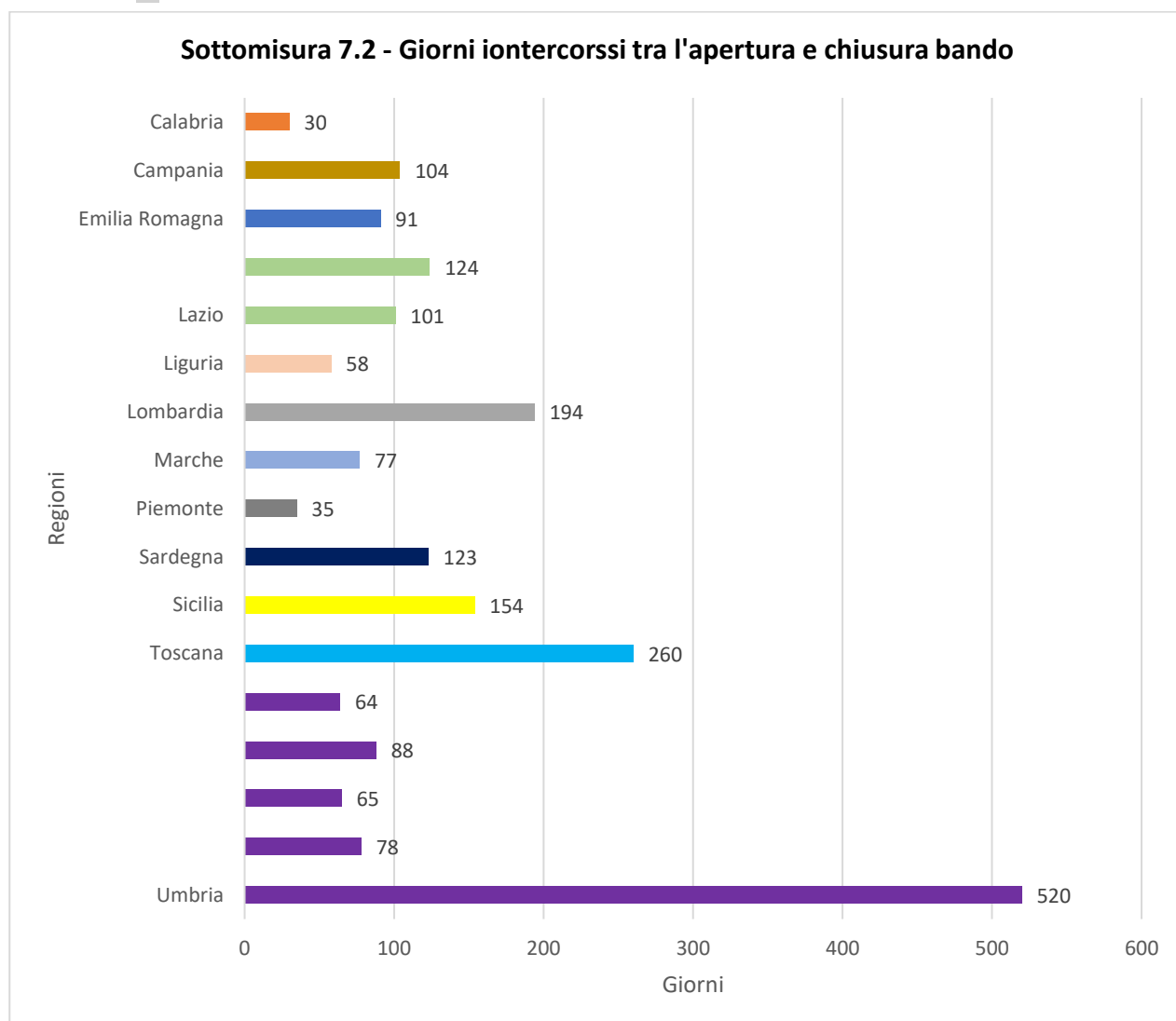
Fonte: elaborazione su banca dati RRN



La sottomisura 7.2 riguarda in gran parte la realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Alcuni bandi hanno riguardato anche la realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala, le infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali, riuso e riqualificazione dei centri storici, opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico.

La Regione Umbria è quella che ha emanato un maggior numero di bandi ed è anche l'AdG che rispetto al primo bando ha registrato il maggior tempo impiegato in questa fase preliminare, a causa delle proroghe relative al primo bando. Inoltre, la Regione ha provveduto ben 7 volte a rettificare ed integrare il bando. Le proroghe hanno interessato anche le Regioni Campania, Lazio e Sardegna.

Grafico 14 - Giorni intercorsi fra apertura e chiusura Bando. Sottomisura 7.2



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Relativamente alle modifiche e alle integrazioni ai bandi, oltre all'Umbria emerge il dato della Campania (3 atti), la quale è riuscita a non dilungare i tempi, restando sui 100 giorni.



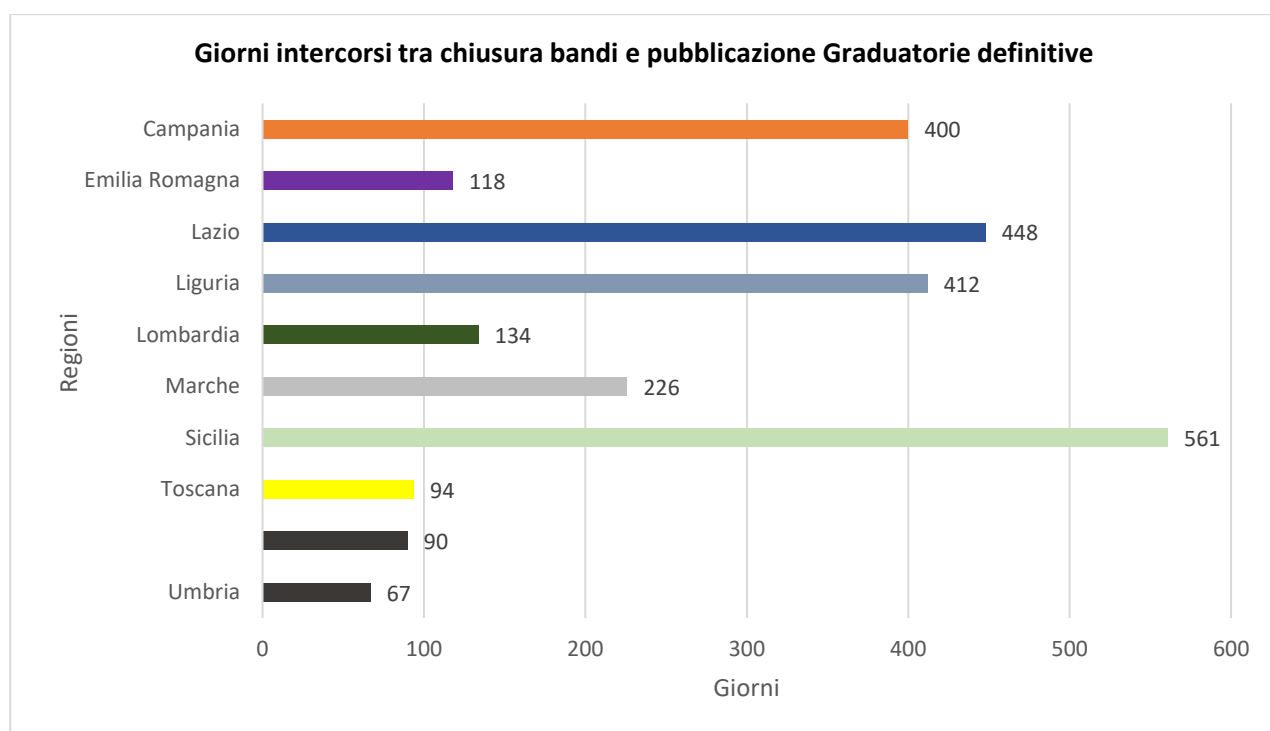
Tab. 12 - Bandi della sottomisura 7.2 di interesse per gli enti locali (2015- 2021)

Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Calabria	0	1	0	0
Campania	3	1	0	3
Emilia Romagna	0	1	0	1
Lazio	3	2	0	0
Liguria	0	1	0	0
Lombardia	1	1	0	0
Marche	1	1	0	0
Piemonte	1	1	0	0
Sardegna	3	1	0	0
Sicilia	0	1	0	1
Toscana	1	1	0	1
Umbria	2	5	0	7

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

La seconda fase relativa all'attività istruttoria vede la Sicilia come la Regione che ha impiegato più tempo, seguita da Lazio, Liguria e Campania. Tutte queste Regioni hanno superato l'anno per svolgere la selezione dei progetti. Non ci sono stati ricorsi amministrativi.

Grafico 15



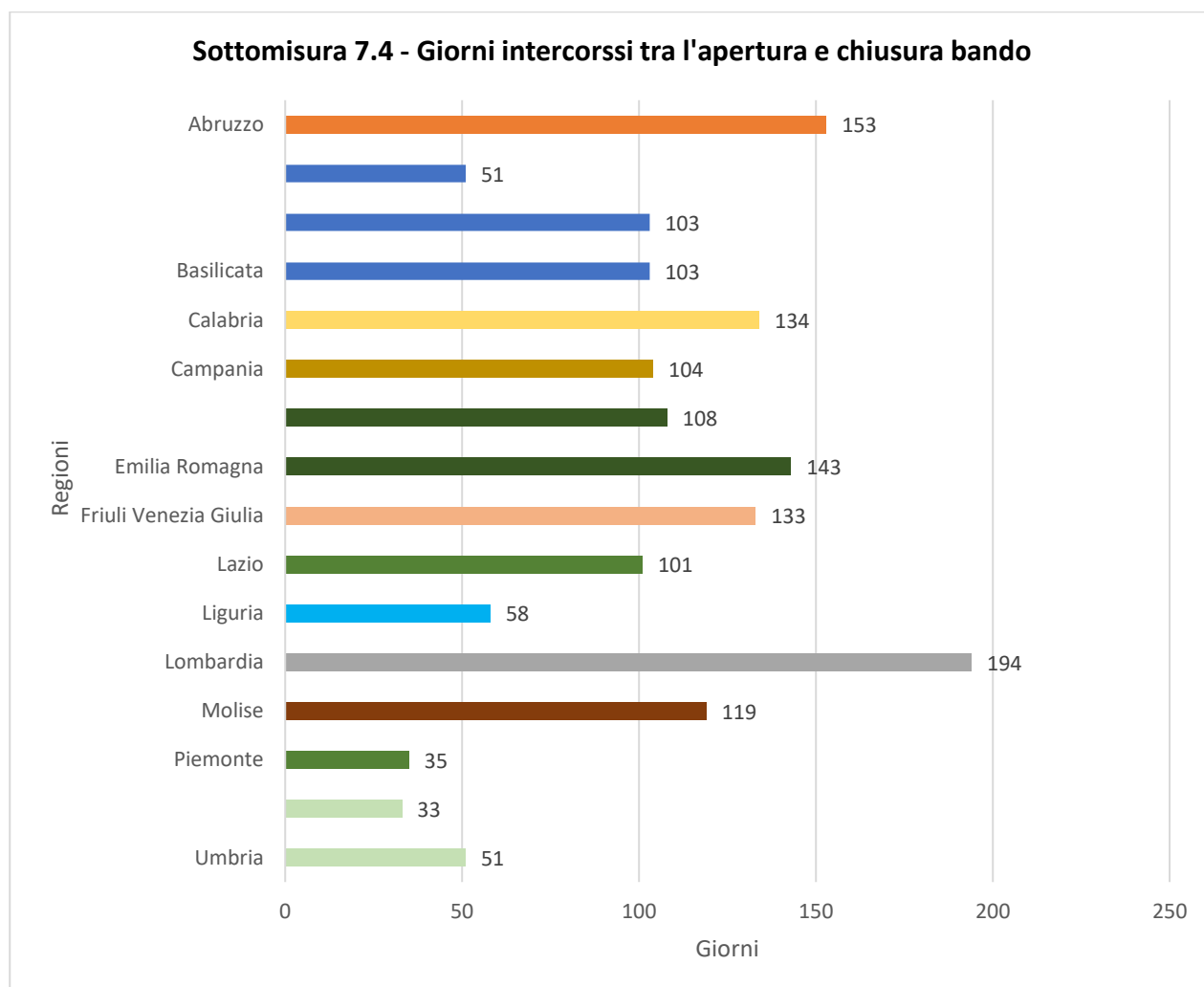
Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



La misura 7.4 riguarda il sostegno agli investimenti per la creazione, il miglioramento o l'espansione dei servizi di base locali per la popolazione. Il grafico relativo ai tempi di pubblicazione e chiusura bandi, fa registrare nella maggior parte dei casi, più di 100 giorni per la presentazione delle domande. In particolare, la Regione Molise somma 200 giorni, seguita dalla Regione Abruzzo con 150 giorni. La tabella n. 7 evidenzia come l'AdG Molise abbia prorogato solo una volta il termine senza intervenire con modifiche ed integrazioni.

L'Abruzzo ha previsto una proroga ed è intervenuta con integrazioni e modifiche al bando 2 volte. Tra le Regioni che hanno attuato questa prima fase più celermente risultano l'Umbria e il Piemonte.

Grafico 16 - Giorni intercorsi fra apertura e chiusura Bando. Sottomisura 7.4



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



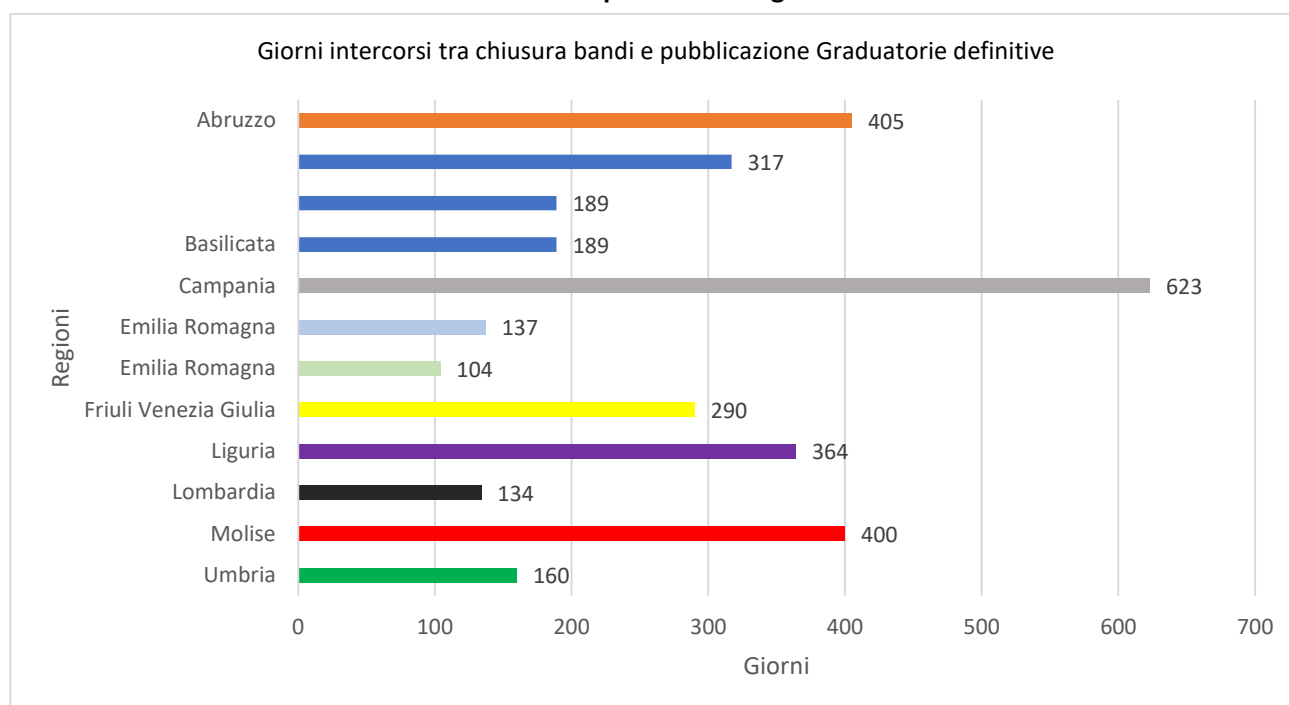
Tab. 14 - Bandi della sottomisura 7.4 di interesse per gli enti locali (2014 - 2019)

Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Abruzzo	1	1	0	2
Basilicata	5	3	0	2
Calabria	2	1	0	0
Campania	3	1	0	2
Emilia Romagna	0	2	0	1
Friuli Venezia Giulia	1	1	0	1
Lazio	1	1	0	0
Liguria	0	1	0	0
Lombardia	1	1	0	0
Molise	1	1	0	0
Piemonte	1	0	1	0
Umbria	1	2	0	1

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

La seconda fase, relativa all'attività istruttoria per la selezione delle domande di sostegno, vede la Regione Campania tenere il primato per i tempi molto lunghi, tanto da sfiorare due anni (623 giorni) di attività istruttoria. Le Regioni Abruzzo e Molise impiegano 400 giorni e poco meno impiega la Regione Liguria. La Regione che ha impiegato minor tempo è l'Emilia-Romagna. I tempi lunghi di questa seconda fase di attuazione non sono dipesi dalla presenza di ricorsi amministrativi, che interessano solo la Regione Molise.

Grafico 17 -Giorni intercorsi tra chiusura bandi e pubblicazioni graduatorie. Sottomisura 7.4



Fonte: elaborazione su banca dati RRN



Tab. 15 – Ricorsi amministrativi ai bandi relativi alla sottomisura 7.4

Regione	Bandi emanati	Ricorsi amministrativi e/o motivazioni varie
Abruzzo	1	0
Basilicata	3	3
Calabria	1	0
Campania	1	0
Emilia Romagna	2	0
Friuli Venezia Giulia	1	0
Lazio	1	0
Liguria	1	0
Lombardia	1	0
Molise	1	0
Piemonte	1	0
Umbria	2	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

La sottomisura 7.5 riguarda il Sostegno ad investimenti per la realizzazione di infrastrutture ricreative di fruizione pubblica, centri di informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala. La P.A. di Trento ha emanato il numero più alto di bandi ed è anche quella che ha registrato meno tempo in questa prima fase di emanazione e presentazione delle domande di sostegno. La Regione che ha impiegato maggior tempo è la Lombardia anche se è da considerare il maggiore impegno che comporta l'attuazione della progettazione integrata. Le Regioni Sardegna e Sicilia impiegano più di 150 giorni, nel caso della Sardegna la Regione ha anche prorogato i termini integrando e modificando il bando 2 volte.



Grafico 18 - Giorni intercorsi fra apertura e chiusura Bando. Sottomisura 7.5



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Tab. 16 - Bandi della sottomisura 7.5 di interesse per gli enti locali (2014 - 2019)

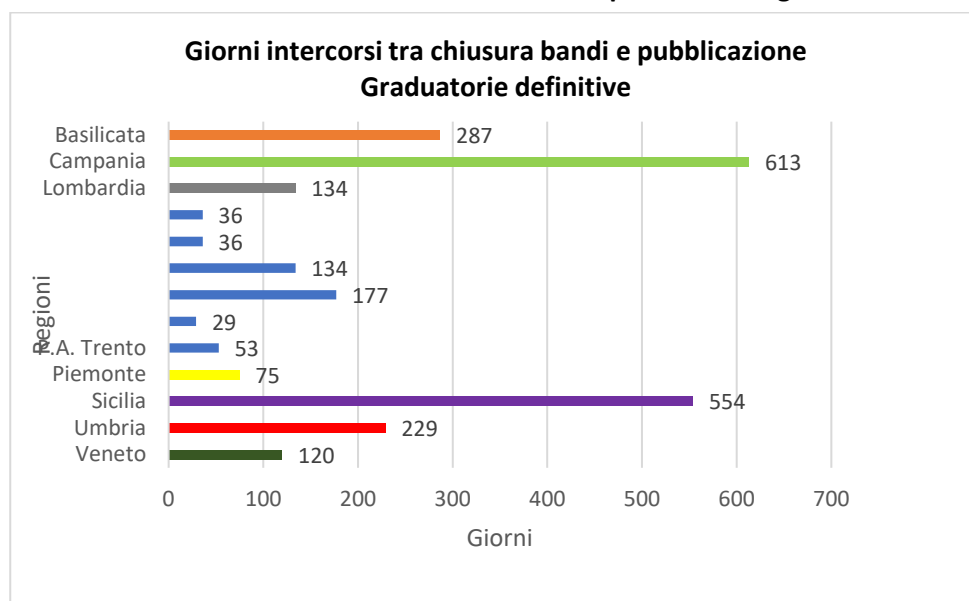
Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Basilicata	2	2	0	1
Campania	2	1	0	3
Lazio	1	1	0	0
Lombardia	1	1	0	0
Molise	1	1	0	0
Piemonte	0	1	0	1
Sardegna	1	1	0	2
Sicilia	0	1	0	0
Umbria	0	1	0	2
Veneto	0	1	0	1
P.A. Trento	2	6	0	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



La seconda fase di attuazione dei bandi vede le Regioni Campania e Sicilia impiegare tempi più lunghi nell'istruttoria dei progetti (rispettivamente 613 e 554 giorni), seguite dalle Regioni Basilicata e Umbria⁸. Le altre Regioni mantengono un tempo ragionevole, con l'esempio positivo della Provincia di Trento, che relativamente agli ultimi bandi emanati riesce a concludere le attività selettive in soli 36 giorni. Risulta solo un ricorso avverso la graduatoria della Regione Basilicata.

Grafico 19 - Giorni intercorsi tra chiusura bandi e pubblicazioni graduatorie. Sottomisura 7.5



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Tab. 17 – Ricorsi amministrativi ai bandi relativi alla sottomisura 7.5

Regione	Bandi emanati	Ricorsi amministrativi
Basilicata	2	1
Campania	1	0
Lazio	1	0
Lombardia	1	0
Molise	1	0
Piemonte	1	0
Sardegna	1	0
Sicilia	1	0
Umbria	1	0
Veneto	1	0
P.A. Trento	6	0

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

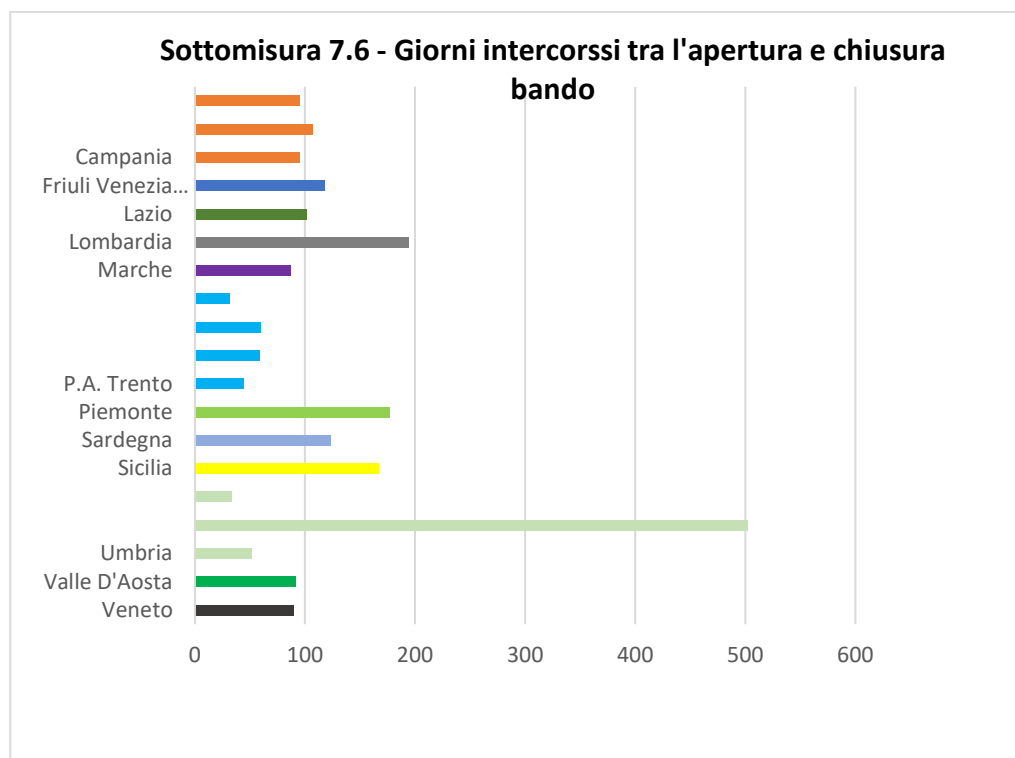
La sottomisura 7.6 riguarda il sostegno alle attività di Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico. Relativamente alla prima fase di attuazione dei Bandi la Regione Umbria per un

⁸ Le considerazioni riguardanti i tempi di istruttoria dovrebbero tenere in considerazione il numero di domande presentate ed il personale dedicato.



bando ha previsto 500 giorni per la presentazione delle domande, nella tabella successiva risulta che la Regione ha prorogato 5 volte un bando ed è anche intervenuta con integrazioni e modifiche. La Regione Campania è intervenuta ben 6 volte per integrare o modificare relativamente a 3 bandi. Per il resto, le altre Regioni non hanno superato i 200 giorni e nella maggior parte dei casi si sono mantenute anche al di sotto dei 100 giorni.

Grafico 20 - Giorni intercorsi fra apertura e chiusura Bando. Sottomisura 7.6



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

Tab. 17 - Bandi della sottomisura 7.6 di interesse per gli enti locali (2014 - 2019)

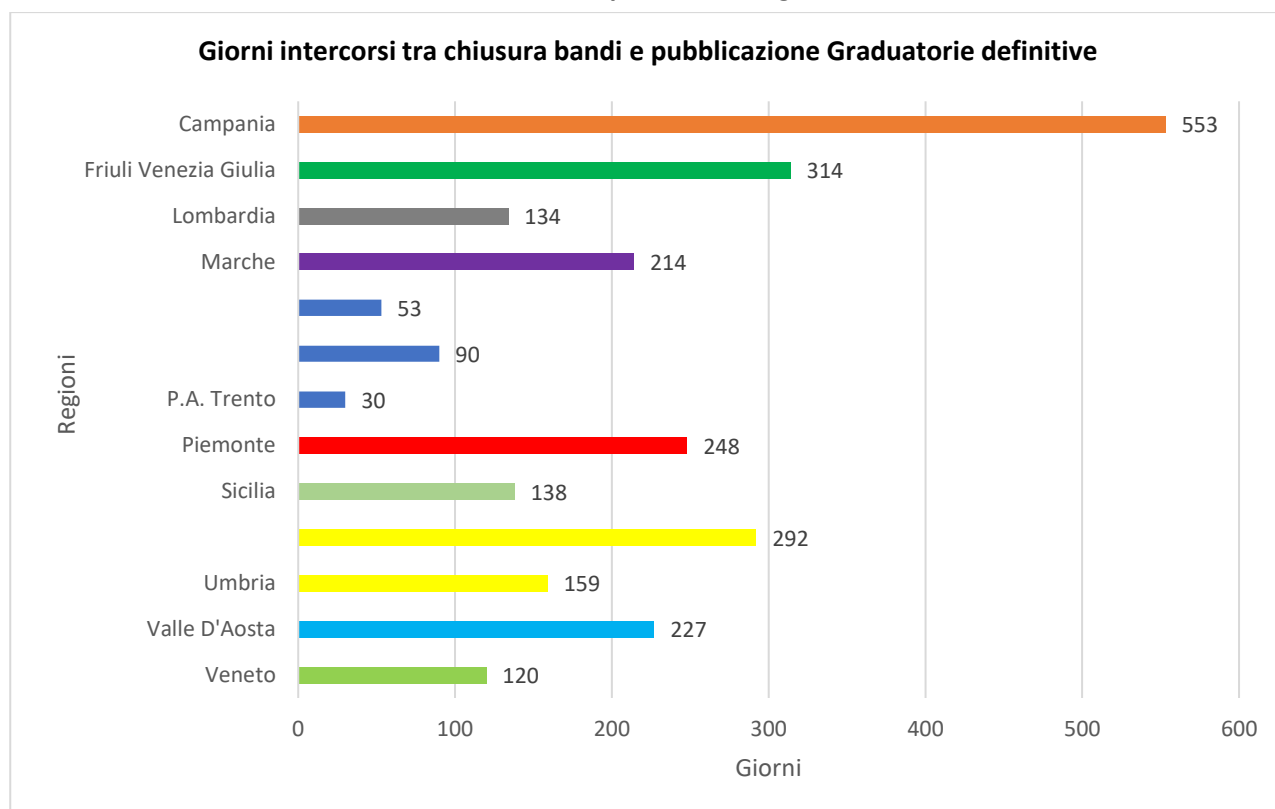
Regione	Numero di proroghe	Bandi scaduti	Bandi aperti	Numero rettifiche e integrazioni
Campania	1	3	0	6
Friuli Venezia Giulia	1	1	0	1
Lazio	1	1	0	0
Lombardia	1	1	0	0
Marche	1	1	0	1
Piemonte	1	1	0	1
Sardegna	2	1	0	0
Sicilia	0	1	0	0
Umbria	5	3	0	2
Valle D'Aosta	0	1	0	0
Veneto	0	1	0	0
P.A. Trento	1	4	0	1

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



La seconda fase di attuazione dei bandi, relativa all'attività istruttoria, vede la Regione Campania con un'attività conclusa dopo 553 giorni, seguita dal Friuli-Venezia Giulia con poco più di 300 giorni. Un buon esempio di celerità continua ad essere la Provincia di Trento, su cui non risulta nessun ricorso amministrativo.

Grafico 21 - Giorni intercorsi tra chiusura bandi e pubblicazioni graduatorie. Sottomisura 7.5



Fonte: elaborazioni su banca dati RRN

In linea con la tabella precedente, la tabella successiva riporta la Provincia di Trento con l'emanazione di 4 bandi, già istruiti e conclusi. Invece, la Regione Campania, con l'emanazione di 3 bandi, mostra delle criticità della fase di selezione dei progetti. Per le altre Regioni non risultano dei ricorsi, ma ciò non esclude la presenza di altra problematica attuativa presente nella fase di selezione dei progetti, visti il numero elevato dei giorni impiegati per la fase istruttoria. Non sono presenti ricorsi amministrativi.



3. Definizione dei beneficiari

Il seguente paragrafo vuole evidenziare come le singole Regioni hanno differenziato nell'ambito delle sotto-misure le tipologie di beneficiario. Ogni bando riporta una sua tassonomia di beneficiario anche nell'ambito dello stesso PSR. Ad esempio, in un bando possiamo trovare la dicitura generica Ente territoriale oppure un elenco dettagliato della tipologia di Enti territoriali interessati (comuni, province, etc.), in altri casi si parla di associazioni (tra privati o enti pubblici o miste), oppure della dicitura generica di partenariati, in altri ancora si elencano le forme giuridiche riconosciute (ad es. ATS, Consorzi, etc.). Le definizioni sono quindi molto eterogenee e si alternano elencazioni estremamente dettagliate ad indicazioni del tutto generiche.

Nelle Tabelle che seguono per ogni Misura ed operazione si indica attraverso la lettura dei bandi, quando i potenziali beneficiari possono essere enti pubblici o privati e partecipare in forma associata (solo pubblico, solo privati o in partenariati misti). Inoltre, viene evidenziato quando il beneficiario deve appartenere ad un territorio specifico oppure quando tra i beneficiari vi sono degli Enti considerati funzionali alla realizzazione dell'operazione (ad es. Consorzi di bonifica, Enti gestori, etc). Così nella Misura 4 viene in evidenza come alcune regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Province di Trento e Bolzano) abbiano molto utilizzato il riferimento a beneficiari funzionali rispetto agli interventi da effettuare.

In altri casi la tipologia di beneficiario è legata al possesso di specifici requisiti (disponibilità dei terreni, di allevamenti o di aree forestali oppure aver partecipato ad una Misura particolare). In alcuni bandi si vincola la partecipazione dei privati al beneficio solo se l'intervento è di tipo pubblicistico (rifacimento di strade private ad uso pubblico, servizi sociali, etc.) come accade per l'Umbria nell'ambito della Misura 7.



Tab. 18 – Sotto-misure 4.3 e 4.4 Tipologie di beneficiari

Regione	Misura	Operazioni	Pubblici	Privati	In forma Associata	Ricadenti in un'area particolare	Enti funzionali
Abruzzo	4	4.3.1	X				X
		4.3.2	X	X	X		X
		4.4.2		X	X		
		4.4.2		X	X	X	
		4.4.3		X	X		
Basilicata	4	4.3.1	X				
		4.3.1	X			X	
		4.4.A		X	X		
Calabria	4	4.3.1	X		X		X
		4.3.1	X				
		4.4.1	X	X	X		
		4.4.2	X	X	X		
Campania	4	4.3.2	X				X
		4.4.1	X	X	X		
		4.4.2	X	X	X		
Emilia-Romagna	4	4.3.1	X	X	X		X
		4.3.2	X				X
		4.4.1	X	X			X
		4.4.2		X	X		
Friuli Venezia Giulia	4	4.3.1	X	X	X		X
		4.4.1.1	X	X	X		
		4.4.1.2	X	X	X		
		4.4.1.3	X	X	X		
		4.4.1.4	X	X	X		
		4.4.1.6	X	X	X		
Lazio	4	4.3.1.1	X	X	X		X
		4.3.1.2	X	X	X		X
		4.3.1.3	X	X	X		X
		4.4.1	X	X	X		X
Liguria	4		X	X	X		
			X	X	X		
			X	X	X		
Lombardia	4	4.3.02	X				X
		4.3.01	X	X			X
		4.4.01	X	X			X
		4.4.02	X	X			X
		4.4.01	X	X			X
		4.4.2	X	X			X
		4.3.02	X				X
		4.4.01	X	X			X
		4.4.1	X	X			X
		4.4.2	X	X			X
		4.3.01	X	X			X
Marche	4	4.4.Az.2		X			
		4.3.A	X		X		X
		4.3.A	X		X		X
		4.3.A	X		X		X
		4.4.Az.2		X			
Molise	4		X		X		
			X		X		
			X		X		



			X		X		
			X		X		
Piemonte	4	4.3.2		X	X		
		4.4.3	X			X	X
		4.3.3	X		X		
		4.3.4	X	X	X	X	X
		4.4.1	X	X	X	X	X
		4.4.1	X	X	X		
		4.3.4	X	X	X		
		4.4.2		X	X		
Puglia	4	04.04.A	X	X	X		
		04.04.B	X	X	X		
PA Trento	4	4.3.1	X				X
		4.3.2	X	X			
		4.3.2	X	X	X		
		4.3.3	X				X
		4.3.4	X				X
		4.4.1		X	X		
		4.4.1		X	X		X
		4.4.2	X	X	X		X
		4.4.3	X	X			X
Sardegna	4	4.3.1	X		X		X
		4.3.2	X		X		X
Sicilia	4	4.3.1	X	X	X		
		4.4.a	X				X
		4.4.b		X	X		
		4.4.c	X	X	X		
		4.4.c	X	X	X		
		4.4.d	X	X	X		
Toscana	4	4.3.1	X				X
		4.3.2	X	X			
		4.3.2	X				
		4.4.1	X	X	X		
		4.4.2	X	X	X		
Umbria	4	4.3.1	X				X
		4.3.3	X				X
Valle D'Aosta	4			X	X		
Veneto	4	4.3.1	X	X	X		X
		4.3.1	X		X		
		4.4.1	X	X	X		
		4.4.2		X			
		4.4.3	X	X	X		X
		4.4.3		X			

Fonte: elaborazioni su banca dati RRN



Tab. 19 – Misura 7 Tipologie di beneficiari

Regione	Misura	Operazione	Pubblici	Privati	In forma Associata	Ricadenti in un'area particolare	Enti funzionali
Abruzzo	7	7.4.1	X	X	X		
		7.6.1 A	X				X
		7.6.1 B	X				X
		7.6.1 C	X				X
		7.6.1 D	X				X
Basilicata	7		X		X		X
			X				
			X		X		
			X		X		
			X		X		X
			X		X		X
			X				X
			X		X		
Calabria	7	7.1.1	X		X	X	
		7.1.2	X			X	X
		7.2.1	X		X		
		7.3.2	X			X	
		7.4.1	X			X	
Campania	7	7.1.1	X			X	
		7.2.2	X		X		
		7.4.1	X		X	X	
		7.5.1	X		X	X	
		7.6.1 A	X		X	X	
		7.6.1 B-1	X			X	
		7.6.1 B-2	X			X	
Emilia-Romagna	7	7.2.1	X		X		
		7.4.1	X		X		
		7.4.2	X		X		
Friuli Venezia Giulia	7	7.1.1	X	X			
		7.4.1	X	X	X		
		7.6.1	X	X			
Lazio	7	7.2.2	X		X		
		7.1.1	X		X	X	
		7.2.1	X		X	X	X
		7.4.1	X	X	X	X	X
		7.5.1	X		X	X	X
		7.6.1	X		X	X	X
		7.7.1	X		X	X	X
Liguria	7		X				
			X				
			X		X		
			X		X		
Lombardia	7	7.2.01	X		X		
		7.4.01	X	X			
		7.5.01	X	X	X		X
		7.6.01	X	X	X		
Marche	7	7.2.A	X			X	
		7.6.A	X	X		X	
Molise	7		X	X	X		



			X	X	X		
Piemonte	7	7.5.1	X	X	X		X
		7.1.1			X		X
		7.6.1	X	X	X		
		7.2.1	X				
		7.4.1	X				
Trentino	7	7.1.1	X				X
		7.5.1	X				X
		7.5.1					X
		7.5.1	X				X
		7.6.1	X				X
		7.6.1	X				X
Sardegna	7	7.1	X		X		X
		7.2.1	X		X		
		7.5.1	X		X		
		7.6.1	X		X		
Sicilia	7		X		X	X	
			X	X			
Toscana	7		X				
	7		X		X		
Umbria	7	7.2.1	X				
		7.2.2	X				
		7.2.3	X	X	X		
		7.4.1	X	X	X		
		7.5.1	X	X	X		
		7.6.1	X	X	X		
		7.6.2	X	X	X		
Valle D'Aosta	7	7.6.1	X	X	X		
Veneto	7	7.5.1	X	X	X		
		7.6.1	X	X	X		

Fonte: Elaborazioni banca dati RRN



4. L'applicazione della normativa

Uno degli aspetti importanti da approfondire è la normativa richiamata e applicata nei bandi. Nella maggior parte dei casi è la stessa normativa di riferimento riportata nei PSR, con una descrizione di maggiore dettaglio, facendo riferimento a specifici articoli di una legge, regolamento, etc.. Quanto riportato nei bandi può far riflettere sull'interpretazione che le Regioni danno alle norme e sul diverso comportamento assunto anche rispetto ad una medesima tipologia di operazione.

Un primo esempio è rappresentato dall'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato. La sottomisura 4.3 riguarda investimenti pubblici, tale tipologia di operazione può in alcuni casi comportare la costituzione di aiuti di stato e, di conseguenza, diventa necessario applicare la normativa pertinente. Molte Regioni non hanno svolto una ricognizione precisa sulla tipologia di operazione finanziabile in merito al tema "aiuti di Stato" e richiamano l'applicazione della normativa in modo spesso indifferenziato se non generico.

L'incertezza domina l'attività amministrativa delle Regioni, anche a causa di una mancata azione di indirizzo unionale, che nel caso di questa tipologia di operazioni, ha lasciato aperto il campo di applicazione. Le singole Regioni hanno potuto definire i propri obiettivi applicando strumenti di intervento diversi. L'approccio è simile a quello applicato per gli altri fondi SIE, in particolare per quanto riguarda il FESR, dove l'indirizzo e il limite per la Regione è rappresentato dagli obiettivi da raggiungere, potendo definire liberamente il campo d'azione. Significa che la AdG può prevedere di intervenire con misure di interesse pubblico generale o con misure specifiche che intervengono nelle dinamiche di mercato UE e che, quindi, possono comportare la costituzione di aiuti di Stato.

Nelle tabelle successive si riporta con riferimento alle singole operazioni, l'applicazione della normativa sugli aiuti di stato. Le ultime due colonne riprendono quanto è stabilito nei bandi, cioè l'applicabilità di uno dei Regolamenti di esenzione ed in particolare il 702/2014 o del regime di aiuto "de minimis".



Schema 2 – Misura 4.3. Investimenti irrigui – Applicazione normativa Aiuti di Stato

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime di aiuto De Minimis
Servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input	Allegata al bando Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di Aiuti di Stato	NO
Bonifica	NO	NO
Bonifica	NO	NO
Per le zone montane e pedemontane alpine - Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole	NO	NO
Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo	NO	NO
Per le zone collinari e appenniniche del Piemonte orientale Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole	NO	NO
Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Istruttoria del progetto esecutivo I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori. Principali riferimenti normativi Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)	NO

Lo Schema 2 riporta le operazioni bandite per investimenti pubblici per la gestione delle risorse idriche. Un bando riguarda anche il ripristino delle strade nelle zone rurali. Ai sensi del bando queste operazioni non costituiscono aiuti di Stato, anche se nel caso di due bandi il controllo sulla sussistenza degli aiuti di Stato è rimandato alla fase successiva di concessione (cosa da ritenersi inammissibile, perché tale verifica è necessaria ex-ante e da parte del concessionario, regola che è ritenuta fondamentale e propedeutica all'applicazione della normativa).

Esempio: In un band in particolare è prevista la esecuzione di verifiche, affinché non sussistano aiuti di Stato e si fa riferimento agli orientamenti (comunicazione della Commissione europea). In realtà sarebbe necessario il richiamo ad un regime di aiuto di stato notificato ed approvato e ritenuto compatibile preventivamente alla concessione del contributo.

Nello schema 3 si riportano le operazioni relative ad investimenti pubblici in infrastrutture. I titoli delle operazioni e i riferimenti normativi sono riportati tal quale rispetto alla dicitura presente nei bandi, al fine di evidenziare come le Regioni utilizzano termini e descrizioni differenti anche quando applicano sostanzialmente la stessa norma.



Schema 3 – Misura 4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime di aiuto De Minimis
Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale	Regolamento di esenzione (UE) n. 702/2014 della Commissione Il regime sarà attuato nel rispetto dell'art. 40 "Aiuti agli investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale" Allegata al bando Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di Aiuti di Stato Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione	NO
Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	NO	NO
Investimenti in infrastrutture	NO	NO
Investimenti in infrastrutture	Reg. (UE) 702/2014	NO
Investimenti in infrastrutture in Comuni singoli con popolazione superiore a 5000 abitanti	Reg. (UE) 702/2014	NO
Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale	Le disposizioni saranno attuate nel rispetto del regime di aiuto SA.46855(2016/XA) Aiuti di Stato/Italia e del Reg. (UE) n. 702/2014 con riferimento all'art. 40 «Aiuti agli investimenti in infrastrutture»; non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione	NO
Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - I EDIZIONE I e II STEP	NO	NO
Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - II EDIZIONE I, II e III STEP	NO	NO
Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	Reg. (UE) 702/2014	NO
Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori. Principali riferimenti normativi: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01)	NO

È evidente il diverso approccio adottato dalle Regioni. In alcuni casi sono richiamati degli articoli specifici del Regolamento di esenzione 702/2014, in altri si fa riferimento ad altra normativa analoga. In alcuni casi per la stessa tipologia di operazione finanziabile, non è affatto richiamata alcuna normativa sugli aiuti di Stato.



Sarebbe utile fare una valutazione circa la sussistenza o meno dell'aiuto di Stato sulla base della Comunicazione della Commissione C/2016/2946.

Lo schema 4 riguarda il finanziamento per investimenti per la viabilità agricola, forestale e in alcuni casi anche per investimenti di miglioramento fondiario e punti di abbeveraggio e dei sistemi malghivi.

Schema 4 – Misura 4.3. Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime di aiuto De Minimis
Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio	NO	NO
Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio	Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Reg. (UE) N. 1407/2013 della Commissione, relativo agli aiuti in "de minimis"
Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale	Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo agli aiuti "de minimis"
Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi (rientra nei PROGETTI INTEGRATI D'AREA)	Il presente bando si applica in attuazione del regime di aiuto in esenzione SA46855(2016/XA) Aiuti di Stato/Italia (Lombardia) di modifica del regime SA.45078 (2016/XA) – comunicato alla Commissione UE. Il regime prevede che i contributi siano concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg. UE n. 702/2014	NO
Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale (rientra nei PROGETTI INTEGRATI D'AREA)	Il presente bando si applica in attuazione del regime di aiuto in esenzione SA.46855 (2016/XA) Aiuti di Stato/Italia di modifica del regime SA.45078 (2016/XA). Il regime prevede che i contributi siano concessi ed erogati nel rispetto delle disposizioni previste dal Reg. UE n. 702/2014	NO
Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	Regime in esenzione n. SA46855(2016/XA) – modifica del regime SA45078(2016/XA) – Reg.(UE) n. 702/2014	NO
Viabilità Agricola	NO	NO
Viabilità forestale	L'aiuto è compatibile con quanto previsto dal Regolamento (UE) 702/2014, articolo 40, (Aiuti in investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale)	NO
Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali	Il regime di aiuto sarà attuato in conformità al Capo I nonché all'articolo 40 del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione Aiuto in esenzione SA.46094	NO



Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime di aiuto De Minimis
Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali	Gli aiuti di cui al presente regime di aiuto possono essere cumulati: a) con altri aiuti di Stato riguardanti diversi costi ammissibili individuabili; b) con altri aiuti di Stato riguardanti gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità dell'aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili agli aiuti stessi in base al reg. (UE) n. 702/2014; c) con altri aiuti di Stato senza costi ammissibili individuabili.	Gli aiuti di cui al presente regime non sono cumulabili con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Reg. (UE) n. 702/2014.
Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Il presente regime di aiuti entra in vigore dopo che è pervenuto l'Avviso di ricevimento, inviato dai servizi della Commissione con mail del 9/11/2016 sensi dell'art. 9 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, relativo al regime SA.46758 (2016/XA)	NO
Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Gli aiuti di Stato del presente regime, esentati ai sensi del Reg. (UE) 702/2014, non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti al capo III del citato regolamento	NO
Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi ai sensi dell'art. 40 Reg. UE n. 702/2014 e nel rispetto del regime SA.46758 (2016/XA)	NO
Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	Si applicano, inoltre, le regole di cumulo previste dall'articolo 8 del regolamento (UE) n. 702/2014	NO
Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	Reg. 702/2014	NO
Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete – Aree Interne	Reg. 702/2014	NO

Anche nel caso di queste operazioni emerge il diverso approccio delle Regioni. Alcune Regioni applicano il regime di aiuto "de minimis". Con riferimento alla viabilità è applicato in alcuni casi il Regolamento generale di esenzione 651/2014 e in altri è applicato altre il Regolamento di esenzione per il settore agricolo, forestale e lo sviluppo rurale 702/2014. solo in pochissimi casi è riportato il numero di registrazione del regime di aiuto esentato con il riferimento specifico all'articolo applicabile,.



Schema 5 – Misura 4.4. *Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro- climatico-ambientali- investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della Biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità.*

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	Regolamento (UE) n. 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali	NO
Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Realizzazione o ripristino bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera	NO	NO
Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Conservazione e tutela dell'ambiente. Realizzazione di ambienti macchia-radura e ripristino di ecotoni	NO	NO
Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Sottointervento 1: Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente Operazione 3: Realizzazione di pozze laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario	NO	NO
Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Conservazione e tutela dell'ambiente. Investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco	NO	NO
Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. i conservazione e tutela dell'ambiente. Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva	NO	NO
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis



Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico	il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	NO
Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	NO	NO
Attrezzature in difesa della biodiversità	Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali	NO
PROGETTI INTEGRATI D'AREA Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	NO	I contributi sarà concesso conformemente al regolamento "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	NO	Ai richiedenti che non esercitano attività agricola si applica al regime de minimis Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche	NO	Ai richiedenti che non esercitano attività agricola si applica al regime de minimis reg. (UE) n. 1407/2013.
Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	NO	Per i beneficiari che sono persone giuridiche di diritto pubblico o privato, che non esercitano attività agricola, il contributo è erogato ai sensi del regime de minimis non agricolo Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	NO	Ai richiedenti che non esercitano attività agricola si applica il regime de minimis Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche	NO	Ai richiedenti che non esercitano attività agricola si applica il regime de minimis Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	NO	Il sostegno è concesso applicando la normativa "de minimis" di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis



Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	L'operazione non costituisce aiuto di Stato in quanto rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE come da nota della Commissione europea del 31/05/2016 Ares(2016)2502246.	NO
Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	L'operazione non costituisce aiuto di Stato in quanto rientra nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE come da nota della Commissione europea del 31/05/2016 Ares(2016)2502246.	NO
Elementi naturaliformi dell'agroecosistema	L'eventuale finanziamento delle domande di Fondazioni e Onlus si configura come aiuto di Stato: in tal caso gli Uffici istruttori applicheranno la procedura di registrazione e notifica delle provvidenze economiche che costituiscono aiuti di Stato, Per tale ragione i relativi pagamenti potranno essere differiti rispetto alle altre categorie di beneficiari	NO
Elementi naturaliformi dell'agroecosistema	L'eventuale finanziamento delle domande di Fondazioni e Onlus si configura come aiuto di Stato: in tal caso gli Uffici istruttori applicheranno la procedura di registrazione e notifica delle provvidenze economiche che costituiscono aiuti di Stato, Per tale ragione i relativi pagamenti potranno essere differiti rispetto alle altre categorie di beneficiari	NO
Incentivi per il recupero di manufatti in pietra a secco non ad uso abitativo	Disciplina delle categorie di regimi di aiuti, che rispettano le condizioni previste dal Reg. UE n. 702/2014.	NO
Incentivi per il ripristino degli habitat naturali e semi-naturali e delle strutture a secco di pertinenza	Disciplina delle categorie regimi di aiuti, che rispettano le condizioni previste dal Reg. UE n. 702/2014.	NO
Investimenti per la conservazione della biodiversità, risorse genetiche in agricoltura	NO	NO
Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità	Articolo 2 comma 25 del Reg. UE n.702/2014	NO
Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità	NO	Il sostegno è concesso secondo la regola "de minimis" ai sensi del Reg. (UE) n. 1407 /2013, fatte salve eventuali comunicazioni di esenzione relative agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis



Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche	NO	Il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “De minimis” di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, fatte salve eventuali comunicazioni di esenzione relative agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati	NO	NO
Strutture funzionali all’incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica	NO	NO

I bandi riportati nello schema 4 riguardano interventi in campo ambientale. Anche per questi bandi l’approccio adottato delle Regioni è differenziato. Alcune Regioni definiscono le operazioni finanziabili come non aiuti di Stato, fornendo una motivazione. È scritto secondo la seguente formula : *“L’operazione non costituisce aiuto di Stato in quanto rientra nel campo di applicazione dell’art. 42 del TFUE come da nota della Commissione europea del 31/05/2016 Ares(2016)2502246”*. In realtà il Regolamento 1305/2013 sullo sviluppo rurale stabilisce che alle operazioni che rientrano nel campo di applicazione dell’art. 42 del TFUE non si applicano gli artt. 107 e 108 del TFUE, che non significa necessariamente che non costituiscono aiuti di Stato, ma che è stabilita una deroga per gli aiuti di Stato nel settore agricolo, e in caso di finanziamento della stessa tipologia di operazioni con fondi integrativi nazionali e/o regionali, deve essere applicata la normativa sugli aiuti di Stato. Le operazioni non costituiscono aiuti di stato quando è mancante anche solo uno dei quattro requisiti previsti dall’art. 107 del TFUE. Per stabilire la insussistenza di tali requisiti è necessario svolgere una valutazione sulla base degli orientamenti contenuti nella Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato.

Un altro elemento che emerge è che in due bandi si fa differenza sulla base della natura giuridica dei beneficiari delle operazioni. Tale impostazione desta forti dubbi e confusione, in quanto in materia di aiuti di Stato non assume alcuna rilevanza l’elemento soggettivo, quindi la natura giuridica del beneficiario degli aiuti, ma è importante l’attività economica sostenuta (il campo d’azione).

In Generale non si spiega come ad esempio per le azioni a tutela della biodiversità, in determinati casi alcune Regioni non hanno considerato questa operazione un aiuto di Stato e altre Regioni invece sì. L’applicazione molto frequente del regime di aiuto “de minimis”, crea ancora più disomogeneità, anche tra partecipanti ad un medesimo bando, tra chi svolge l’attività agricola e chi svolge un’attività non agricola.

Schema 6 – Misura 7.1 Incentivi per la stesura e l’aggiornamento dei piani per la gestione sostenibile delle attività agricole e forestali nelle aree Natura 2000 delle aree rurali

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Sostegno alla stesura ed all’aggiornamento dei piani di	NO	NO



sviluppo dei comuni nelle zone rurali		
Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione - aiuti "de minimis"
Stesura ed aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni	NO	NO
Stesura, aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	Reg. (UE) 702/2014 Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115)	
Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000 I e II Fascia	NO	NO
Sostegno dei servizi comunali di base, nonché alla predisposizione/aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali nonché di piani tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	NO	NO

I Bandi riportati nello schema 7 riguardano l'elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi. Nella maggior parte dei casi il finanziamento per tali attività non viene considerato dalle Regioni come aiuto di Stato ed in effetti le attività non dovrebbero essere inquadrate come attività economiche. Di conseguenza, delle perplessità sorgono su 2 bandi in cui è stata richiamata la normativa sugli aiuti di Stato. In un bando, oltre al regolamento generale di esenzione, è riportato anche il riferimento al regime di aiuto "de minimis".

Relativamente a questa sottomisura 7.2., i bandi sono stati raggruppati con riferimento alla stessa tipologia di operazione finanziabile. Lo schema 7, riportato di seguito, riguarda i finanziamenti per investimenti pubblici per la creazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Schema 7 – Misura 7.2. 7.2- Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali;

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali	Reg. (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali	NO
Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	L'Operazione è attuata compatibilmente con la disciplina in materia di aiuti di stato - è stata oggetto di comunicazione in esenzione ai sensi dell'articolo 41 del Reg. (UE) n. 651/2014. Il regime è stato registrato con numero SA45237 (2016/X)	NO
Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Principali riferimenti normativi: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01)	NO



Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	NO	NO
Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti "de minimis"
Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	NO	Reg. (UE) N. 1407/2013
Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	NO	Reg. (UE) N. 1407/2013
Sostegno agli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico	NO	Reg. (UE) N. 1407/2013

Nei bandi le operazioni finanziabili sono considerate aiuti di Stato; solo in un bando non c'è alcun richiamo. Ci sono Regioni che hanno optato per il Regolamento di esenzione 651/2014, altre invece hanno scelto di applicare il regime di aiuto "de minimis". In un caso è richiamata la comunicazione sugli orientamenti sugli aiuti di Stato, senza alcun riferimento alla necessaria notifica alla Commissione per l'esame di compatibilità.

Lo schema 8 riguarda investimenti pubblici per la realizzazione di infrastrutture locali di piccola scala (spazi all'aperto, infrastrutture viarie, approvvigionamento idrico, ecc.).

Schema 8 – Misura 7.3 - Incentivi per il potenziamento della banda larga;

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
PROGETTI INTEGRATI D'AREA Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali	Il contributo sarà concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014	NO
Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala" allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione aiuti "de minimis"
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane	NO	NO
Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie	Aiuti di Stato/Italia SA.45478(2016N)	NO
Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento, ampliamento delle infrastrutture connesse all'approvvigionamento idrico"	NO	Gli aiuti sono concessi in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013
Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro reti di	Gli aiuti concessi non costituiscono aiuto di stato ai sensi dell'art. 107, par. 1 TFUE	NO



distribuzione di energia. Area Interna		
Sottomisura 7.2	NO	NO
Sottomisura 7.2	Reg. (UE) N. 702/2014	Reg. (UE) n. 1407/2013
Sottomisura 7.2	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013

Per la tipologia di interventi riportati nello schema 8, i bandi esaminati hanno richiamato in molti casi i regolamenti di esenzione. In due casi le operazioni finanziabili non sono state considerate aiuti di Stato. Molte Regioni hanno scelto di applicare il regime di aiuto “de minimis”; in alcuni casi il “de minimis” è applicato in concomitanza ai Regolamenti di esenzione. Solo con riguardo ad un Bando (di quale regione?) è riportata la decisione di approvazione del regime dell’aiuto di Stato notificato e approvato dalla Commissione UE.

Schema 9 – Sottomisura 7.4 Incentivi per lo sviluppo dei servizi in favore della popolazione rurale e delle imprese

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
PROGETTI INTEGRATI D'AREA Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	NO	Il contributo sarà concesso conformemente al Reg. (UE) 1407/2013 “de minimis”
Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale forestali	NO	NO
Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale	Reg. (UE) 702/2014 Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115)	NO
Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	NO	NO
Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	L'Operazione è stata oggetto di comunicazione in esenzione ai sensi dell'art. 56 del Reg. (UE) n. 651/2014. Il regime è stato registrato con numero SA44870.	NO
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	NO	Per i beneficiari privati il sostegno è erogato in conto capitale a titolo “de minimis” ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013
Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti “de minimis”
Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane	NO	NO



Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013
Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie	NO	Gli aiuti sono concessi in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013.
Strutture per servizi pubblici	L'Operazione è stata oggetto di comunicazione in esenzione ai sensi degli articoli 55 e 56 del Reg. (UE) n. 651/2014. Il regime è stato registrato con numero SA47050 (2016/X.)	NO
Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali – Unioni di comuni	NO	NO
Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	NO	NO
Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	NO	NO
Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale	NO	NO
Interventi per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale	NO	NO

Anche la tipologia di operazione riportata nello schema 9, che riguarda investimenti pubblici per la gestione di servizi alla popolazione, le Regioni nei bandi hanno stabilito diversamente in merito all'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato. Nella maggior parte dei casi le operazioni finanziabili non sono state considerate costituenti aiuti di Stato.

Schema 10 – Sottomisura 7.5. Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
PROGETTI INTEGRATI D'AREA Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis"
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	NO	NO
Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis"
Infrastrutture turistico ricreative ed informazioni turistiche	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis"
Infrastrutture turistiche su piccola scala	I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea o nazionale o dal	NO



	programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori	
Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala beneficiari pubblici	NO	NO
Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	L'intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti UE per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 n. C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45037 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"	NO
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti "de minimis"
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti "de minimis"
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	Con Decisione n. C(2016) 3224 sugli aiuti di Stato/Italia (Trento) SA.44574 (2016/N) la Commissione ha comunicato l'esenzione delle operazioni 7.1.1, 7.5.1 e 7.6.1. Pertanto per tali operazioni non si applica il regime "de minimis".	NO
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche (3 bandi)	Con Decisione n. C(2016) 3224 sugli aiuti di Stato/Italia (Trento) SA.44574 (2016/N) la Commissione ha comunicato l'esenzione delle operazioni 7.1.1, 7.5.1 e 7.6.1. Pertanto per tali operazioni non si applica il regime "de minimis".	NO
Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (4 bandi)	NO	NO

Anche per la sottomisura 7.5 le Regioni hanno adottato approcci differenti, in alcuni casi hanno considerato i finanziamenti come non costituenti aiuti di Stato, hanno richiamato l'applicazione dei regolamenti di esenzione o il regime di aiuto "de minimis". Alcune Regioni hanno provveduto con la notifica alla Commissione UE e hanno riportato il numero di Decisione di approvazione. C'è il caso di rinvio alla fase di controllo amministrativo per la verifica della sussistenza dell'aiuto di Stato.

Schema 11 – Sottomisura 7.6. Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
PROGETTI INTEGRATI D'AREA Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis"
Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	NO	Reg. (UE) n. 1407/2013 aiuti "de minimis"
Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio	NO	NO



culturale e alla conservazione della biodiversità		
Miglioramento dei fabbricati di alpeggio e relativi manuali	NO	NO
Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	I controlli amministrativi sulle domande di sostegno garantiscono la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione dell'Unione Europea o nazionale o dal programma di sviluppo rurale, compresi quelli in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato e altre norme e requisiti obbligatori	NO
Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali	NO	NO
Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	NO	NO
Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	Il tipo di intervento è stato notificato ai sensi degli orientamenti UE per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 C240/I del 01/07/2014. Il regime di aiuti notificato è identificato dal codice SA.45038 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale"	NO
Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	All'Operazione oggetto del presente bando, si applica la Decisione della Commissione UE n. C(2016)3224	NO
Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Con Decisione n. C(2016) 3224 sugli aiuti di Stato/Italia SA.44574 (2016/N) la Commissione ha comunicato l'esenzione delle operazioni 7.1.1, 7.5.1 e 7.6.1.	NO
Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Con Decisione n. C(2016) 3224 sugli aiuti di Stato/Italia SA.44574 (2016/N) la Commissione ha comunicato l'esenzione delle operazioni 7.1.1, 7.5.1 e 7.6.1.	NO
Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	All'Operazione oggetto del presente bando, si applica la Decisione della Commissione UE n. C(2016)3224	NO
Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione A: Sensibilizzazione Ambientale	NO	NO
Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale	NO	NO
Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale.	NO	NO



Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 2: Ristrutturazione dei singoli elementi rurali		
Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	NO	NO
Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	NO	NO
Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. Area Interna Basso Pesarese e Anconetano	Notifica alla Commissione Europea per gli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020, Decisione di approvazione del regime di aiuto notificato: SA.51385	NO

Anche nei bandi per l'applicazione della sottomisura 7.6 le Regioni hanno assunto decisioni differenti in merito agli aiuti di Stato. In molti casi non hanno considerato i finanziamenti costituenti aiuti di Stato. Nei casi di applicazione della normativa sugli aiuti di Stato hanno optato per i Regolamenti di esenzione o la notifica con la decisione dell'approvazione da parte della Commissione. In pochissimi casi hanno deciso di applicare il regime di aiuto "de minimis".

Relativamente alla sottomisura 7.7 si riporta l'unico bando (fatto da chi?). In questo caso è richiamato il Regolamento generale di esenzione e l'applicazione del regime di aiuto "de minimis".

Schema 12 sottomisura 7.7 Incentivi per investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali

Titolo operazione	Aiuti di Stato: riferimenti normativi	Regime De Minimis
Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti	Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato	Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione "aiuti de minimis"

In materia di appalti pubblici i bandi riguardano prevalentemente investimenti pubblici, interessano i Comuni, in quanto potenziali beneficiari e realizzatori delle operazioni finanziabili. Di conseguenza, è d'obbligo il rispetto della normativa sugli appalti nelle acquisizioni di beni e servizi.

Prevalentemente nei bandi il richiamo alla normativa è rappresentato dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016, che recepisce le direttive UE. Il richiamo è generico, elementi di dettaglio sulla corretta e completa applicazione sono contenuti nelle disposizioni attuative, che nel disciplinare la formulazione dei progetti da presentare (preliminari e esecutivi), si rifanno ai requisiti previsti dalla normativa.

A tal riguardo si riportano alcuni esempi di quanto scritto nei bandi delle diverse sotto-misure esaminate.

Regione Abruzzo - misura 4.3



D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” (Fanno comunque fede le procedure espressamente previste dalle norme comunitarie di riferimento, con particolare riguardo alla Dir. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE nonché, se ricorre il caso, alla direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE)

Regione Calabria misura 4.3

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Campania misura 7.2

- D. Lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.

Calabria misura 7.4

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Regione Campania misura 7.4

- D. Lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.

Regione Campania misura 7.5

- D. Lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.

Regione Campania misura 7.6

- D.lgs. n. 50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” così come modificato dal D.lgs. 50/16



Conclusioni

Il documento sintetizza i contenuti dei bandi delle misure dei PSR di potenziale interesse per gli enti locali, mettendo in evidenza alcuni aspetti procedurali quali: la definizione di beneficiario, il territorio eleggibile, le modalità attuative e la normativa applicabile nella realizzazione delle operazioni.

In particolare, attraverso l'osservazione delle procedure regionali e dell'iter di selezione, si sono evidenziate alcune criticità che hanno prodotto effetti su ricorsi amministrativi e causato proroghe e modifiche dei bandi.

Le Regioni si differenziano notevolmente per modalità attuative adottate, tanto che alcune di esse hanno pubblicato un numero rilevante di provvedimenti amministrativi a corredo dei bandi, mentre altre hanno semplificato, riducendo notevolmente gli atti/documenti prodotti. Allo stesso modo l'iter istruttorio si è rivelato profondamente diverso nella tempistica da Regione a Regione.

Il differente approccio adottato dalle Autorità di Gestione, rende possibile la individuazione di alcune buone prassi per quel che riguarda i tempi di attuazione, ma anche di evidenti criticità. In alcuni casi, le proroghe delle scadenze e le modifiche successive alla pubblicazione dei bandi, denotano una marcata incertezza normativa oppure semplicemente una visione ristretta delle conseguenze pratiche di previsioni disciplinari inserite nei bandi. Ad esempio, sono state riscontrate visioni diverse sulla tipologia di investimenti pubblici, interventi in materia di tutela ambientale, diversificazione, servizi pubblici alla popolazione, etc... Questi aspetti, se considerati dal punto di vista di un soggetto pubblico, beneficiario della medesima tipologia di operazione in diverse parti del territorio nazionale, diventano vere e proprie disomogeneità di trattamento.

Applicazione, attuazione e tempistiche sono aspetti cruciali che possono incidere grandemente sull'efficacia ed efficienza dell'azione pubblica, soprattutto quando il beneficiario è un ente che di quell'azione è parte integrante.

ALLEGATI

Allegato 1 – Schede informative della banca dati dei Bandi dei PSR della RRN

Sottomisura 4.3:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Abruzzo	Servizi funzionali alla gestione più efficiente della risorsa idrica e degli input	Bando Avviso attivazione Portale Sian Modifica Bando Approvazione graduatoria preliminare
Abruzzo	Supporto per gli investimenti che riguardano infrastrutture nel settore agricolo e forestale	Bando Check-list per controllo Appalti Pubblici Modifiche ed integrazioni al Bando
Basilicata	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Bando Termini compilazione domande Approvazione graduatoria Approvazione graduatoria definitiva 2° Bando
Calabria	Investimenti in infrastrutture	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Approvazione graduatoria definitiva Graduatoria definitiva Approvazione elenchi domande oggetto di riesame 2° Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Approvazione graduatorie definitive Riapprovazione graduatoria Graduatoria definitiva
Calabria	Investimenti in infrastrutture. Comuni singoli con popolazione superiore a 5000 abitanti	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Graduatoria definitiva
Campania	Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari	Informativa pre-bando Disposizioni Generali per l'attuazione Manuale delle Procedure Gestione Domande di Sostegno Bando Proroga termini di scadenza Integrazione bando
Emilia Romagna	Infrastrutture viarie e di trasporto	Bando Approvazione graduatorie
Emilia Romagna	Infrastrutture irrigue	Bando Approvazione graduatoria
Friuli Venezia Giulia	Infrastrutture viarie	Bando Approvazione modifiche al bando Approvazione graduatoria Circolare varianti accesso individuale Approvazione scorrimento della graduatoria Assegnazione fondi integrativi
Lazio	Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio	Scheda di sintesi bando Proroga Integrazione Bando pubblico Approvazione testo consolidato del Bando Approvazione elenco Regionale domande presentate



		Approvazione lista di perfezionamento Integrazione Elenco Regionale domande presentate
Lazio	Miglioramento e ripristino della viabilità forestale extra aziendale	Scheda di Sintesi Approvazione Bando Consolidato Approvazione elenco regionale domande presentate
Lazio	Miglioramento e ripristino della viabilità rurale e forestale extra aziendale, punti di abbeveraggio - Intervento 4.3.1.3 Punti di abbeveraggio	Scheda di sintesi Bando Approvazione testo consolidato Bando adeguato a Decisione UE Bando testo consolidato Approvazione elenco regionale domande presentate
Liguria	Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura o della selvicoltura I Fascia	Bando
Liguria	Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adattamento dell'agricoltura o della selvicoltura II Fascia	Bando
Lombardia	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale	Bando Approvazione esiti istruttori e ammissione a finanziamento 2° Bando
Lombardia	Infrastrutture destinate allo sviluppo del settore agro-forestale	Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione delle modifiche e integrazioni del testo delle disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei Progetti integrati d'area
Lombardia	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	Bando Approvazione esiti istruttori e ammissione a finanziamento Elenco domande ammesse a finanziamento Approvazione 2° bando 2°Bando Approvazione esiti istruttori e ammissione a finanziamento
Lombardia	Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi	Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione delle modifiche e integrazioni del testo delle disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione degli esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Marche	Viabilità rurale	Approvazione bando Bando Approvazione 2° bando 2° Bando
Marche	Interventi sulla viabilità forestale nell'ambito di Progetti Integrati di Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali	Bando Progetti Integrati Filiera per la produzione di energia da biomasse forestali Approvazione bando Bando
Molise	Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e	Scheda di sintesi bando Bando Approvazione manuale delle procedure



	all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura I STEP II STEP III STEP	Manuale delle Procedure Elenco comuni classificati in aree D Modifica procedure operative Scheda di sintesi del bando 2° step Bando 2° step Bando 3° step Approvazione graduatoria domande ammissibili Graduatoria ammissibili e finanziabili Approvazione graduatoria domande ammissibili ma non finanziabili Lista domande non finanziabili Approvazione domande non ammissibili
P.A. Trento	Viabilità Agricola	Approvazione bando Bando Approvazione 2° bando e incremento dotazione finanziaria 2° Bando Avviso posticipo dei termini
P.A. Trento	Viabilità forestale	Approvazione bandi Bando Approvazione bandi Successive modifiche ed integrazioni 2° Bando Cronoprogramma stanziamenti per bando Approvazione elenchi beneficiari Graduatorie Verbale di deliberazione approvazione bandi 3° Bando Approvazione graduatoria Approvazione ultimo stralcio di domande di finanziamento Graduatoria Approvazione bandi 4° Bando
P.A. Trento	Viabilità forestale	Bando Cronoprogramma stanziamenti per bando Approvazione elenchi beneficiari Graduatoria Sospensione termine del procedimento di concessione Approvazione del primo stralcio di domande Graduatoria
P.A. Trento	Irrigazione	Approvazione modalità attuative Bando Informativa privacy Modifiche ed integrazioni bando modificato
P.A. Trento	Bonifica	Approvazione bando Bando Approvazione graduatorie Graduatorie Approvazione 2° bando 2° Bando Avviso posticipo termini per presentazione domande
Piemonte	Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole Bando 1 e Bando 2 per le zone collinari e appenniniche	Approvazione bando Bando Approvazione 2° bando 2° Bando
Piemonte	Infrastrutture per gli alpeggi	Approvazione bando Bando



		Approvazione modifiche ed integrazioni al bando Bando modificato
Piemonte	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	Approvazione bando Bando Modifiche al bando Linee guida per progettazione e costruzione di piste e strade in ambito forestale Graduatoria Approvazione 2° bando 2° Bando Linee guida progettazione e costruzione piste e strade forestali Graduatoria
Sardegna	Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Approvazione bando Bando Disposizioni per l'attuazione della sottomisura Direttive regionali Dichiarazioni del beneficiario Check-list domande di sostegno Servizi territoriali Check-list domande di pagamento Disposizioni in materia di informazione e pubblicità Zone montane e svantaggiate Approvazione graduatoria Graduatoria unica regionale Incremento dotazione finanziaria Rettifica e scorrimento graduatoria
Sardegna	Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Approvazione bando Bando Disposizioni per attuazione della sottomisura Direttive regionali attuazione sottomisura Dichiarazioni del beneficiario Domanda di sostegno Check-list per autovalutazione per i beneficiari Servizi territoriali Domanda di pagamento Check-list per autovalutazione ad uso dei beneficiari Disposizioni in materia di informazione e pubblicità Zone montane e svantaggiate Approvazione graduatoria unica Graduatoria unica regionale
Sicilia	Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali	Approvazione disposizioni attuative Bando Disposizioni attuative Avviso 2 sospensione bando Avviso sblocco bando Bando Approvazioni modifiche al bando Approvazione elenco regionale delle domande provvisorie ammissibili non ammissibili e non ricevibili Elenco regionale ammessi e non ammessi Approvazione graduatoria istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili Graduatoria regionale definitiva Approvazione graduatoria definitiva e annullamento Approvazione quadro impegni che gravano sui beneficiari Utilizzo Dotazione finanziaria bando



		Approvazione nuove disposizioni attuative Nuove disposizioni attuative Approvazione aggiornamento graduatoria Aggiornamento della graduatoria post ricorso Approvazione bando Nuovo bando Modifica disposizioni attuative
Toscana	Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica	Specifiche per attuazione del tipo di operazione Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria preliminare domande presentate Allegato graduatoria preliminare domande presentate
Toscana	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Approvazione bando Bando Approvazione graduatoria Graduatoria Rettifica e scorrimento graduatoria Graduatoria Incremento risorse finanziarie Incremento risorse Finanziarie Incremento risorse Finanziarie Scorrimento graduatoria al finanziamento Graduatoria Approvazione bando Bando Approvazione graduatoria Graduatoria
Toscana	Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali	Approvazione bando multimisura Bando multimisura Modifiche al Bando multimisura
Umbria	Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l'uso irriguo	Avvio procedure per presentazione domande di aiuto Approvazione e pubblicazione bando Modalità e criteri per la concessione degli aiuti Avviso di selezione Chiarimenti e risultanze dell'istruttoria di ricevibilità Approvazione graduatoria delle proposte progettuali ricevibili e ammissibili Graduatorie Rettifica errore materiale all'avviso di selezione
Umbria	Sostegno agli investimenti per l'approvvigionamento idrico nei territori destinati a pascolo	Approvazione avviso pubblico Avviso pubblico Presentazione domande di rettifica Modifica avviso pubblico Riapertura termini annualità Presentazione domande di rettifica Elenco domande presentate Approvazione graduatoria
Veneto	Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete	Approvazione bando Bando Approvazione punteggi e criteri di selezione Proposta di punteggi per i criteri di selezione Importi a bando e termini di scadenza Approvazione graduatoria regionale Rettifica parziale Approvazione 2° bando 2° Bando



		Rettifiche, integrazione finanziaria e proroga termini Rettifiche e integrazione finanziaria e proroga termini Approvazione graduatorie Graduatorie Rettifica parziale delle domande ammissibili e finanziabili Domande ammissibili
Veneto	Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete Aree Interne	Approvazione bando Bando Comuni componenti Importi a bando

Sottomisura 4.4:

Regione	Tipologia di operazione Bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Abruzzo	Strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale	Approvazione Bando Bando Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di Aiuti di Stato Modifiche ed integrazioni al bando
Abruzzo	Strutture ed attività funzionali al mantenimento delle attività agricole in aree ad alto valore naturale	Avviso pubblico di Attuazione terza fase PIF di microfiliera Presentazione domande di sostegno progetti di microfiliera
Abruzzo	Investimenti non produttivi per la prevenzione dell'erosione del suolo	Approvazione bando Bando Scheda di controllo per la verifica ex ante sulla presenza di Aiuti di Stato Certificazione metodo costi standard Modulistica Errata Corrige - Modalità presentazione documentazione pagamento
Basilicata	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Tipologia: Opere di difesa della fauna selvatica	Bando Modifica bando Proroga termini
Calabria	Investimenti non produttivi in ambiente agricolo	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Graduatoria provvisoria Graduatoria definitiva
Calabria	Attrezzature in difesa della biodiversità	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Graduatoria provvisoria Graduatoria definitiva
Campania	Prevenzione dei danni da fauna	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Elenco aggiornato dei Comuni delegati per valutazione di incidenza Elenco dei comuni per effettuare la domanda di sostegno Verifica di assoggettabilità della VIA Approvazione bando Bando Disposizioni generali



		Rettifiche ed integrazioni al bando Rettifiche ed integrazioni bando Testo coordinato bando Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (1°) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno Approvazione Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (2°) Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione Disposizioni generali attuative misure non connesse alla superficie e/o agli animali (3°) Approvazione del Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno Approvazione graduatoria unica regionale definitiva Rettifica graduatoria unica regionale definitiva
Campania	Creazione e/o ripristino e/o ampliamento di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Elenco aggiornato dei Comuni delegati in materia di VIA Verifica di assoggettabilità della VIA Modifiche ed integrazioni al Prezzario per opere miglioramento fondiario Approvazione bando Bando Disposizioni generali (1°) Rettifiche ed integrazioni al bando Rettifiche ed integrazioni bando Testo coordinato bando Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno per misure non connesse alla superficie e/o agli animali (1°) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Differimento termini di presentazione delle domande di sostegno Approvazione Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Pagamento - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (2°) Incremento dotazione finanziaria Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione Disposizioni Generali attuative Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (3°) Approvazione del Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (3°) Definizione punteggio e Nulla Osta al finanziamento
Emilia Romagna	Ripristino ecosistemi	Approvazione bando Modifiche bando Riapprovazione avviso pubblico Proroga termine presentazione domande Graduatoria



Emilia Romagna	Prevenzione danni da fauna	Approvazione bando Aggiornamento termini procedimento Integrazione risorse e ridefinizione dei termini procedurali Approvazione graduatorie domande ammesse Modifiche e integrazioni graduatoria approvata
Friuli Venezia Giulia	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Sotto-intervento 1: Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente. Operazione 1: Realizzazione o ripristino bordure arboree o arbustive mono e pluristratificate e polispecifiche con la funzione di corridoi ecologici o frangivento anche con l'utilizzo di specie con funzione mellifera Operazione 2: Realizzazione di ambienti macchia-radura e ripristino di ecotoni Operazione 3: Realizzazione di pozze laghetti anche temporanei realizzati unitamente ad una fascia di rispetto con funzione di abbeveratoi tutela dell'avifauna e di altre specie animali di interesse comunitario	Bando Circolare varianti accesso individuale Approvata graduatoria Intervento 4.4.1 - Operazioni 1, 2, 3
Friuli Venezia Giulia	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Sotto-intervento 1: Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente. Operazione 4: Investimenti di ristrutturazione di muretti a secco e muretti di sostegno a secco	Bando Circolare varianti accesso individuale Integrazione dotazione finanziaria Approvazione graduatoria Scorrimento graduatoria
Friuli Venezia Giulia	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente. Sotto-intervento 1: Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente. Operazione 6: Ripristino di prati e pascoli in stato di abbandono a tutela della biodiversità senza finalità produttiva	Bando Circolare varianti accesso individuale Integrazione dotazione finanziaria Approvazione graduatoria Scorrimento graduatoria
Lazio	Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico	Scheda di sintesi Approvazione bando Bando Approvazione Elenco Regionale domande presentate Domande Presentate Rettifica ed integrazione Elenco regionale delle domande presentate. 2° integrazione Elenco Regionale delle domande presentate



Liguria	Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	Bando Individuazione fattispecie di violazione di impegni e di livelli di gravità Incremento dotazione finanziaria Approvazione elenco domande ammesse Incremento dotazione finanziaria
Liguria	Prevenzione dei danni da fauna	Bando
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	Approvazione disposizioni attuative per la presentazione domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni testo disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche	Approvazione disposizioni attuative per presentazione domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni testo disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	Bando Elenco Comuni - Classificazione Istat Zona Altimetrica Approvazione elenchi domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande con esito istruttorio negativo Rettifica approvazione elenchi domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande con esito istruttorio negativo
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità	Bando
Lombardia	Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche	Bando Elenco comuni I - classificazione istat zona altimetrica Approvazione elenchi domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande con esito istruttorio negativo Rettifica approvazione elenchi domande di sostegno ammesse a finanziamento e domande con esito istruttorio negativo 2° bando
Marche	Misura di attenuazione del conflitto allevatore lupo	Approvazione bando Bando Approvazione 2° bando 2° Bando
P.A. Bolzano	Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali, compresa la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV)	Brochure di sintesi su diverse misure del PSR Graduatoria
P.A. Trento	Recupero habitat in fase regressiva	Approvazione Bandi Modifica e successive modifiche ed integrazioni Bando Cronoprogramma stanziamenti per bando Approvazione elenchi beneficiari Graduatoria



		Sospensione termine del procedimento di concessione del contributo Approvazione bandi Modifica e successive modifiche ed integrazioni 2° Bando Cronoprogramma stanziamenti per bando Approvazione degli elenchi beneficiari Graduatorie Cronoprogramma stanziamenti per bando 3° Bando Approvazione Graduatoria Graduatoria 4° Bando
P.A. Trento	Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzione di danni da lupo e da orso	Approvazione Band Bando Approvazione Graduatoria Modifica e successive modifiche ed integrazioni 2° Bando Sospensione termine del procedimento di concessione del contributo Approvazione domande di finanziamento Graduatoria Graduatoria modificata Cronoprogramma stanziamenti per bando Modifica e successive modifiche ed integrazioni 3° Bando Modifica Cronoprogramma stanziamenti per bando Approvazione degli elenchi beneficiari Graduatorie Cronoprogramma Stanziamenti per bando Approvazione 4° Bando 4° Bando
P.A. Trento	Investimenti non produttivi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	Approvazione Bando Bando Schede Specifiche per Tipologie di Investimento Domanda per Operazioni del Settore Ambientale Modulo per Autovalutazione Dichiarazione sostitutiva atto notorietà per IVA Dichiarazione Sostitutiva Atto di notorietà per Aiuti <i>de minimis</i> Schede specifiche per operazione Approvazione graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	Approvazione bando Bando Approvazione graduatoria Graduatoria Approvazione dell'iniziativa riferita alla domanda numero X Approvazione di due domande di finanziamento Elenco Assegnazione degli aiuti Approvazione dell'iniziativa riferita alla domanda numero X Approvazione di tre domande di finanziamento Elenco assegnazione aiuti



P.A. Trento	Investimenti non produttivi connessi per connettività ecologica e recupero di habitat Natura 2000 e agricoli a valore naturalistico	Approvazione 2° bando 2° Bando Approvazione graduatoria Graduatoria Rettifica graduatoria Graduatoria rettificata Approvazione graduatoria 3° bando Approvazione graduatoria 3° bando Graduatoria 3° bando Approvazione bandi Bando Approvazione graduatoria e graduatoria Approvazione graduatoria Approvazione iniziativa presentata deliberazione Giunta Ente Parco
Piemonte	Elementi naturaliformi dell'agroecosistema	Approvazione bando Bando Prescrizioni e linee guida per realizzazione e gestione domande Formazioni vegetali e zone umide: costi per verifica di congruità spese Modifiche ed integrazioni al Bando Graduatoria 2° Bando
Piemonte	Difesa del bestiame dalla predazione da canidi nei pascoli	Bando Graduatoria
Piemonte	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità	Approvazione bando Bando Graduatoria Approvazione 2° bando 2° Bando Allegati bando Graduatoria
Puglia	Incentivi per il recupero di manufatti in pietra a secco non ad uso abitativo	Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico Approvazione graduatoria ammissione istruttoria tecnico/amministrativa Graduatoria Assegnazione nuova dotazione finanziaria e scorrimento ammessi verifica condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico amministrativa graduatoria approvata
Puglia	Incentivi per il ripristino degli habitat naturali e semi-naturali e delle strutture a secco di pertinenza	Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Avviso pubblico Proroga Approvazione graduatoria ammissione istruttoria tecnico/amministrativa Aggiornamento graduatoria
Sicilia	Investimenti per la conservazione della biodiversità Risorse genetiche in agricoltura	Approvazione disposizioni attuative Disposizione attuative Approvazione bando Bando
Sicilia	Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi	Approvazione disposizioni attuative Disposizione attuative Approvazione bando Bando



Sicilia	Investimenti non produttivi in aziende agricole per la conservazione della biodiversità, la valorizzazione del territorio e per la pubblica utilità	Approvazione disposizioni attuative Disposizioni attuative Approvazione disposizioni attuative che sostituisce Nuove disposizioni attuative parte specifica Avviso di modifica Approvazione modifica disposizioni attuative Avviso di modifica disposizioni attuative Approvazione bando Bando Avviso Rilascio informatico domande di sostegno
	Investimenti non produttivi finalizzati al contenimento dei fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio tradizionale	Approvazione disposizioni attuative Disposizioni attuative Approvazione bando Bando Modifiche disposizioni attuative Avviso modifica disposizioni attuative Modifiche bando Avviso modifica bando Avviso nuova apertura per presentazione domande di sostegno Approvazione modifiche disposizioni attuative Avviso Modifica Disposizioni attuative Avviso Modifica Bando
Toscana	Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità;	Approvazione Bando Bando Alleato Progetto Integrato Territoriale Allegato schema accordi territoriale
Toscana	Conservazione e ripristino degli elementi caratteristici del paesaggio, salvaguardia e valorizzazione della Biodiversità	Approvazione bando Bando Predisposizione e approvazione graduatoria preliminare al finanziamento Graduatoria
Toscana	Investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche	Approvazione bando Bando Alleato Progetto Integrato Territoriale Allegato Schema accordi territoriale
Valle Aosta	Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	Approvazione bando Bando Scheda sintetica Domanda di sostegno Autorizzazione accesso dati dichiarazione di consenso Dichiarazione proprietario Delega presentazione documentazione Approvazione graduatoria e integrazione finanziaria Graduatoria
Veneto	Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati Collegata al Tipo Intervento 16.1.1	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Allegato - modifiche e integrazioni a indirizzi procedurali generali Rettifica ai bandi Bando modificato
Veneto	Introduzione di infrastrutture verdi Collegata al Tipo intervento 16.5.1	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Allegato - indirizzi procedurali generali



Veneto	Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica Collegata al Tipo intervento 16.5.1	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Allegato - indirizzi procedurali generali
Veneto	Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica Dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricolo zootecniche e fauna selvatica	Approvazione bando Bando Allegato - importi a bando e termini di scadenza Approvazione Graduatoria Graduatoria

Sottomisura 7.1:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Calabria	Sostegno alla stesura ed all'aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni nelle zone rurali	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali Elenco comuni eleggibili Approvazione graduatoria definitiva Rettifica graduatoria definitiva Allegato - Documentazione a corredo domanda di pagamento Allegato - Elenco Giustificativi di pagamento Addendum alla lettera di concessione -Chiarimenti
Calabria	Stesura, aggiornamento dei piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	Avviso
Campania	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	Finanziamento dei piani di gestione dei siti Rete Natura 2000 che ricadono nelle aree rurali B, C e D. Ripartizione risorse e approvazione schema di protocollo d'intesa Graduatoria provvisoria regionale Graduatoria definitiva regionale
Friuli Venezia Giulia	Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000	Bando Check-list per autovalutazione ad uso dei beneficiari Criteri di selezione intervento - post CdS Criteri di selezione intervento - criteri per la parte a titolarità Approvazione disciplina casi di riduzione ed esclusione aiuti per inadempimento di impegni specifici dei beneficiari Approvazione graduatoria regionale domande di sostegno Implementazione risorse per parte a regia del bando Circolare varianti accesso individuale
Lazio	Elaborazione di Piani delle aree Natura 2000 e dei siti ad alto valore naturalistico e dei piani di sviluppo di comuni e villaggi	Scheda di sintesi Approvazione Bando Bando 2018 Approvazione Elenco Regionale domande presentate Allegato 1 - Elenco Regionale domande presentate Approvazione primo Elenco domande di aiuto ammissibili ed autorizzazione a finanziamento Allegato 1 - Domande Comuni e villaggi ammissibili Allegato 2 - Atto concessione Comuni Approvazione 2° Elenco regionale domande di aiuto ammissibili e autorizzazione a finanziamento



		Approvazione primo Elenco regionale domande di aiuto non ammissibili Allegato 1 - Domande ammesse Allegato 2 - Domande non ammesse Approvazione Terzo Elenco regionale domande di aiuto ammissibili e autorizzazione a finanziamento Approvazione 2° Elenco regionale domande di aiuto non ammissibili
Liguria	Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000	Bando
Liguria	Piani di tutela e di gestione dei siti di Natura 2000 - Il Fascia	Bando
P.A. Trento	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di Piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e gestione di siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	Approvazione modalità attuative Bando Domanda per operazione Settore Ambientale Modulo di Autovalutazione Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per IVA Dichiarazione Sostitutiva Atto di notorietà per Aiuti DE MINIMIS Graduatoria Approvazione 2° Bando 2° Bando Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per IVA generico Approvazione Graduatoria Graduatoria Approvazione 3° Bando 3° Bando Modifica termini per presentazione domande
Piemonte	Stesura ed aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni	Approvazione Bando Bando Allegato 2 - Fabbricati Allegato 3 - Borgate montane Allegato 4 - Infrastrutture civili Approvazione graduatoria Approvazione della graduatoria Lettera di trasmissione ai beneficiari Modifica tempistiche di realizzazione interventi e Lettera di trasmissione ai beneficiari
Piemonte	Stesura ed aggiornamento dei piani naturalistici	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria
Sardegna	Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico	Approvazione Bando Bando Allegato A Servizi Territoriali ARGEA Allegato B Chek-list Allegato C Domanda di Pagamento Allegato D Disposizioni in materia di informazione e pubblicità
Toscana	Sostegno dei servizi comunali di base, nonché alla predisposizione/aggiornamento dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali nonché di piani tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di	Approvazione Bando Bando Allegato 1 - Zone SIC-ZPS ALLEGATO 2 - IL PIANO DI GESTIONE ` STRUTTURA E CONTENUTI Allegato 3 - Atti di Pianificazione e Regolamentazione delle Aree Protette



	altre zone ad alto valore naturalistico	Approvazione Graduatoria Graduatoria Scorrimento Graduatoria Graduatoria
Umbria	Stesura/aggiornamento piani di tutela- valorizzazione aree rurali di interesse naturale paesaggistico	Attivazione Misura

Sottomisura 7.2:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Basilicata	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Approvazione Bando Bando Modifica bando e proroga termini Graduatoria provvisoria
Calabria	Investimenti per la creazione di impianti per la produzione di energia e calore da fonti rinnovabili nelle aree rurali	Approvazione avviso
Campania	Sostegno ad investimenti finalizzati alla viabilità comunale nelle aree rurali per migliorare il valore paesaggistico energia da fonti rinnovabili	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Manuale procedure per Gestione Domande di sostegno per misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Approvazione manuale procedure per gestione domande di pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Approvazione versione 3 Disposizioni Generali attuative Approvazione versione manuale procedure per gestione Domande di sostegno - misure non connesse alla superficie e/o agli animali
Campania	Investimenti finalizzati alla realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione bando Bando Disposizioni generali versione 2 Rettifiche ed integrazioni al bando Modifiche e integrazioni al bando Manuale procedure per gestione domande di sostegno per misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Approvazione manuale delle procedure per la gestione domande di pagamento - misure non connesse a superficie e/o animali (versione 1) Elenco domande pervenute Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva Manuale procedure - abilitazione utente qualificato Approvazione versione 3 disposizioni generali per attuazione misure non connesse alla superficie e/o a animali Approvazione versione 3 manuale procedure per gestione domande di sostegno - misure non connesse a superficie e/o a animali Definizione punteggio e nulla osta a finanziamento istanze finanziabili



		Approvazione graduatoria unica regionale Scorrimento graduatoria Ulteriore scorrimento graduatoria
Emilia Romagna	Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	Approvazione avviso pubblico regionale Griglia analitica generale per le infrastrutture Correzione errore materiale tra i criteri di attribuzione delle priorità per le aree interne Il territorio dei Gal: Cartografia Il territorio dei Gal: Elenco Comuni Manuale per compilazione a SIAG domande di sostegno Procedura operativa generale per presentazione di domande Graduatoria domande ammissibili Approvazione ulteriori domande ammesse a sostegno Approvazione disposizioni in merito a finanziamento di progetti con utilizzo di economie sui bandi Scorrimento graduatoria domande ammissibili
Lazio	Realizzazione, miglioramento e ampliamento di infrastrutture su piccola scala - allegato e parte integrante e sostanziale della presente determinazione	Scheda di sintesi Approvazione Bando Bando Approvazione elenco regionale Allegato 1 - Elenco regionale domande presentate Presa d'atto domande non inseribili in lista di perfezionamento
Lazio	Investimenti per favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo	Scheda di sintesi Approvazione Bando Bando Rettifica per errore materiale Bando pubblico Approvazione Elenco Regionale Allegato 1- Elenco Regionale domande di sostegno presentate Approvazione lista di perfezionamento Approvazione graduatoria definitiva Allegato A - Graduatoria definitiva
Liguria	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	Bando Approvazione graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse Allegato A - Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e non finanziabili per mancanza di risorse Graduatoria delle domande ammesse al sostegno. Errata corregge Allegato A - Graduatoria domande ammissibili finanziabili e domande ammissibili non finanziabili. Errata corregge
Lombardia	Incentivi per lo sviluppo delle infrastrutture locali	Approvazione disposizioni attuative per presentazione domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni testo disposizioni attuative Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Marche	Riuso e riqualificazione dei centri storici, creazione di micro-reti di distribuzione di energia. Area Interna	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria Allegato - Graduatoria
Piemonte	Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane	Approvazione bando Bando 2018



Sardegna	Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Approvazione Bando	Bando
----------	--	--------------------	-------

Sottomisura 7.4:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Publicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Abruzzo	Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale forestali	Bando Incremento dotazione finanziaria Integrazione Bando Modifiche ed integrazioni Liste di perfezionamento Approvazione graduatoria provvisoria Check-List autovalutazione procedure di gara Approvazione graduatoria definitiva Sospensione cautelare efficacia graduatoria definitiva
Basilicata	Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali. Unioni di comuni	Bando Differimento data di scadenza Approvazione graduatoria provvisoria Graduatorie definitive
Basilicata	Investimenti per la creazione, modernizzazione ed estensione dei servizi di base per le popolazioni rurali	Bando Graduatoria provvisoria Graduatorie definitive 2°Bando Differimento termini di scadenza domande di sostegno II Approvazione delle graduatorie provvisorie Approvazione delle graduatorie definitive Integrazione graduatoria definitiva
Calabria	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento o l'espansione di servizi di base a livello locale	Avviso Disposizioni attuative Disposizioni procedurali
Campania	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento, l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Approvazione bando Bando Disposizioni generali versione 1 Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno per misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Incremento dotazione finanziaria Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione versione 2 Disposizioni Generali per attuazione Misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione versione 3 Manuale Procedure per



		Gestione Domande di Sostegno - Misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione Graduatoria Unica Regionale
Emilia Romagna	Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione	Griglia analitica generale per infrastrutture Manuale compilazione domande di sostegno Procedura operativa generale per presentazione domande Graduatoria domande ammissibili Approvazione disposizioni in merito al finanziamento di progetti con utilizzo di economie sui bandi Scorrimento graduatoria domande ammissibili
Emilia Romagna	Strutture per servizi pubblici	Approvazione Avviso Pubblico Regionale Correzione errore materiale tra criteri di attribuzione priorità per le aree interne Territorio dei Gal: Cartografia Territorio dei Gal: Elenco Comuni Manuale per compilazione domande di sostegno Procedura operativa generale per presentazione domande Graduatoria domande ammissibili Scorrimento graduatoria Approvazione disposizioni in merito al finanziamento di progetti con utilizzo di economie sui bandi Approvazione ulteriori domande ammesse a sostegno
Friuli Venezia Giulia	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	Bando Check-List per autovalutazione ad uso dei beneficiari Procedura di gara appalti pubblici di lavori, servizi e forniture Circolare varianti accesso individuale Modifica delle disposizioni bando Approvazione graduatorie
Lazio	Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale	Scheda di Sintesi Approvazione bando Bando Approvazione elenco regionale Elenco regionale delle domande presentate Presa d'atto domande non inseribili in Lista di perfezionamento
Liguria	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	Bando Approvazione graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e domande non finanziabili per mancanza di risorse Graduatoria domande ammissibili a sostegno e finanziabili e non finanziabili per mancanza di risorse
Lombardia	Incentivi per lo sviluppo di servizi in favore della popolazione rurale	Approvazione disposizioni attuative per presentazione domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni del testo disposizioni attuative delle Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6. Proroga presentazione domande di contributo relative a operazioni attivate nei progetti integrati d'area ammessi a finanziamento Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area



Molise	Interventi per migliorare l'accesso e la gestione dei servizi di base per la popolazione rurale	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria istanze ammissibili e finanziabili Graduatoria istanze ammissibili e finanziabili Approvazione elenco delle istanze non ammissibili Elenco delle istanze non ammissibili
Piemonte	Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane	Approvazione bando Bando
Umbria	Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale	Approvazione Bando Bando Scheda progetto Dichiarazione di coerenza Approvazione Graduatoria Graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità Elenco irricevibili e inammissibili Modifiche e Integrazioni Scorrimento Graduatoria Attivazione riserva finanziaria Esclusione graduatoria di ammissibilità domanda di aiuto X Ulteriore scorrimento graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità di proposte progettuali finanziabili Esclusione proposta progettuale inviata da X Approvazione proposte progettuali finanziabili SNAI Allineamento modalità richiesta anticipo Accelerazione attuazione interventi 7.4.1 Rettifica Punteggio e scivolamento graduatoria Ulteriore scorrimento Graduatoria di ricevibilità ed ammissibilità di proposte progettuali finanziabili
Umbria	Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale	Approvazione Bando di Evidenza Pubblica Bando

Sottomisura 7.5:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Basilicata	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Bando Approvazione graduatoria provvisoria Approvazione graduatoria definitiva 2° Bando Correzioni errori materiali 2° Bando Approvazione graduatoria provvisoria Avviso di rettifica di approvazione graduatoria provvisoria
Campania	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Approvazione bando Bando Disposizioni generali versione 2



		Modifiche e integrazioni al bando Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Rettifiche al bando e proroga della data di scadenza Approvazione Manuale delle Procedure per Gestione domande di pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Approvazione versione 2 Disposizioni Generali per attuazione delle misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione versione 3 Manuale Procedure per gestione domande di sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Approvazione Graduatoria Unica Regionale
Lazio	Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala	Scheda di Sintesi Approvazione bando Bando Approvazione elenco regionale Elenco regionale delle domande presentate Presa d'atto domande non inseribili in Lista di perfezionamento
Lombardia	Incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e di servizi turistici locali	Approvazione disposizioni attuative per presentazione domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni testo disposizioni attuative Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Molise	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria istanze non ammissibili Graduatoria istanze non ammissibili Approvazione graduatoria istanze ammissibili e finanziabili Graduatoria istanze ammissibili e finanziabili
P.A. Bolzano	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Modulo domanda di aiuto Domanda di pagamento Approvazione dei criteri per concessione di agevolazioni per interventi forestali e per l'esecuzione di interventi istituzionali in economia Procedure e criteri di selezione Brochure di sintesi sulle diverse misure del PSR Protocollo di valutazione misura 7.5
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	Approvazione Bando Bando Domanda per Concessione del Sostegno Modulo per Autovalutazione Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà per IVA Dichiarazione Sostitutiva Atto di notorietà per Aiuti DE MINIMIS Approvazione Graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in	Approvazione Bandi Bando



	infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	Approvazione Bando Bando Modifica dei termini per presentazione domande Approvazione Graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	Approvazione Bando Bando Modifica dei termini per presentazione domande Approvazione graduatoria Graduatoria Approvazione graduatoria
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche TIPOLOGIA 2	Approvazione Bando Bando Domanda per Concessione Sostegno Modulo per Autovalutazione Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà per IVA Dichiarazione Sostitutiva Atto di notorietà per Aiuti DE MINIMIS Approvazione graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche	Approvazione Bandi Bando Approvazione Graduatoria e relativa Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - TIPOLOGIA 1	Approvazione delle modalità attuative Bando
P.A. Trento	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - TIPOLOGIA 2	Approvazione delle modalità attuative Bando
Piemonte	Infrastrutture turistico ricreative ed informazioni turistiche	Disposizioni attuative Approvazione Bando Bando Istruzioni Conferma esiti istruttoria definitiva e concessione
Piemonte	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazioni turistiche - Progetti a regia regionale	Bando a titolarità regionale Modifica bando a titolarità regionale Approvazione documenti e indirizzi costituenti il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR Approvazione modalità organizzative per gestione fasi di predisposizione, ricezione, controllo amministrativo Nomina nucleo di valutazione per l'istruttoria domande di aiuto per Operazioni 7.5.1, 8.3.1, 8.4.1 e 8.5.1 da svolgersi in amministrazione diretta
Sardegna	Infrastrutture turistiche su piccola scala	Approvazione Bando Bando Definizione Dotazione Finanziaria Elenco dei territori comunali ammissibili Servizi territoriali Dichiarazioni beneficiario



		Check-list Domanda sostegno Check-list Domanda pagamento Disposizioni su informazione e pubblicità Modificato Elenco dei territori comunali ammissibili Modificato Dichiarazioni del beneficiario Modificato Elenco dei territori comunali ammissibili Modificato Servizi territoriali Modificato Dichiarazioni beneficiario Modificato Check-list Domanda sostegno Modificato Check list Domanda pagamento Modificato Disposizioni su informazione e pubblicità
Sicilia	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	Approvazione Bando Bando Approvazione Disposizioni Attuative Disposizioni Attuative Scheda Auto-attribuzione Punteggio Dichiarazione Sostitutiva per Concessione di Aiuti in De Minimis Avvio procedimento amministrativo domande di aiuto Ispettorato Approvazione Graduatoria provvisoria domande di sostegno Graduatoria provvisoria istanze ammissibili Elenco istanze non ricevibili Elenco istanze non ammissibili Approvazione Graduatoria Regionale definitiva Graduatoria definitiva delle istanze Ammissibili a finanziamento Elenco definitivo domande non ricevibili Elenco definitivo domande non ammissibili Approvazione nuova graduatoria Elenco provvisorio Istanze Ammissibili Elenco domande non ricevibili Elenco domande non ammissibili Approvazione Graduatoria definitiva Istanze ammissibili Domande non ricevibili Domande non ammissibili Verbale del riesame Costituzione gruppo di lavoro Verbale elenco istanze Approvazione Graduatoria definitiva Estratto Graduatoria definitiva istanze ammissibili a finanziamento
Umbria	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala beneficiari pubblici	Approvazione Bando Bando Scheda progetto Dichiarazione di coerenza Approvazione Graduatorie Domande Ammissibili Domande non Finanziabili Domande non Finanziabili Domande non Ricevibili Approvazione Graduatoria Graduatoria Proposte progettuali Ricevibili, Ammissibili e Finanziabili Elenco Proposte Progettuali non Ricevibili Allineamento modalità di richiesta anticipo



Umbria	Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni/infrastrutture turistiche su piccola scala beneficiari pubblici	Approvazione Bando Bando Proroga scadenza termini di presentazione domande di sostegno e ultimazione dei lavori
Veneto	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali	Approvazione Bando Bando Importi a bando e termini di scadenza Indirizzi procedurali generali Modifiche e integrazioni Approvazione Graduatoria ritenute ammissibili Graduatoria Regionale

Sottomisura 7.6:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Abruzzo	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - A) Azioni di rafforzamento delle conoscenze agro-climatiche	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
Abruzzo	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - B) Profili tellurici della biodiversità	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
Abruzzo	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - C) Analisi delle interazioni tra biosistemi e attività umane	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
Abruzzo	Attività di studio, tutela e valorizzazione della biodiversità sul territorio regionale - D) Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Approvazione del Programma operativo diretto ad attivare interventi a titolarità regionale
Basilicata	Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico	Approvazione progetto, Procedure e Schema di convenzione - Studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale.
Campania	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione A: Sensibilizzazione Ambientale	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione bando Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per le Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Approvate una serie di rettifiche ed integrazioni al bando Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure -



		Abilitazione utente qualificato Approvazione Disposizioni Generali per l'attuazione Misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno - Misure non connesse a superficie e/o agli animali (versione 3)
Campania	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali	Informativa pre-bando Criteri di selezione Approvazione nuovi criteri di selezione Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Pagamento - Misure non connesse a superficie e/o agli animali (versione 2) Approvazione Disposizioni Generali per l'attuazione Misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione I Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 3)
Campania	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 1: Progetto Collettivo di Sviluppo Rurale	Approvazione bando Bando Disposizioni generali versione Modifiche e integrazioni al bando Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Conferma dotazione finanziaria Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione delle Disposizioni Generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 3) Definizione del punteggio soglia e nulla osta al finanziamento delle istanze immediatamente finanziabili Graduatoria provvisoria Provinciale Integrazione graduatoria provvisoria Provinciale Graduatoria provvisoria Provinciale Graduatoria unica regionale definitiva
Campania	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale. Operazione B: Riqualificazione del patrimonio rurale architettonico dei borghi rurali Intervento 2: Ristrutturazione dei singoli elementi rurali	Criteri di selezione Disposizioni generali versione 1 Approvazione bando Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno per misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 1) Apportate una serie di modifiche ed integrazioni al bando



		Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Pagamento - Misure non connesse a superficie e/o a animali (versione 2) Approvate una serie di rettifiche ed integrazioni al bando Applicazione procedura graduatoria provvisoria e definitiva di cui al Manuale delle Procedure - Abilitazione utente qualificato Approvazione Disposizioni Generali per l'attuazione Misure non connesse a superficie e/o a animali Approvazione Manuale Procedure per Gestione Domande di Sostegno - Misure non connesse a superficie e/o ai animali (versione 3)
Friuli Venezia Giulia	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	Bando Check-List per autovalutazione Circolare varianti accesso individuale Modifica disposizioni del bando Assegnazione risorse Approvazione graduatoria domande ammesse Modifiche Piano Finanziario, ripartizione fra tipologia di intervento e variazione dotazione finanziaria Provvedimento di ricognizione graduatoria domande ammesse
Lazio	Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità	Scheda di Sintesi Approvazione bando Approvazione elenco regionale Elenco regionale domande presentate Approvazione lista di perfezionamento Integrazione elenco regionale domande di sostegno presentate Elenco regionale delle domande presentate
Lombardia	Incentivi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale	Approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande di contributo dei progetti integrati d'area Approvazione modifiche e integrazioni testo disposizioni attuative Operazioni 1.1.01, 1.2.01, 4.1.02, 4.3.01, 4.3.02, 4.4.01, 4.4.02, 6.4.01, 6.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.5.01, 7.6.01 e 8.6.01 Approvazione esiti istruttori dei progetti integrati d'area
Marche	Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. Area Interna Basso Pesarese e Anconetano	Approvazione Bando Bando Approvazione graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Approvazione Modalità Attuative Approvazione Criteri Fondamentali Approvazione Graduatoria e Graduatoria Approvazione Graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno per studi investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Approvazione Bando Bando Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà per IVA generico Approvazione Graduatoria e Graduatoria Approvazione Graduatoria Graduatoria



P.A. Trento	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale 3 Bando	Approvazione delle modalità attuative Bando Dichiarazione atto notorietà inclusione IVA ammissibile Modifica termini per presentazione domande bando Approvazione Graduatoria Graduatoria
P.A. Trento	Sostegno per studi investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	Approvazione delle modalità attuative ed integrative Bando
Piemonte	Miglioramento dei fabbricati di alpeggio e relativi manuali	Approvazione Bando Bando Modifiche ed integrazioni al Bando Bando modificato e integrato Graduatoria
Sardegna	Sostegno per investimenti relativi al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Approvazione Bando Bando Allegati Differimento dei termini presentazione domande di sostegno Ulteriore differimento dei termini per presentazione domande di sostegno
Sicilia	Sostegno per studi investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	Approvazione Bando Bando Approvazione Disposizioni Attuative Disposizioni Attuative Scheda di auto attribuzione del punteggio Scheda Dichiarazione concessione aiuti in de minimis Avviso Blocco domande sul Sistema Annullamento Bando Approvazione Bando Bando Scheda di auto-attribuzione del punteggio Scheda Dichiarazione concessione aiuti in de minimis Approvazione graduatoria regionale provvisoria Graduatoria domande ammissibili Elenco domande non ricevibili Elenco domande non ammissibili Approvazione Graduatoria Regionale definitiva Graduatoria istanze ammissibili a finanziamento Elenco definitivo istanze non ammissibili Elenco istanze non ricevibili Approvazione Graduatoria Definitiva Istanze Ammissibili Domande non ricevibili Domande non Ammissibili Verbale su attività del riesame Costituzione Gruppo di lavoro Verbale Elenco istanze di riesame
Umbria	Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali	Approvazione Bando Bando Scheda progetto Dichiarazione di coerenza Approvazione Graduatorie Graduatoria proposte Progettuali Ricevibili, Ammissibili e Finanziabili Modifica termini presentazione domande di sostegno



		proposte progettuali ammissibili e finanziabili Integrazioni avvisi di evidenza pubblica Allineamento modalità di richiesta anticipo
Umbria	Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali	Approvazione Bando Bando
Umbria	Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	Approvazione Bando Bando Scheda progetto Dichiarazione di coerenza Approvazione Graduatoria Graduatoria Domande Ammissibili Graduatoria Domande irricevibili Modifiche e integrazioni avviso pubblico Allineamento modalità di richiesta anticipo Accelerazione attuazione interventi 7.4.1 e 7.6.2
Umbria	Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici	Approvazione Bando evidenza Pubblica Bando Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Valle Aosta	investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione degli alpeggi	Bando Scheda Sintetica Domanda di Aiuto Dichiarazione di Impegno Documentazione Allegata Griglia Criteri Di Selezione Delega Scelta Preventivi Beni Usati Integrazione Documenti Check-List Appalti Approvazione Graduatoria Graduatoria Approvazione Graduatoria Graduatoria Domande Ammesse e non Ammesse
Veneto	Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale	Approvazione Bando Bando Importi a bando e termini di scadenza Indirizzi procedurali generali Approvazione Graduatoria Regionale Graduatoria Regionale domande ritenute ammissibili Schema di riepilogo domande finanziate e verifiche in RNA

Sottomisura 7.7:

Regione	Tipologia di operazione bandita	Pubblicazione Atti o documenti amministrativi attuativi
Lazio	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentare le prestazioni ambientali degli insediamenti	Scheda di Sintesi Approvazione bando Approvazione elenco regionale Elenco regionale delle domande presentate Presa d'atto domande non inseribili in Lista di perfezionamento



Rete Rurale Nazionale
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Via XX Settembre, 20 Roma



RETERURALE.IT

Pubblicazione realizzata con il contributo FEASR (Fondo europeo per l'agricoltura e lo sviluppo rurale)
nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020

